



# **SCUOLA SECONDARIA I GRADO S. Anna**

**PROGETTO EDUCATIVO**

**D'ISTITUTO**

**e**

**Piano dell'Offerta Formativa Triennale**

**2022 - 2025**

VIA MASSENA, 36 - 10128, TORINO - Tel. 011-5166514 Fax 011-5166549

Sito internet [www.istituto-santanna.it](http://www.istituto-santanna.it)

E-mail: [segreteria@istituto-santanna.it](mailto:segreteria@istituto-santanna.it)

Approvato dal Collegio Docenti in data 18/01/2024

Aggiornamento dicembre 2023

**INDICE**

<b>STORIA DELL'ISTITUTO</b> .....	PAG. 5
ITINERARIO STORICO	
ENTE GESTORE E RAPPRESENTANTE LEGALE	
RUOLO SUL TERRITORIO	
<b>PRINCIPI EDUCATIVI</b> .....	PAG. 7
CRITERI EDUCATIVI	
• Educazione cioè introduzione alla realtà totale	
• Ipotesi esplicativa	
• Una proposta da seguire e verificare	
a) La tensione alla conoscenza della verità	
b) La libertà e la moralità	
c) Dimensione comunitaria	
METODO EDUCATIVO	
• Una proposta da verificare	
• L'educazione è un'esperienza: "fare con"	
• Condizioni	
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO	
• Il cammino di un unico soggetto: il bambino/giovane	
• L'educazione nelle varie fasi della vita	
<b>PRINCIPI DIDATTICI</b> .....	PAG. 12
L'IDEA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: FINALITÀ EDUCATIVE	
<b>PIANO DEGLI STUDI</b> .....	PAG. 13
ORARI SETTIMANALI	
QUADRO ORARIO DISCIPLINE - TRADIZIONALE	
QUADRO ORARIO DISCIPLINE – CURVATURA INGLESE “ENGLISH TEENS”	
• Le motivazioni per le modifiche al programma CLIL	
PROGETTO “ENGLISH TEENS”: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A CURVATURA LINGUISTICA INGLESE S.ANNA	
• Introduzione	
• Finalità	
• Organizzazione	
• Requisiti	
• Risultati attesi	
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	
ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E IMPOSTAZIONE DEL METODO DI STUDIO	
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
• Profilo e quadro orario	
• Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	

<b>LE RISORSE</b> .....	PAG. 21
LE RISORSE UMANE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunità delle suore</li> <li>• Insegnamenti e insegnanti: il lavoro docente <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Aggiornamento e formazione permanente</li> <li>b) Collegio docenti e Consigli di classe</li> <li>c) Aree pluridisciplinari</li> </ul> </li> <li>• Gli allievi</li> <li>• I genitori</li> </ul>	
LE RISORSE STRUTTURALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore didattico</li> <li>• Servizi</li> </ul>	
<b>OFFERTA FORMATIVA</b> .....	PAG. 25
OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE	
DURATA DELLE LEZIONI E ORARIO SETTIMANALE	
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola "punto d'incontro"</li> <li>• Una didattica aperta <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio assistito</li> <li>2. Corsi di recupero, sostegno, potenziamento durante l'anno scolastico</li> <li>3. Uscite didattiche e viaggio d'istruzione</li> <li>4. Preparazione all'Esame di Stato</li> <li>5. Orientamento nella scelta degli studi superiori</li> <li>6. Ritiri spirituali</li> <li>7. Corsi di lingue e soggiorni di studio all'estero</li> <li>8. Iniziativa "Due Giorni delle Medie"</li> <li>9. Ulteriori attività</li> </ol> </li> </ul>	
<b>ESITI DELLA FORMAZIONE</b> .....	PAG. 29
OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE	
VERIFICA	
VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di valutazione</li> </ul>	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI DI RIFERIMENTO	
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
<b>ORGANISMI DIRETTIVI E COLLEGIALI</b> .....	PAG. 43
ENTE GESTORE	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
GESTORE	
COORDINATORE AMMINISTRATIVO	
SEGRETARIE	
COORDINATORE I CICLO	

COLLEGIO DOCENTI – Secondaria di I grado  
 COORDINATORI DI CLASSE  
 RAPPRESENTANTI DI CLASSE  
 CONSIGLIO D'ISTITUTO  
 PRESIDENZA (Coordinatore delle attività didattiche ed educative)  
 AMMINISTRAZIONE  
 SEGRETERIA  
 CONSIGLIO DIRETTIVO  
 COLLEGIO DOCENTI  
 CONSIGLI DI CLASSE APERTI AI GENITORI E AI RAPPRESENTANTI

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE** ..... PAG. 49

IL PIANO DI INCLUSIONE  
 LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICO  
 SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO

**COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE** ..... PAG. 57

COMUNICAZIONI E COLLOQUI  
 DIARIO DELLO STUDENTE, BADGE E REGISTRO ELETTRONICO  
 ASSEMBLEE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI  
 SITO E E-MAIL

**PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO** ..... PAG. 58

**ALLEGATI DA PAG. 59**

**ALLEGATO 1:** CORSI EXTRASCOLASTICI PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA  
**ALLEGATO 2:** ORARIO SCOLASTICO SECONDARIA I GRADO  
**ALLEGATO 3:** PAI e ATTIVITA'/PROGETTI per l'INCLUSIONE  
**ALLEGATO 4:** PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/INCLUSIONE ALUNNI CON D.S.A.  
**ALLEGATO 5:** REGOLAMENTO DI ISTITUTO, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, NORME  
 GENERALI SULLA VITA SCOLASTICA, ORGANO DI GARANZIA  
**ALLEGATO 6:** ESAMI CAMBRIDGE E VALUTAZIONE  
**ALLEGATO 7:** COLLABORAZIONE CON L'A.I.D.  
**ALLEGATO 8:** CALENDARIO SCOLASTICO  
**ALLEGATO 9:** GRIGLIA VALUTAZIONE (Voto e descrittori)  
**ALLEGATO 10:** ORARIO RICEVIMENTO SETTIMANALE DOCENTI - FAMIGLIE  
**ALLEGATO 11:** GIORNATE DI CONVIVENZA DI INIZIO ANNO  
**ALLEGATO 12:** SICUREZZA DEL LAVORO  
**ALLEGATO 13:** SPORTELLO PSICOLOGICO  
**ALLEGATO 14:** PROGETTO SBAM

## STORIA DELL'ISTITUTO

### ITINERARIO STORICO

L'edificio dell'Istituto Sant'Anna, dove è funzionante il plesso della Scuola Secondaria di I Grado, venne inaugurato il 28 aprile 1877. La struttura era stata voluta dalla Congregazione delle Suore di Sant'Anna, famiglia religiosa fondata nel 1834 da Giulia Colbert di Maulevrier e Carlo Tancredi Falletti, Marchesi di Barolo, per la formazione cristiana della gioventù.

L'Opera educativa "Sant'Anna" avviata per iniziativa della Beata Enrichetta Dominici, Superiora Generale delle Suore di Sant'Anna, iniziò a funzionare dal 1878. La Superiora Generale aveva voluto esplicitamente quest'opera nel Borgo San Secondo, una delle zone di Torino dove il servizio religioso ed educativo era più urgente. La sua sollecitudine di aprire una scuola in una zona della periferia di Torino fu la realizzazione del carisma dei Fondatori, i Marchesi Carlo e Giulia di Barolo.

Essi, attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorto a causa dell'industrializzazione, si confrontarono con gli innumerevoli problemi dei ceti popolari e accolsero in Torino nel loro stesso Palazzo Barolo il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e la peggiore povertà.

I Marchesi di Barolo si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere al problema educativo. Fondarono la scuola dell'Infanzia come luogo di formazione e di evangelizzazione. Dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona nell'ottica del Vangelo.

Da allora la Comunità educante si è impegnata a realizzare un Progetto educativo che, nella coerenza alla essenzialità dei principi, si è sempre reso corrispondente alle esigenze dei tempi nell'opzione degli indirizzi di studi e della didattica.

Nel 1878 iniziò l'attività scolastica dell'Asilo e della Scuola Elementare.

Nel 1931 fu avviato L'Istituto Magistrale Inferiore e Superiore.

Nel 1939 la Scuola Secondaria di I Grado otteneva la "parifica" e diveniva sede di esami (DD.MM. n. 1141 del 7/8/ 1939).

Nel 1940, sempre a seguito delle riforme ministeriali, il Magistrale Inferiore venne trasformato in Scuola Secondaria di I Grado legalmente riconosciuta, ottenendo poi la parità con Decreto del 7/10/2002 (Prot. N° 2789bis).

I corsi della Scuola Secondaria di I Grado sono realizzati secondo una programmazione organica ed una didattica aggiornata, inoltre, aperti inizialmente solo alle ragazze, accolgono ormai da decenni anche i ragazzi che attualmente costituiscono la metà circa della popolazione scolastica.

## ENTE GESTORE E RAPPRESENTANTE LEGALE

L'Ente Gestore è l'Ente "CASA DI TORINO DELLE SUORE DI SANT'ANNA DELLA PROVVIDENZA" con sede in Torino, via Massena 36, giuridicamente riconosciuto con R.D. del 19/02/1934, Registro n. 346, che funziona nella persona della rappresentante legale.

## RUOLO SUL TERRITORIO

Nel contesto territoriale la Scuola Secondaria di I Grado "Sant'Anna" è situata nel Distretto n°1 della città di Torino. Un tempo la scuola sorse dove non c'era nessuna presenza sia religiosa sia scolastica. Oggi occupa ancora un posto preminente data la popolazione scolastica della Circostrizione n°1 ed i servizi operanti in zona.

Il livello culturale delle famiglie è composito, poiché il contesto socio-culturale è costituito anche da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere. Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della proposta educativa. La zona in cui sorge l'edificio fa parte del centro di Torino, facilmente raggiungibile grazie alla sua disposizione, per cui il bacino di utenza risulta anche per questo abbastanza variegato.

La Scuola svolge un ruolo alquanto significativo sia per la qualità dell'offerta formativa collaudata e garantita dal secolare servizio educativo, sia per l'apertura, senza discriminazione, alle famiglie che intendono avvalersi di quest'opera.

La proposta educativa tiene presente l'itinerario formativo di tutta la persona nel suo sviluppo organico.

Per questa motivazione i plessi operanti nella struttura, ossia

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado
- Liceo Scientifico tradizionale (con possibile opzione Cambridge)
- Liceo scientifico delle scienze applicate (con possibile opzione Cambridge)

sono collegati fra di loro attraverso delicati ed attenti strumenti di programmazione e di verifica del "passaggio" delle varie fasi.

## PRINCIPI EDUCATIVI

### CRITERI EDUCATIVI

- **Educazione cioè introduzione alla realtà totale**

Il termine di ogni autentica educazione è il rapporto con la realtà. La natura di tale rapporto è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale: all'origine la realtà si presenta come provocazione che attiva l'interesse e l'impegno della persona; in ogni passo costituisce il criterio di verifica della personalità in crescita; alla fine determina la libertà nell'espressione delle capacità e delle conoscenze.

Il compito dell'educatore e dell'insegnante - in generale della scuola - è quello di favorire, sollecitare, "insegnare" questo rapporto con la realtà, senza mai pretendere di sostituirsi ad essa come termine di paragone ultimo. L'adulto è parte attiva nell'esperienza del giovane in quanto l'insegnante "insegna a imparare" e lo studente "impara a imparare": cosa che non avviene se anche l'adulto non percorre insieme a lui la stessa esperienza di imparare. Questo vuol dire che con una diversa valenza entrambi, insegnante e studente, compiono un'esperienza sola e comune.

- **Ipotesi esplicativa**

La realtà è conosciuta e posseduta quando essa viene problematizzata, ossia pensata, per farne emergere il senso. È il senso a mettere in luce i nessi fra cosa e cosa, fra i vari fenomeni e momenti della realtà, unificando ciò che all'apparenza e nell'immediatezza si presenta diverso e irrelato. D'altra parte, proprio la ricerca del senso, nel campo dell'esperienza della realtà, impone un'incessante apertura della ragione.

*Introdurre al rapporto con la realtà significa, quindi, offrire un'ipotesi esplicativa unitaria che all'individuo in formazione si presenti solida, intensa e sempre aperta. Questo perché come abbiamo scritto sopra il rapporto con la realtà è un'esperienza incessante e in un certo modo infinita.*

Tale ipotesi deve essere compresa, lealmente assunta e liberamente seguita; paragonata all'insieme dei dati disponibili, delle esigenze personali e sociali emergenti, e a possibili altre ipotesi.

- **Una proposta da seguire e verificare**

Nell'introduzione alla realtà il giovane sviluppa la conoscenza di sé e del mondo esterno. Accade così uno sviluppo delle capacità conoscitive, affettive, critiche e relazionali che costituiscono la vita della persona.

L'attenzione alla persona, nella sua singolarità e tipicità, è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali.

*Così la conoscenza della realtà non solo diviene occasione di una crescita equilibrata e di positivo rapporto con l'ambiente, ma segna anche la strada della consapevolezza di sé, cioè dell'autocoscienza.*

In questa autocoscienza il discepolo riconosce e afferma il proprio io come qualcosa di singolare e universale; singolare nella sua identità e universale nella relazione morale con il mondo.

Le dimensioni fondamentali di tale crescita sono tre:

#### **a) La tensione alla conoscenza della verità**

Il fine di ogni conoscenza è la verità, che risponde a una vocazione radicale della natura umana. La tensione a cercare, riconoscere, fare l'esperienza della verità, costituisce uno dei caratteri fondamentali di un atteggiamento intellettuale libero e autenticamente umano.

La verità è oggetto di conoscenza razionale e di affezione. Essa non può ridursi ad astrazione estranea alla persona o a discorso coerentemente logico, ma è un rapporto con la realtà, in cui il soggetto stesso diventa non spettatore ma attore. La realtà non è estranea al soggetto ma è la sua stessa esperienza.

*L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, deve sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio.*

#### **b) La libertà e la moralità**

Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. In questo modo la libertà di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale. L'importanza data alla libertà pone al centro della vita scolastica la persona e, quindi la sua moralità - come impegno con la realtà e scoperta della propria "vocazione" - il "meglio" per la propria vita, il "bene" per sé e per gli altri.

#### **c) Dimensione comunitaria**

La persona cresce tanto più liberamente quanto più è in grado di sviluppare le dimensioni e i rapporti che la costituiscono. Questo perché la persona, come tale, è intimamente dialogica: l'essenza interiore della persona stessa è dialogo, in cui si trovano le persone che costituiscono la vita di questo tessuto interiore. La persona nasce in una relazione affettiva che costituisce la realtà originaria della sua coscienza e coinvolge il rapporto di sé con se stessa. È questo il fondamento dell'affettività della persona, il cui senso è quello – innanzitutto – di sentirsi amata. Ma perciò anche costituisce il positivo valore relazionale di cui sarà ed è capace la persona stessa, nei confronti degli altri.

Ne deriva il compito della scuola di sviluppare questa affettività originaria nella forma della cultura,



ossia della riflessione e della scoperta del suo valore universale. In questo senso, scopo e valore della cultura liceale è l'elevare il livello del rapporto con gli altri al più alto grado di consapevolezza. La vita comunitaria è origine di conoscenza e di cultura, poiché in essa il sapere, che è incontro, dialogo, scoperta delle connessioni fra una cosa e un'altra, può ritrovarsi nella sua concretezza e nella sua tendenziale interezza.

In secondo luogo, la vita comunitaria sostiene e rende possibile la moralità come habitus e aiuta la persona a permanere nella posizione di continua domanda, dunque di viva coscienza della realtà. Occorre infine ricordare che un processo di verifica personale difficilmente avviene al di fuori di un contesto comunitario; nella comunità, infatti, la proposta educativa è attualmente viva e solo da una comunità la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

## METODO EDUCATIVO

- **Una proposta da verificare**

La dinamica educativa ha origine e si sviluppa in un incontro con una proposta significativa per l'esistenza, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

Una proposta educativa implica, anzitutto, l'articolarsi nelle varie forme di insegnamento di una ipotesi esplicativa coerente e unitaria capace di suscitare il desiderio di un'esperienza. Tale proposta, concretamente incarnata, costituisce l'elemento di autorevolezza necessario in ogni fenomeno educativo.

Se l'accendersi del fenomeno culturale in un giovane è, di norma, dovuto all'incontro con un adulto che sa andare al cuore della sua personalità, la scuola nel suo complesso, deve articolare un'analoga azione nella pluralità delle personalità che la compongono e nella varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre.

In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o "maestro", che vive, in modo innovativo, la "tradizione" che si propone ai giovani. In secondo luogo, le materie o discipline trovano la loro più piena giustificazione nel costruire possibilità di incontro consapevole e critico con la "tradizione" e nell'essere, ciascuna secondo il proprio metodo specifico e propri strumenti, occasione di esperienza di realtà. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che - attraverso la specifica conoscenza della materia stessa - sa determinare.

- **L'educazione è un'esperienza: "fare con"**

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al

lavoro comune, sono elementi indispensabili.

Bisogna considerare con attenzione il fatto che il giovane non è una "tabula rasa", ma cresce in una società fortemente caratterizzata dalla mobilitazione comunicativa che è propria del nostro tempo. L'adolescente è soggetto a una pressione notevole da parte della cultura di massa ispirata dalla logica dei media, che lo considerano elemento più o meno passivo di consumo. Perciò la proposta dell'adulto, nella scuola, assume il carattere di un vero e proprio appello all'autonomia e alla consapevolezza di sé, cosa che può avvenire soltanto nella leale condivisione della proposta di esperienza comune.

- **Condizioni**

1. Una proposta educativa si presenta sempre come un punto di vista sintetico sulla realtà che, nello svolgersi, testimonia una capacità analitica. Così la sintesi è continuamente messa alla prova rispetto ai dati particolari e l'analisi si svolge anche con la dovuta imprevedibilità all'interno di una ipotesi.
2. Il segno e il motivo di una autentica apertura è l'attenzione al positivo, in qualunque modo esso si presenti e da qualunque parte provenga. Questa valorizzazione, che riguarda sia ciò che si incontra sia ciò che si scopre dentro di sé, costituisce l'ipotesi di partenza più cordiale e concreta per un proficuo sviluppo della personalità e del cammino di apprendimento.
3. Il paragone con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una disciplina. La disciplina è anzitutto un contesto che vive di regole precise ed essenziali, dalle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni, mostrandone la pertinenza al fine da raggiungere. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno e il suo impegno personale quotidiano. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.
4. Nel suo condividere l'esperienza educativa, l'alunno opera una verifica di ciò che gli è proposto, paragonando tutto a se stesso. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita. In particolare, le prove valutative trovano nel "rendersi conto" del guadagno raggiunto il loro significato più vero.

## **DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO**

- **Il cammino di un unico soggetto: il bambino/giovane**

Il sistema scolastico italiano è ormai strutturato in tre segmenti (primo ciclo e ciclo secondario). Il soggetto è sempre lo stesso: la sua storia, la sua crescita, le sue difficoltà, i suoi successi costituiscono un tutto indivisibile e caratterizzante l'io. È questo il soggetto che la scuola deve impegnarsi a curare e seguire nella sua individualità e nello sviluppo delle sue doti e caratteristiche.

La scuola libera, per la sua natura e per i principi che la animano, è il luogo privilegiato in cui questa attenzione alla persona può affermarsi, divenendo programma didattico.

In particolare, il nostro Istituto imposta la sua programmazione educativa e didattica nell'ottica di una visione unitaria del percorso formativo e in vista della formazione della singola persona.

- **L'educazione nelle varie fasi della vita**

La scuola è l'ambito educativo e culturale finalizzato alla formazione della persona. Essa è perciò una comunità educante nella quale le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative del bambino e del ragazzo.

Dal punto di vista didattico, la coerenza di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani dello studente, a seconda delle varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la continuità del processo educativo, evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti.

La pertinenza comunicativa e la continuità didattica nascono dall'istanza di assicurare per ogni fascia di scolarità, l'integrità della disciplina al corrispondente livello cognitivo e di conferire ordine e gradualità alla trasmissione del sapere.

## PRINCIPI DIDATTICI

### L'IDEA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: FINALITÀ EDUCATIVE

Le linee formative dell'Istituto si ispirano al principio della centralità della persona, considerata nella sua dignità e nella sua unicità. Formare significa, dunque, aiutare la persona a conoscersi, a valorizzare e ad esprimere in ogni circostanza, il meglio di sé.

La Scuola intende fornire un'educazione umana e cristiana attraverso un insegnamento serio e qualificato, garantito da aggiornamento costante. Nella convinzione che la vera formazione è la comunicazione seria ed appassionata di sé, si favorisce un clima di rispetto della persona con la quale si instaura un sincero, aperto e cordiale rapporto interpersonale. Tutta la Comunità educante si impegna ad attivarsi a confrontarsi sugli obiettivi formativi, a cui faranno riferimento, formulati dagli organismi competenti, gli obiettivi educativi e didattici.

Le finalità educative sono orientate a:

- migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche, utilizzando in maniera razionale e coerente spazi, tempi, risorse, offrendo una risposta adeguata ai bisogni individuali di educazione e di istruzione degli alunni, puntando all'acquisizione di standard cognitivi elevati;
- puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia e di capacità critica;
- migliorare la conoscenza dell'ambiente vicino e lontano e dei rapporti di interdipendenza tra uomo e ambiente;
- realizzare una condizione di equilibrio che permetta di accogliere altre culture, valorizzandole attraverso il confronto e riconoscendone i valori;
- educare ad una visione evangelica della vita: la dimensione religiosa è il vero elemento caratterizzante della scuola cattolica che proprio per questo è attenta all'approfondimento della fede cristiana, pur nella coscienza delle diverse ideologie e nel rispetto di chi le professa.

## PIANO DEGLI STUDI

Dall'anno scolastico 2021-22 due percorsi: **TRADIZIONALE con potenziamento inglese e CURVATURA INGLESE "English Teens"**

<https://www.istituto-santanna.it/curvatura-inglese-medie/>

### ORARI SETTIMANALI

Ogni classe ha un orario complessivo settimanale di 32/34 unità didattiche di circa 60 minuti ciascuna.

Gli studenti sono a Scuola con il seguente orario:

**CORSO "TRADIZIONALE": un rientro obbligatorio**

**CORSO "ENGLISH TEENS": due rientri obbligatori**

### QUADRO ORARIO DISCIPLINE – TRADIZIONALE

<i>Discipline</i>	<i>Classe I</i>	<i>Classe II</i>	<i>Classe III</i>
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Inglese madre lingua	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il corso “Tradizionale”, già potenziato con l'introduzione delle due ore settimanali di madrelingua inglese, intende proseguire su un percorso già avviato e consolidato da anni.

La disciplina trasversale Educazione civica prevede un numero minimo di 33 ore annuali.

### **QUADRO ORARIO DISCIPLINE – CURVATURA INGLESE “ENGLISH TEENS”**

Il progetto di curvatura inglese è stato modificato nel corso degli anni, cioè, partendo da tre discipline (svolte al 50% in italiano e al 50% in inglese) si è arrivati alla creazione di moduli che coinvolgono sette materie (SCIENZE, STORIA, ARTE ED IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA, ITALIANO, GEOGRAFIA TECNOLOGIA) a quadrimestre. Per approfondimenti si allega i link di riferimento.

[English at Istituto Sant'Anna's Middle School](#)

#### **NB.**

- 1. Al primo anno sono previste 10 ore settimanali in inglese: 3 ore ministeriali di Lingua Inglese, 2 ore curricolari di conversazione con docente Madrelingua, 2 ore pomeridiane di attività laboratoriali (English Lab) e 3 ore CLIL;*
- 2. Al secondo anno sono previste 11 ore settimanali in inglese: 3 ore ministeriali di Lingua Inglese, 2 ore curricolari di conversazione con docente Madrelingua, 2 ore pomeridiane di attività laboratoriali (English Lab) e 4 ore CLIL;*
- 3. Al terzo anno sono previste 12 ore settimanali in inglese: 3 ore ministeriali di Lingua Inglese, 2 ore curricolari di conversazione con docente Madrelingua, 2 ore pomeridiane di attività laboratoriali (English Lab) e 5 ore CLIL.*

- **Le motivazioni per le modifiche al programma CLIL**

#### **Una padronanza di lingua inglese più globale**

Alla luce di ricerche recenti e delle esperienze maturate, crediamo che sia essenziale che gli studenti dell'Istituto Sant'Anna abbiano non solo alte competenze nella lingua inglese ma anche le competenze giuste. Per noi questo vuol dire una padronanza di inglese che è globale e che permette allo studente di esprimersi su una vasta gamma di argomenti in un modo conciso ma articolato.

#### **L'accento sulla fluency**

L'obiettivo dichiarato di CLIL è di far sì che gli studenti raggiungano la padronanza di un argomento in inglese che di solito avrebbero studiato nella loro prima lingua. In questo modo lo studente fa progressi sia nella materia che studia sia nel suo uso della lingua inglese. Ciononostante, man mano che gli argomenti di una materia diventano più complessi (com'è il caso quando uno studente fa il salto dalla scuola primaria alla scuola medie) c'è il rischio che certi obiettivi linguistici finiscano trascurati se gli

argomenti trattati non sono selezionati con cura. Il vantaggio di dividere il programma CLIL in moduli più brevi e in più materie è che permette all'insegnante di scegliere argomenti che sono interessanti e utili per lo studente da un punto di vista concettuale e da un punto di vista linguistico.

### **Varietà ed entusiasmo**

L'entusiasmo e la motivazione che ne consegue sono prerequisiti indispensabili per fare progressi in qualsiasi materia. Estendere il numero di materie studiate in modalità CLIL consente allo studente di esplorare un'ampia gamma di argomenti, evitando che lo studente si annoi. Questo dà la possibilità allo studente di mantenere un alto livello di interesse e entusiasmo per la lingua inglese e perciò per l'argomento affrontato. Inoltre, non rischia di penalizzare studenti che trovano certe materie o argomenti più difficili in quanto i moduli durano poche ore e perciò cambiano spesso.

### **Lo sviluppo accademico dello studente in inglese e in italiano**

Estendere il numero di materie affrontate nel programma di CLIL nella scuola media permette all'insegnante CLIL di lavorare insieme agli insegnanti curricolari delle diverse materie trattate per assicurarsi che lo studente faccia progressi con il suo inglese senza rimanere indietro nella la conoscenza delle stesse materie in italiano.

## **PROGETTO “ENGLISH TEENS”: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A CURVATURA LINGUISTICA INGLESE S.ANNA**

### **Introduzione**

Con il progetto denominato “ENGLISH TEENS” l'Istituto Sant'Anna prevede un ampliamento della propria offerta per dare la possibilità ai propri alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di seguire un percorso scolastico più stimolante, potenziando l'insegnamento della lingua inglese che diventa lingua veicolare per l'insegnamento di alcune discipline curricolari.

### **Finalità**

Con l'apertura della Secondaria di Primo Grado a curvatura linguistica inglese, dopo quella della Scuola Primaria, vogliamo rendere possibile la continuità didattica, che speriamo di poter estendere in futuro anche alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, creando un unico luogo “bilingue” per crescere e imparare l'inglese dai 3 anni in su.

Il progetto “ENGLISH TEENS” si colloca all'interno del Curricolo dell'Istituto Sant'Anna come naturale sviluppo e proseguimento del percorso di curvatura linguistica della Scuola Primaria iniziato nel 2015-2016 all'interno del più vasto progetto di potenziamento della lingua inglese *English and Beyond* che ha coinvolto, a partire dallo stesso anno scolastico, i vari plessi dell'Istituto Scuola dell'Infanzia, Scuola

Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e Liceo. Si intende così sviluppare un percorso unitario e organico che si sviluppa in verticale attraverso i vari ordini scolastici.

Tale progetto nasce dall'esigenza di rispondere alle sfide odierne di promuovere uno spirito di apertura al mondo in un'ottica di cittadinanza globale e alla richiesta delle famiglie che desiderano dare ai propri figli maggiori opportunità per il futuro. In un mondo che continuamente cambia è necessario aiutare i ragazzi a strutturare la propria persona e la propria identità in una prospettiva internazionale, integrando il contesto quotidiano con orizzonti culturali sempre più ampi. È altresì necessario fornire ai ragazzi una chiave di lettura del mondo attuale che permetta loro di agire come persone responsabili, capaci di vivere il proprio tempo, di fare scelte consapevoli e di realizzarsi pienamente riconoscendo nel mondo un luogo di crescita per tutti. Intendiamo perciò arricchire l'esperienza scolastica dei nostri alunni fornendo un approccio didattico innovativo e motivante.

Infatti, il progetto mira al rinnovamento e alla riqualificazione dei curricula in chiave internazionale e l'orientamento è quello di una internazionalità intesa non solo come un potenziamento delle ore d'insegnamento della lingua inglese, ma anche come acquisizione di una visione interculturale, di una mentalità aperta che guidi i ragazzi a diventare grandi e a sentirsi cittadini del mondo. Per questo il progetto non coinvolge solo i docenti del dipartimento d'inglese, ma tutti i docenti che dovranno ripensare criticamente il proprio insegnamento e orientare di conseguenza il loro piano di lavoro, tenendo conto delle esigenze della nuova impostazione didattica.

La progettazione in verticale, oltre a confermare la comune visione pedagogica dei diversi livelli di scuola, garantisce la continuità tra i plessi orientata al raggiungimento di traguardi condivisi, favorisce un maggiore e più proficuo dialogo tra docenti e offre allo studente la possibilità di un percorso aperto all'acquisizione di conoscenze ampie e approfondite e di solide competenze che gli necessitano per affrontare e vivere i cambiamenti e le sfide del proprio tempo.

## **Organizzazione**

La scelta didatticamente innovativa consiste nell'aumento delle ore di insegnamento di inglese che viene utilizzato anche come lingua veicolare nell'insegnamento di alcune discipline del curriculum scolastico (CLIL).

L'applicazione del metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning = apprendimento integrato di contenuto e lingua), una pratica didattica diffusa nel Nord Europa e ormai consolidata in molti paesi e anche in Italia, fondata su una didattica attiva e partecipativa che consiste nell'insegnare una disciplina non linguistica in una lingua straniera. Questo metodo si sta diffondendo come un valido strumento per potenziare oltre ai processi logici e cognitivi anche l'apprendimento e la motivazione allo studio.

In tutte le classi le lezioni con il metodo CLIL saranno svolte da un insegnante madrelingua o bilingue in compresenza con il docente titolare della materia, seguendo le indicazioni ministeriali.



In uno dei due pomeriggi gli alunni svolgeranno attività di project work (English Lab) e avranno così la possibilità di potenziare anche le proprie conoscenze e competenze informatiche.

- **Certificazioni Internazionali**

Gli esami Cambridge Esol costituiscono la più importante gamma di certificati per coloro che studiano la lingua inglese come lingua straniera. Sono esami validi e completi in quanto attestano la competenza linguistica nelle abilità ricettive (ascolto e lettura) e produttive (scritto e parlato) e sono correlati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, pubblicato dal Consiglio d'Europa. Gli esami si svolgono presso la nostra scuola, che è anche centro di formazione e di esami Cambridge, al termine di ogni anno scolastico nell'ultima settimana di maggio.

Grazie ai percorsi di potenziamento e di curvatura linguistica attivati presso il nostro Istituto è possibile sviluppare un curriculum di inglese in continuità. Per la scuola Secondaria di Primo Grado si prevedono i seguenti esami:

- classi prime: KET (A2)
- classi seconde: KET/PET
- classi terze: KET/PET (B1)

- **Corsi extra-scolastici d'inglese**

Tra i corsi extra riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa, per coloro che intendono potenziare ulteriormente le proprie conoscenze e competenze linguistiche in vista degli esami viene offerta anche la possibilità di seguire un corso extrascolastico pomeridiano con frequenza settimanale di due ore.

- **Viaggio studio all'estero**

Ogni anno gli alunni hanno anche l'opportunità di poter fare un viaggio studio di due settimane in Inghilterra o in Irlanda a giugno/luglio accompagnati da un docente di inglese: un'esperienza autentica di contatto e immersione nella lingua e nella cultura anglo-sassone davvero insostituibile.

## **Requisiti**

Per avviare gli studenti allo studio della curvatura linguistica inglese nella Scuola Secondaria di Primo Grado si richiedono alcuni requisiti:

- Conoscenza e competenza linguistica acquisita almeno di livello A2 (Cambridge Flyers)
- Eventuale naturale attitudine all'apprendimento delle lingue
- Disponibilità all'impegno da parte dei ragazzi
- Adeguatezza ai tempi di attenzione e ascolto
- Atteggiamento ordinato, maturazione e scolarizzazione adeguata
- Disponibilità dei familiari a sostenere l'impegno di studio richiesto

**• Risultati attesi**

- 1) incremento della motivazione nei confronti dell'apprendimento e della conoscenza della lingua e cultura inglese
- 2) sviluppo di abilità e competenze di tipo linguistico-comunicativo
- 3) consolidamento dei processi cognitivi e del metodo di studio
- 4) apertura mentale, curiosità e disponibilità all'incontro, dialogo, al confronto con gli altri
- 5) raggiungimento del livello B1 e conseguimento della certificazione PET entro la terza media

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

La Comunità educante è convinta che l'azione didattica risulta tanto più efficace quanto più sono omogenei e condivisi non solo gli obiettivi, ma anche gli indirizzi generali e gli strumenti di valutazione, pur nella libertà garantita ad ogni Docente.

Ci si impegna a:

- ridurre al minimo le incongruenze, le sfasature di programmi e di tempi, le ripetizioni di argomenti uguali in discipline diverse;
- uniformare il più possibile i criteri e i metodi di valutazione;
- organizzare il lavoro in modo omogeneo tra le varie materie;
- favorire i collegamenti a livello di contenuti e di metodi, contribuendo a creare negli studenti un'autentica mentalità interdisciplinare.

Concretamente gli obiettivi didattici per le varie classi sono i seguenti:

**Classi Prime**

- Rafforzare le conoscenze e le abilità di base;
- Introdurre ad un metodo di lavoro personale;
- Avviare alla comprensione e all'utilizzo dei linguaggi specifici;
- Educare al lavoro di gruppo.

**Classi Seconde**

- Rafforzare il metodo di lavoro, approfondendo le motivazioni personali allo studio;
- Favorire l'apertura esperienziale ad un mondo culturale più ampio;
- Rinforzare la positività personale per giungere ad un equilibrio autonomo all'interno della classe.

**Classi Terze**

- Potenziare e consolidare le capacità di apprendimento autonomo, valorizzando lo studio personale e l'acquisizione dei metodi specifici per ogni disciplina;
- Rafforzare una visione interdisciplinare delle conoscenze attraverso uno studio sempre più approfondito e sistematico delle varie discipline al fine più immediato, di preparare al colloquio d'esame e, in generale, di realizzare nell'alunno l'unitarietà del sapere;

- Rendere operativa la conoscenza delle fondamentali problematiche della persona e della società.

## **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME ED IMPOSTAZIONE DEL METODO DI STUDIO**

Attraverso l'elaborazione condivisa del piano educativo d'Istituto, si mira a ridurre al minimo la difficoltà e gli inconvenienti dovuti al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di Primo grado e contemporaneamente a dare alle classi, fin dai primi mesi di scuola, un buon grado di omogeneità. Durante l'ultimo anno di frequenza della scuola elementare vengono programmati incontri con i genitori, visite ai locali scolastici, colloqui con i futuri docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, per almeno due-tre settimane tutti gli insegnanti procedono ad una valutazione degli apprendimenti acquisiti da ciascuno al fine di garantire agli studenti le basi metodologiche per affrontare il nuovo corso di studi.

Le fasi in cui si articola il progetto sono, in sintesi, le seguenti:

- Analisi del livello della classe ed individuazione degli eventuali problemi attraverso test conoscitivi relativi all'approccio dell'allievo con la scuola, con gli insegnanti, con i compagni, al metodo di lavoro;
- Scelte delle aree di intervento;
- Svolgimento da parte dei singoli insegnanti dei temi individuati;
- Verifica dei risultati;
- Eventuali interventi di rinforzo

Dal punto di vista dell'accoglienza e del porre le basi per il lavoro culturale ed umano è risultato molto utile negli ultimi anni una "convivenza" di due giorni in luoghi di villeggiatura con tutte le classi e gli insegnanti.

## **PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **Profilo e quadro orario**

La Scuola Secondaria di Primo grado risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno, favorendone l'orientamento ai fini delle scelte successive.

Le finalità ed i valori del progetto di lavoro si possono pertanto così sintetizzare:

- migliorare il livello e la qualità delle prestazioni scolastiche, offrendo un'adeguata risposta ai bisogni individuali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione e mirando all'acquisizione di standard cognitivi elevati;
- mirare a far conseguire agli alunni autonomia nella gestione di sé, capacità critica e metodo di

studio efficace;

- guidare gli allievi ad una partecipazione attiva ai processi di formazione, di valutazione e di orientamento.

### **Criteria di formulazione dell'orario delle lezioni**

Il criterio fondamentale è quello dell'equa distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana.

Calendario annuale: si seguirà quanto proposto dal Sovrintendente Scolastico Regionale del Piemonte.

Periodizzazione: quadrimestri.

Organizzazione dell'orario: alla luce dei bisogni degli allievi e nel tentativo di fornire più opportunità formative e didattiche, la scuola attualmente propone un orario curricolare con 6 unità orarie di 60 minuti al giorno (comprehensive di due intervalli) dal lunedì al venerdì e con un rientro pomeridiano o due, a seconda dell'indirizzo, di due moduli in giorni stabiliti dal collegio docenti sulla base delle esigenze organizzative. Nell'orario sono compresi due moduli di Inglese con insegnante madrelingua (per l'indirizzo tradizionale); lo scopo è di offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere un buon livello di competenza linguistica e comunicativa e il conseguimento delle Certificazioni Cambridge (Cambridge KEY/KET- livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue; Cambridge Preliminary/PET - livello B1).

Attività pomeridiane facoltative: attivate nel corso dell'anno scolastico dalle 14,45 alle 16,45 e rispondenti ai reali interessi dei ragazzi.

## **TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Al termine del primo ciclo di istruzione è richiesta la valutazione delle competenze acquisite; la scuola secondaria di primo grado si attiene a quanto richiesto dalla vigente normativa, facendo riferimento in particolare al DM 139/2007 che stabilisce le competenze chiave di cittadinanza che un allievo deve acquisire al termine dei dieci anni di istruzione obbligatoria (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione) e alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle successive integrazioni. Si rimanda pertanto al Curricolo verticale redatto dall'Istituto e reperibile sul sito della scuola.

L'istituzione scolastica certifica le **competenze** progressivamente acquisite anche al fine di favorire *l'orientamento* per la prosecuzione degli studi; le istituzioni scolastiche partecipano alle **rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento** ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

## LE RISORSE

### LE RISORSE UMANE

La Comunità educante è costituita da tutte le persone che sono impegnate, esplicando ruoli diversi ma complementari, a formare una vera comunità dove, nel dialogo costruttivo, nella collaborazione costante e nel reciproco confronto, si mira alla formazione integrale dell'alunno.

Ne fanno parte:

- La comunità delle Suore
- Il corpo docente
- Gli allievi
- I genitori

#### La comunità delle suore

La Comunità religiosa considera la sua azione come testimonianza di vita consacrata, come presenza ecclesiale, come servizio di evangelizzazione ai giovani ed alle famiglie.

#### Insegnamenti e insegnanti: il lavoro docente

L'identità e la qualità culturale di questa scuola Secondaria di I Grado si fondano sul vivo e concreto rapporto delle persone che insegnano e che apprendono. Così l'esperienza comune, che è anche sempre rapporto culturale, è il vero presupposto dell'esperienza scolastica nel suo sviluppo.

Ciò non può prescindere da un lavoro congiunto fra i docenti e, prima ancora, da un'ipotesi di lavoro e un'idea di educazione - fondata sul principio di realtà - che siano sinceramente condivise. Per questo motivo, oltre al confronto comunitario del Consiglio di Classe, per soddisfare la doppia esigenza di coerenza organica e di pertinenza specifica delle discipline si rende utile distinguere a fini operativi la comunità degli insegnanti in un gruppo scientifico – cui fanno capo i docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia e in un gruppo umanistico – costituito dai docenti di Lingue, Lettere, Arte e Immagine e Musica.

Questa distinzione consente di ampliare l'orizzonte delle singole discipline attraverso confronti, programmazione comune e interventi multidisciplinari destinati ad accrescere l'efficacia delle lezioni. In tal modo, infatti, si può evidenziare quella particolare unità dei saperi che testimonia quell'orizzonte di totalità cui ogni disciplina fa riferimento.

Tale unità, guidata dalla Preside, articolata nella forma della doppia "comunità" scientifica e umanistica, è la garanzia della coerenza ultima dell'impostazione didattica.

- **Aggiornamento e formazione permanente**

L'aggiornamento e la formazione permanente degli insegnanti sono garantiti da un lavoro costante di offerta culturale, di approfondimento e di verifica che si svolge in ambiti strutturali diversificati.

- **Collegio docenti e consigli di classe**

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, nello svolgere la normale attività istituzionale, sono luoghi di confronto e verifica di problemi in prevalenza educativi e didattici, generali il primo e specifici delle singole classi i secondi, in ordine alla programmazione e alla strutturazione della didattica.

- **Aree pluridisciplinari**

Il lavoro delle Aree pluridisciplinari si svolge sotto la guida del Coordinatore delle attività didattiche. Questa attività, unitamente a quella del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, favorisce l'individuazione di linee guida culturali e didattiche volte a esaltare la specificità delle singole discipline. È prevista in alcune circostanze la partecipazione di esperti.

Ai Docenti viene riconosciuto il ruolo fondamentale di collaboratori alla realizzazione del Progetto Educativo: essi partecipano a pieno titolo delle scelte educative e didattiche di fondo e ne curano in prima persona la realizzazione.

Gli insegnanti del Sant'Anna sono in possesso dei titoli culturali prescritti, garantiscono una seria preparazione culturale e curano costantemente la propria formazione ed il proprio aggiornamento sia attraverso la ricerca e lo studio personale, sia mediante la partecipazione a corsi ed iniziative liberamente scelte.

### **Gli allievi**

Sono la ragion d'essere della comunità scolastica ed il centro dell'azione educativa. Essi devono dunque tendere a divenire protagonisti del loro processo di crescita, evitando il rischio di essere destinatari passivi e poco coinvolti dell'azione altrui.

La scelta dello studente di iscriversi nella scuola Secondaria di I Grado Sant'Anna è la scelta per un cammino educativo: gli studenti non sono destinatari passivi di un'istruzione loro impartita, ma protagonisti attivi della loro educazione. Il coinvolgimento personale, il fare insieme con gli adulti e gli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune ne sono elementi indispensabili. La scuola Secondaria di I Grado intende così favorire la capacità nello studente di vivere dall'interno e in modo attivo l'ambiente sociale e il tempo libero.

### **I genitori**

Sono i primi educatori dei figli: essi sono impegnati a non delegare alla Scuola un compito che è loro specifico, ma a collaborare attivamente per la sua realizzazione.

Condividono le scelte formative poste alla base del Progetto della Scuola e s'impegnano ad

armonizzare il più possibile la loro azione educativa con quella dell'Istituto.

Particolare rilievo assumono le figure dei Genitori rappresentanti di classe, che devono assolvere ai seguenti compiti:

- Fungere da tramite tra famiglia e scuola;
- Fare da punto di riferimento dei genitori della classe per individuare eventuali problemi comuni di carattere educativo e didattico;
- Favorire un confronto aperto tra genitori per comunicarsi eventuali problemi di crescita dei ragazzi e soluzioni adottate.

## LE RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto dispone delle attrezzature necessarie al buon funzionamento didattico e amministrativo della scuola e si impegna a mantenerle in efficienza e ad aggiornarle, nei limiti delle proprie risorse, alla luce delle evoluzioni della tecnica e della cultura. Le risorse sono così individuate: quelle relative al settore didattico e i servizi garantiti.

### Settore didattico

La scuola è fornita di:

- Aule: ogni classe usufruisce di una propria aula, di cubatura regolare, luminosa ed arieggiata, che è aperta su un ampio corridoio adeguatamente capace per accogliere gli alunni al momento dell'intervallo, degli ingressi e delle uscite. Ogni aula è dotata di cattedra, banchi, lavagna, PC portatile collegato ad una TV, armadi e del materiale didattico di immediata necessità.
- Aule speciali: alcune aule sono particolarmente finalizzate all'insegnamento di discipline particolari e sono attrezzate in modo adeguato:
- Aula di disegno/tecnologia
- Ambienti: altri ambienti sono strutturati ed attrezzati per sovvenire alle esigenze per cui sono stati destinati:
- Aula magna
- Laboratorio di informatica e laboratorio portatile con iPad
- Laboratorio scientifico
- Palestra-teatro
- Laboratorio di arte
- Laboratorio di musica

### Servizi

La scuola offre alcuni servizi, sia in orario scolastico che parascolastico, i quali richiedono i seguenti locali attrezzati per l'uso specifico:

- Segreteria
- Economato
- Sala mensa
- Cucina interna
- Cortile per la ricreazione, dotato di campo in erba sintetica per calcio e pallavolo

Sono a disposizione le descrizioni dettagliate delle caratteristiche e delle dotazioni di ogni aula speciale o spazio.

Ogni aula o laboratorio è dotata di un proprio regolamento interno affidato all'attenzione di un responsabile nominato all'inizio di ogni anno scolastico, che ne cura il corrente funzionamento.

I criteri che devono ispirare l'uso delle risorse sono i seguenti:

- Garantire la possibilità di accesso o di uso a tutte le classi, proporzionalmente alle esigenze didattiche di ciascuna;
- Educare gli studenti ad un uso corretto e consapevole degli spazi e dei materiali;
- Far loro acquisire abilità trasversali indispensabili per un efficace orientamento per il proseguimento degli studi.



## OFFERTA FORMATIVA

### OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Attività svolta durante l'orario curricolare, che prevede la proposta di argomenti stabiliti dai singoli insegnanti o concordati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. La proposta è formalizzata all'inizio di ciascun anno scolastico con i piani di lavoro, in cui ogni docente e il Consiglio di Classe comunicano gli argomenti inerenti alla o alle discipline insegnate, i metodi didattici utilizzati, le modalità di verifica, eventuali collegamenti pluridisciplinari.

### DURATA DELLE LEZIONI E ORARIO SETTIMANALE

Il criterio fondamentale è quello dell'equa distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana. Questo criterio va temperato con le esigenze del docente di avere un orario di lavoro che gli consenta di operare al meglio. Il calendario annuale viene definito sulla base di quanto stabilito dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e da comprovate esigenze di Istituto, attestate dal Consiglio d'Istituto. Le attività didattiche vengono suddivise in due Quadrimestri. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14:00. Le lezioni del rientro pomeridiano sono dalle 14.45 alle 16.45. Nell'arco della mattinata sono previsti due intervalli: il primo dalle 9:55 alle 10.05, il secondo dalle 11:55 alle 12:05.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

#### La Scuola "punto d'incontro"

Il Sant'Anna vuole essere per i ragazzi che lo frequentano e, in prospettiva, per il territorio, vero e proprio "punto di incontro", oltre che agenzia culturale: a questo scopo apre la sua sede nelle ore pomeridiane e serali anche a chi desidera partecipare ad attività culturali e ricreative.

#### Una didattica "aperta"

Il Sant'Anna vuole essere una Scuola perennemente aggiornata rispetto alle novità della cultura ed alle richieste del mondo contemporaneo, capace di conciliare la serietà della preparazione culturale con l'apertura alla società ed ai suoi problemi. Per raggiungere questo obiettivo, adotta le tecniche didattiche più moderne ed integra i normali programmi ministeriali attraverso attività, progetti ed iniziative su tematiche ed interessi adeguati all'età evolutiva. Le attività integrative e complementari sono finalizzate a:

- arricchire l'offerta formativa;
- favorire la personalizzazione dei percorsi di studio;
- sviluppare interessi e attitudini degli studenti;
- favorire il successo scolastico;
- favorire capacità di collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti.

Il piano delle attività per migliorare l'offerta formativa prevede l'esecuzione dei seguenti progetti.

### 1. Studio assistito

La scuola fornisce un servizio di studio assistito "doposcuola" dal lunedì al venerdì dalle 14.45 alle 16.45 con un insegnante preposto; il servizio ha la funzione di sostenere e guidare gli allievi nello svolgimento del lavoro assegnato per casa. Un pomeriggio a settimana è previsto un doposcuola gestito dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), che fornisce, versando una quota di iscrizione, il supporto nello studio individuale di ciascun allievo. Occorre precisare che durante l'orario dello studio assistito vigono le norme disciplinari che regolano la normale attività didattica.

Di norma, salvo particolari e concordate eccezioni, la partecipazione allo studio pomeridiano implica la fruizione del **servizio interno di mensa**, il cui funzionamento e la cui qualità alimentare è costantemente vigilata dalle autorità competenti. È altresì assicurato, durante il pasto, il controllo educativo, come è assicurata la vigilanza durante ogni momento di ricreazione, sia al mattino, sia al pomeriggio.

### 2. Corsi di recupero, sostegno, potenziamento durante l'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, non appena si manifestino in qualche materia problemi che riguardano alcuni allievi, delibera l'attivazione di **corsi di recupero** per le discipline interessate. A seconda delle materie, del numero di allievi e della composizione della classe, l'intervento può essere realizzato con l'attuazione di un corso svolto dall'insegnante di classe per le unità didattiche in cui non si è ottenuto un accettabile livello di apprendimento e della durata da stabilirsi di volta in volta. Queste attività sono obbligatorie per gli allievi che sono stati giudicati carenti in una o più discipline dal Consiglio di Classe. Alla fine di ogni corso attuato si procederà ad una verifica il cui risultato verrà comunicato alle famiglie.

### 3. Uscite didattiche e viaggio d'istruzione

La normale attività didattica è affiancata da uscite della durata di un giorno o di una mattinata (visite a mostre, musei, laboratori, e partecipazione a conferenze e spettacoli, ecc.) La partecipazione a queste uscite, programmate all'inizio dell'anno scolastico, è obbligatoria, fatti salvi comprovati motivi di salute o di famiglia. Il viaggio d'istruzione annuale ha finalità culturali e di socializzazione e può prevedere anche il pernottamento.

#### 4. Preparazione all'Esame di Stato

La preparazione all'esame di Stato si articola durante l'attività didattica dei tre anni e si avvale soprattutto della qualità dell'itinerario formativo. Nel corso del terzo anno, in particolare, la preparazione è realizzata con le simulazioni delle prove scritte secondo le diverse tipologie previste e del colloquio orale. Ampio spazio viene dato per la produzione di elaborati personali e per la preparazione dei test INVALSI.

#### 5. Orientamento nella scelta degli studi superiori

L'orientamento è una delle finalità educative proprie dell'Istituto poiché si fonda sulla convinzione che ogni individuo debba essere aiutato a riconoscere la propria vocazione nella vita. È dunque compito del Consiglio di Classe aiutare ogni allievo ad individuare gradualmente le proprie attitudini in modo da scegliere con la maggiore consapevolezza possibile il corso di studi superiori che intenderà seguire.

Il progetto di orientamento è quindi rivolto a tutte le classi (dalla prima alla terza) e si articola su due linee parallele:

- La conoscenza di sé (livello formativo)
- La conoscenza della realtà esterna (livello informativo)

Durante il triennio gli alunni saranno guidati ad una prima riflessione su se stessi, all'analisi del proprio carattere, dei comportamenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie applicazioni.

Nella classe terza verranno organizzati incontri con presidi, professori e alunni delle scuole superiori per una dettagliata informazione delle Scuole presenti sul territorio; verranno forniti opuscoli e guide su tutti gli itinerari di studio possibili dopo la terza Secondaria di I Grado.

In questo lavoro di orientamento saranno coinvolti anche i genitori per stabilire, in un dialogo sereno e costruttivo, il tipo di studi più adatto per i loro figli e per chiarire, se necessario, le caratteristiche e le differenze tra i vari indirizzi.

Più in generale assumono funzione orientativa anche quelle attività di iniziative tendenti a rendere gli alunni più responsabili, più consapevoli, più informati, più educati: rientrano in tale ambito le visite guidate e i viaggi di istruzione con finalità formative e culturali.

Nell'ultimo anno del triennio la scuola si impegna:

- Fornire supporti informativi sulle opportunità formative e lavorative e una chiarificazione sul funzionamento del sistema scolastico italiano. In tale occasione si forniranno anche indicazioni di siti utili per reperire le informazioni;
- Impostare Unità didattiche costruite attraverso letture ed eventualmente semplici test volti a sviluppare nel ragazzo:
- Consapevolezza di sé (automonitoraggio orientativo);
- Consapevolezza della differenza tra attitudine, interesse/passione e abilità;
- Consapevolezza dei bisogni legati al mondo del lavoro, con l'obiettivo di fargli comprendere che gli

aspetti motivazionali individuali possono interagire con le caratteristiche contestuali (sociali, territoriali)

- Fornire azioni di supporto individuali.

## **6. Ritiri spirituali**

Sono previsti momenti di preghiera (periodo di Avvento e di Quaresima), proposti a tutti gli allievi come occasione per approfondire la dimensione religiosa dell'esperienza umana.

## **7. Corsi di lingue e soggiorni di studio all'estero**

L'Istituto è impegnato a rispondere alla crescente esigenza e necessità di dare alle giovani generazioni una preparazione plurilingue di elevata competenza, possibilmente anche comprovata da enti certificatori internazionali. Tale impegno riguarda tutti gli ordini di scuola presenti al suo interno, nei quali è stato potenziato l'insegnamento della lingua inglese oltre che con l'inserimento di due ore curricolari di inglese madrelingua nella scuola primaria, nella scuola Secondaria di I Grado e nel liceo, anche attraverso la realizzazione di corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione KET e PET, per i quali è prevista la possibilità per gli alunni di conseguire una certificazione Cambridge. Durante i mesi estivi è proposta la partecipazione a corsi residenziali di lingua e cultura in Gran Bretagna per gruppi di studenti accompagnati da un insegnante, con soggiorno presso famiglie.

## **8. Iniziativa "Due Giorni delle Medie"**

Dal 2010 ad oggi la Scuola Secondaria di I Grado promuove l'iniziativa denominata "Due Giorni delle Medie". Per due giorni le lezioni curricolari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, mostre e laboratori. Le mostre e i laboratori sono preparati dagli studenti con l'aiuto dei loro docenti.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra conoscenza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi ed ai percorsi delle discipline studiate. Il tema ed i percorsi della Due Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi.

Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento delle competenze chiave della scuola Secondaria di I Grado e, nel tempo, è diventata occasione privilegiata in cui sperimentare la coincidenza tra il sapere e saper fare.

## **9. Ulteriori attività**

- ✓ Attività sportive
- ✓ Attività artistico – espressive
- ✓ Attività culturali e professionali (corsi di informatica, corsi di lingua straniera, organizzazione di gruppi per vacanze studio all'estero...)

## ESITI DELLA FORMAZIONE

### OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Gli obiettivi disciplinari sono coerenti con gli obiettivi specifici di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

### VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico sono previste verifiche scritte ed orali; inoltre le prove prevedono quesiti di diversa tipologia, per valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni della classe. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene svolta in ottemperanza con le indicazioni fornite dal DPR n°1 22/2009.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), gli strumenti compensativi e le misure dispensative relativi alla valutazione sono indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) (DM del 27/12/2012 e CM n°8/2013). Per gli alunni con disabilità certificate, le verifiche vengono svolte e valutate sulla base degli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato. La verifica consegue ad ogni proposta didattica, è costruita tenendo conto della specificità di ogni singola disciplina ed è volta a misurare le competenze dell'alunno in base ad un lavoro definito negli obiettivi e nei tempi. Le verifiche devono essere frequenti, precise e progressive, in modo da proporre le difficoltà in forma graduale.

Sono adottati i seguenti tipi di verifica:

- Test d'ingresso;
- Prove oggettive strutturate (quesiti a risposta aperta, a risposta chiusa, a scelta multipla, vero/falso) e semi-strutturate;
- Interrogazioni e colloqui orali;
- Verifiche interdisciplinari

### VALUTAZIONE

In un sistema sociale in cui la scolarizzazione obbligatoria tende ad essere generalizzata, la qualità dell'istruzione è determinata non dai buoni risultati raggiunti da una o più cospicua minoranza di studenti, ma degli esiti positivi conseguiti dalla totalità degli allievi, nel rispetto delle singole individualità.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento

scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR n°122/2009).

Le valutazioni formative consentono dunque all'allievo di avere un riscontro sull'efficacia del proprio processo di apprendimento e consentono all'insegnante di individuare eventuali difficoltà o carenze e di fornire a ciascun allievo indicazioni per migliorare il proprio metodo di studio al fine di raggiungere il successo formativo

Che la valutazione debba avere un sostanziale carattere formativo significa che è parte integrante del processo educativo, in quanto permette al docente di trasformare il momento della verifica in un momento in cui, accanto ai progressi registrati dall'alunno, è possibile fare il punto anche della propria azione educativa e didattica, verificando l'efficacia del metodo di lavoro adottato: per gli alunni la valutazione deve altresì diventare uno strumento consapevole di crescita e miglioramento, non essere semplice censimento di lacune e errori, ma piuttosto evidenziatore di mete, anche minime, già raggiunte e valorizzatore delle risorse messe in campo. Si sottolinea infine che il voto è il risultato della valutazione di una prestazione, non della persona.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i diversi **momenti della valutazione**, validi per qualsiasi disciplina, volti al controllo degli apprendimenti tramite la verifica e la valutazione delle conoscenze e delle abilità:

- osservazioni sistematiche in itinere
- valutazione diagnostica
- valutazione formativa al termine dei moduli di apprendimento
- valutazione sommativa a fine quadrimestre

La valutazione, inoltre, anche in sede d'esame di licenza, farà riferimento a:

- Situazione di partenza
- Progressi dell'alunno
- Impegno e partecipazione
- Attività di sostegno, recupero e potenziamento
- Risultati dell'apprendimento

- **Indicatori di valutazione**

Nello specifico il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti **indicatori**, che tengono conto non solo di conoscenze e abilità, ma anche di altri fattori che nel loro insieme contribuiscono a guardare l'alunno nella sua interezza.

COMPORAMENTO	ATTIVITA' LABORATORIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza</li> <li>• Partecipazione alle attività e agli interventi educativi</li> <li>• Rispetto delle regole</li> <li>• Utilizzo delle risorse personali</li> <li>• Riflessioni sul proprio percorso di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione e interesse</li> <li>• Recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e abilità disciplinari</li> <li>• Metodo di studio acquisito</li> <li>• Costruzione delle competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze e abilità disciplinari (rielaborazione personale, terminologia specifica, capacità espositiva e di sintesi</li> <li>• Comprensione e uso dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia, originalità e responsabilità</li> <li>• Padronanza delle conoscenze e abilità connesse all'integrazione dei saperi (saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove)</li> </ul>

Le valutazioni sono comunicate all'allievo o ai genitori:

- A conclusione di ogni singola prova, con registrazione sul diario (a discrezione del docente) e sul registro elettronico;
- Periodicamente tramite colloqui con i genitori;
- Alla fine dei quadrimestri sulle schede di valutazione ministeriali;
- Tramite certificazioni, al termine dei corsi svolti sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

I docenti si impegnano a garantire:

- trasparenza della valutazione: gli studenti a tale proposito sono dotati di un *diario* di cui sono responsabili e che sono tenuti a portare sempre a scuola e sul quale i docenti sono tenuti a segnalare in modo preciso e puntuale la valutazione delle interrogazioni o delle prove.
- chiarezza e comprensibilità delle prove somministrate: gli Studenti devono sapere che cosa si richiede loro, in termini di conoscenze, competenze e capacità e in continuità con il lavoro scolastico e domestico.
- valutazioni frequenti e diversificate, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per interventi successivi.

I criteri di valutazione sono così definiti nelle tabelle docimologiche, qui di seguito inserite per le diverse aree disciplinari in base a conoscenze, abilità e competenze. (Il Docente si riserva di utilizzare mezzi voti per coprire le sfumature della casistica sopra descritta e differenziare prove simili, ma non identiche).

### Italiano, Storia, Geografia

CONOSCENZE	ABILITÀ E COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie e complete	Autonomia, esposizione ricca e rigorosa, rielaborazione personale, apporti critici, creatività e originalità; capacità di applicare le conoscenze in situazioni non note	10-9 (ottimo)
Corrette e approfondite	Autonomia, precisione, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, spunti critici	8 (distinto)
Corrette, strutturate nei nuclei fondamentali	Analisi puntuale, esposizione abbastanza precisa, sintesi parziale, alcuni spunti critici	7 (buono)
Essenziali, sostanzialmente corrette	Analisi elementare in situazioni semplici, esposizione semplificata e non sempre corretta	6 (sufficiente)
Parziali e non corrette, ma tali da consentire un graduale recupero	Analisi incerta ed esigua, esposizione ripetitiva e imprecisa, scarsa capacità di sintesi	5 (non sufficiente)
Frammentarie, lacunose o assenti	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche negli elementi essenziali, analisi inconsistente, esposizione scorretta e confusa, povertà lessicale	4-3 (gravemente insufficiente)

### Tipologie di verifiche

- Verifiche scritte (italiano, storia, geografia):
  - ✓ tema (secondo le tipologie testuali affrontate nel corso del triennio);
  - ✓ composizione di testi creativi (in prosa e poesia);
  - ✓ riassunto;
  - ✓ verifiche di grammatica (prove oggettive strutturate, prove Invalsi; analisi della struttura della frase semplice e complessa);
  - ✓ analisi testuale guidata (di testi in prosa e poesia);



- ✓ prove strutturate (risposta a scelta multipla, vero/falso, collegamento, completamento, analisi di dati e lettura di carte geografiche).

- Interrogazione orale

### Matematica

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo ampio ed approfondito. Dimostra un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti anche per la risoluzione di problemi. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.	<b>10</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo e di averli compresi in modo preciso. L'esposizione è ben articolata. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica ed esegue i problemi in maniera precisa e logica.	<b>9</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo abbastanza completo. Usa le tecniche e le regole in modo sostanzialmente preciso ed esegue correttamente problemi non complessi.	<b>8</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo corretto ed ordinato, ma commette imprecisioni non gravi, che non compromettono la comprensione dei concetti. L'esposizione è chiara, con qualche imprecisione.	<b>7</b>
L'allievo dimostra di conoscere le parti essenziali degli argomenti, commette alcuni errori, anche se non gravi. Commette alcune imprecisioni. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica. Risolve problemi semplici.	<b>6</b>
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo completo gli argomenti. Commette errori gravi e rivela lacune nella comprensione dei concetti. L'esposizione non è sempre lineare. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica. Se guidato risolve problemi semplici.	<b>5</b>
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo adeguato gli argomenti e commette gravi errori anche concettuali e ha difficoltà nell'esecuzione di semplici problemi anche se guidato. L'esposizione è molto stentata. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	<b>4</b>
L'allievo consegna il compito senza risoluzione di nessun esercizio	<b>3</b>

**Scienze**

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo ampio ed approfondito, supportato da spunti critici tratti dalla propria esperienza personale. Dimostra un'ottima capacità espositiva e di rielaborazione personale dei contenuti. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.	<b>10</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo e di averli compresi in modo corretto. L'esposizione è ricca e ben articolata. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.	<b>9</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo abbastanza completo e corretto. L'esposizione è chiara e precisa. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	<b>8</b>
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo corretto ed ordinato, ma commette imprecisioni non gravi, che non compromettono la comprensione dei concetti. L'esposizione è chiara, con qualche imprecisione. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica.	<b>7</b>
L'allievo dimostra di conoscere le parti essenziali degli argomenti, commette alcuni errori, anche se non gravi. L'esposizione non è sempre chiara, commette alcune imprecisioni. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica.	<b>6</b>
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo completo gli argomenti. Commette errori gravi e rivela lacune nella comprensione dei concetti. L'esposizione non è sempre lineare e richiede spesso l'intervento dell'insegnante nella riformulazione della domanda o nell'avvio della risposta. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	<b>5</b>
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo adeguato gli argomenti e commette gravi errori anche concettuali. L'esposizione è molto stentata; le risposte alle domande non sono complete nonostante i numerosi interventi dell'insegnante nella riformulazione della domanda o nell'avvio della risposta. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	<b>4</b>

Inglese / Francese

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VALUTAZIONE
L'allievo non risponde in alcun modo alle domande o non dimostra alcuna conoscenza.	L'allievo usa in modo scorretto il linguaggio ed è incapace di organizzare i contenuti.	L'allievo è incapace di esprimersi.	3 (Impreparato)
L'allievo dimostra di non conoscere gli argomenti trattati. Commette errori concettuali gravi.	L'allievo usa in modo improprio il linguaggio ed è incapace di organizzare logicamente il discorso.	L'allievo dimostra un'insufficiente capacità espositiva e di sintesi.	4 (Gravemente insufficiente)
L'allievo dimostra di non conoscere in modo adeguato gli argomenti e rivela lacune nella comprensione dei concetti.	L'allievo utilizza in modo scorretto e impreciso la terminologia. L'organizzazione logica è frammentaria.	L'allievo dimostra una scarsa capacità espositiva e di sintesi.	5 (Insufficiente)
L'allievo dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti, commettendo alcuni errori, anche se non gravi.	L'allievo usa correttamente la terminologia specifica e si esprime in modo abbastanza corretto.	L'allievo è in grado di analizzare e sintetizzare di contenuti essenziali.	6 (Sufficiente)
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti, ma commette svariate imprecisioni.	L'allievo usa correttamente la terminologia e organizza chiaramente le conoscenze.	L'allievo dimostra una discreta capacità espositiva, di sintesi e di contestualizzazione.	7 (Discreto)
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo senza commettere errori.	L'allievo è in grado di usare la terminologia specifica senza fare errori, strutturando le conoscenze.	L'allievo è in grado di analizzare e rielaborare autonomamente i concetti.	8 (Buono)
L'allievo possiede una conoscenza ampia e precisa degli argomenti.	L'allievo usa efficacemente la terminologia e organizza in modo accurato e personale le conoscenze esprimendosi in modo scorrevole.	L'allievo espone e sintetizza lucidamente e gli argomenti, effettuando collegamenti interdisciplinari puntuali e accurati.	9 (Ottimo)
L'allievo dimostra un'eccellente conoscenza della materia, in tutte le sue forme	L'allievo dimostra di possedere un ampio lessico e una padronanza linguistica eccellente, organizzando in modo preciso le conoscenze.	L'allievo analizza, sintetizza, approfondisce e rielabora criticamente i contenuti appresi.	10 (Eccellente)

**Tecnologia**

DESCRITTORI		VALUTAZIONE
Settori produttivi ed Energia	DISEGNO	
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo ampio ed approfondito, supportato da spunti critici tratti dalla propria esperienza personale, che lo portano ad effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Dimostra un'ottima capacità espositiva e di rielaborazione personale dei contenuti. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di saper affrontare correttamente e autonomamente l'esercizio richiesto, mettendo in evidenza un'ottima conoscenza anche delle costruzioni di base. Mostra abilità nell'uso degli strumenti da disegno. La resa formale dell'elaborato è ottima.	10
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo e di averli compresi in modo corretto. È in grado, inoltre, di effettuare diversi collegamenti, anche con altre materie. L'esposizione è ricca e ben articolata. Utilizza in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di saper affrontare correttamente l'esercizio richiesto, evidenziando una buona conoscenza delle costruzioni di base. Mostra abilità nell'uso degli strumenti del disegno. La resa formale dell'elaborato è buona.	9
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo abbastanza completo e corretto. Se guidato è in grado di effettuare collegamenti. L'esposizione è chiara e precisa. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di saper affrontare l'esercizio richiesto, nonostante alcune incertezze e imprecisioni. Mostra un buon uso, anche se talvolta incerto, degli strumenti del disegno. La resa formale è nel complesso gradevole e pulita.	8
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo corretto ed ordinato, ma commette imprecisioni non gravi, che non compromettono la comprensione dei concetti. Se guidato è in grado di effettuare semplici collegamenti. L'esposizione è chiara, con qualche imprecisione. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di saper affrontare l'esercizio richiesto, commettendo però alcuni errori non gravi. L'uso degli strumenti da disegno non è sempre lineare e sicuro. La resa formale è nel complesso pulita.	7
L'allievo dimostra di conoscere le parti essenziali degli argomenti, commette alcuni errori, anche se non gravi e non è sempre in grado, anche se guidato, di effettuare collegamenti. L'esposizione non è sempre chiara. Commette diverse imprecisioni e utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica.	L'allievo dimostra, nel complesso, di saper affrontare l'esercizio richiesto, commettendo però alcuni errori non gravi. L'esercizio non è affrontato in modo del tutto autonomo. L'uso degli strumenti da disegno non è sempre lineare e sicuro. La resa formale è	6

	accettabile, anche se non perfettamente pulita e ordinata.	
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo completo gli argomenti. Commette errori gravi e rivela lacune nella comprensione dei concetti. L'esposizione non è sempre lineare e richiede spesso l'intervento dell'insegnante nella riformulazione della domanda o nell'avvio della risposta. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di non saper affrontare l'esercizio richiesto, commettendo diversi errori gravi. Non usa correttamente gli strumenti da disegno. La resa formale è nel complesso piuttosto sporca e disordinata.	<b>5</b>
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso in modo adeguato gli argomenti e commette gravi errori anche concettuali. L'esposizione è molto stentata; le risposte alle domande non sono complete o sono del tutto assenti nonostante i numerosi interventi dell'insegnante nella riformulazione della domanda o nell'avvio della risposta. Non utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	L'allievo dimostra di non saper affrontare l'esercizio richiesto, commettendo molti errori gravi. L'esercizio è incompleto o lo svolgimento è totalmente assente. L'allievo non usa gli strumenti da disegno richiesti. La resa formale non è pulita e presenta gravi imprecisioni.	<b>3 e 4</b>

Gli allievi saranno valutati sulla base di prove scritte, anche grafiche, di interrogazioni individuali e sullo svolgimento, qualora richiesto, di elaborati pratici svolti singolarmente o in gruppo.

### Arte e immagine

DESCRITTORI		VALUTAZIONE
STORIA DELL'ARTE	DISEGNO	
L'allievo dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti trattati e di essere in grado di rielaborare correttamente, consapevolmente ed in modo approfondito ed originale i concetti appresi. Dimostra di saper effettuare autonomamente collegamenti anche complessi sia disciplinari che interdisciplinari. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica. Dimostra un'ottima capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra essere in grado di soddisfare le richieste in modo completo, utilizzando in modo originale e autonomo le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizzando correttamente gli strumenti e le tecniche. L'allievo raggiunge inoltre un elevato livello formale ed estetico.	<b>10</b>
L'allievo dimostra di conoscere in modo	L'allievo dimostra essere in grado di	<b>9</b>

completo gli argomenti trattati e di essere in grado di rielaborare i concetti appresi in modo corretto e personale. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica. Dimostra un'ottima capacità espositiva e di sintesi.	soddisfare le richieste in modo completo, utilizzando in modo originale e autonomo le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizzando correttamente gli strumenti e le tecniche. L'allievo raggiunge inoltre un elevato livello formale ed estetico.	
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo completo e sa esprimerli senza errori. Utilizza in modo adeguato la terminologia specifica. Dimostra una buona capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra essere in grado di soddisfare le richieste in modo completo, seguendo le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizzando correttamente gli strumenti e le tecniche.	8
L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti in modo adeguato, ma commette imprecisioni non gravi, che non compromettono la comprensione dei concetti. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica. Dimostra una discreta capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra essere in grado di soddisfare le richieste in modo parziale, seguendo però correttamente le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizzando adeguatamente gli strumenti e le tecniche.	7
L'allievo dimostra di conoscere le parti essenziali degli argomenti, commette alcuni errori, anche se non gravi. Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia specifica. Dimostra una limitata capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra di essere in grado di soddisfare le richieste in modo parziale, seguendo comunque le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizzando nel complesso correttamente gli strumenti e le tecniche.	6
L'allievo dimostra di non conoscere in modo adeguato gli argomenti. Commette errori gravi e rivela lacune nella comprensione dei concetti. Utilizza in modo non corretto la terminologia specifica. Dimostra una scarsa capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra di non essere in grado di soddisfare le richieste in modo completo pur seguendo parzialmente le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e utilizza in modo non adeguato gli strumenti e le tecniche, giungendo ad un risultato finale non soddisfacente.	5
L'allievo dimostra di non conoscere o di non aver compreso gli argomenti trattati. Commette gravi errori concettuali. Non utilizza la corretta terminologia specifica. Dimostra una insufficiente capacità espositiva e di sintesi.	L'allievo dimostra di non essere in grado di soddisfare le richieste e di non seguire le indicazioni date per lo svolgimento dell'esercizio assegnato e di non utilizzare correttamente gli strumenti e le tecniche.	4
L'allievo non risponde in alcun modo alle domande, non produce alcun elaborato o viene sorpreso ad utilizzare ausili cartacei e/o elettronici non autorizzati.	Mancata consegna	3

**Scienze motorie e sportive**

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Descrittori per la verifica delle <u>capacità condizionali</u>	<p>4- Si rifiuta di svolgere l'attività proposta.</p> <p>5- Inizia l'attività, ma non la porta a termine.</p> <p>6- Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione.</p> <p>7- Esegue l'attività richiesta senza interruzioni.</p> <p>8- Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto.</p> <p>9/10 – Esegue l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione.</p>
Descrittori per la verifica delle <u>capacità coordinative</u>	<p>4- Si rifiuta di svolgere l'esercizio.</p> <p>5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio.</p> <p>6- Esegue anche se in modo impreciso e faticoso l'esercizio.</p> <p>7- Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione.</p> <p>8- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto.</p> <p>9- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido.</p> <p>10- Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali.</p>
Descrittori per la verifica dei <u>giochi di squadra</u>	<p>4- Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio.</p> <p>5- Non sa eseguire i fondamentali.</p> <p>6- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e faticoso.</p> <p>7- Esegue i fondamentali con qualche imprecisione.</p> <p>8- Esegue correttamente i fondamentali.</p> <p>9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco.</p> <p>10- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco.</p>
Descrittori per la verifica <u>della teoria</u>	<p>Per le prove scritte la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale:</p> <p>100% = <b>10</b></p> <p>90% = <b>9</b></p> <p>80% = <b>8</b></p> <p>70% = <b>7</b></p> <p>60% = <b>6</b></p> <p>50% = <b>5</b></p> <p>Dal 40% in poi = <b>4</b></p>

**Musica**

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<p>Conosce e usa in maniera consapevole il linguaggio musicale ed è sicuro nell'uso della terminologia specifica</p> <p>Esegue in modo autonomo ed espressivo i brani musicali</p> <p>Ascolta e comprende in modo autonomo i brani musicali e sa inserirli nel loro contesto stilistico e storico, conosce in modo approfondito i contenuti storico-musicali</p>	<b>10</b>
<p>Conosce in modo completo gli argomenti trattati ed utilizza in modo corretto la terminologia specifica</p> <p>Esegue in modo autonomo i brani musicali. Dimostra una valida capacità di esecuzione</p> <p>Ascolta e comprende i brani musicali e sa inserirli nel loro contesto storico</p>	<b>9</b>
<p>Conosce e usa correttamente il linguaggio musicale utilizzando alcuni termini specifici</p> <p>Esegue abbastanza correttamente i brani musicali</p> <p>Ascolta e comprende i brani musicali e guidato riesce ad inserirli nel loro contesto stilistico e storico; conosce i contenuti storico-musicali</p>	<b>8</b>
<p>Conosce e usa in maniera adeguata il linguaggio musicale</p> <p>Esegue i brani proposti riuscendo a mantenere il ritmo ma non è sempre preciso nella lettura delle note</p> <p>Ascolta e comprende i principali elementi dei brani e guidato riesce a inserirli nel loro contesto stilistico e storico; conosce gli elementi fondamentali dei contenuti storico-musicali</p>	<b>7</b>
<p>Conosce e usa con difficoltà solo gli elementi principali del linguaggio musicale</p> <p>Esegue con qualche incertezza i brani proposti</p> <p>Ascolta e comprende, se guidato, gli elementi principali dei brani musicali, conosce alcuni aspetti essenziali dei contenuti storico-musicali</p>	<b>6</b>
<p>Conosce ed utilizza con difficoltà solo alcuni elementi del linguaggio musicale</p> <p>Solo se guidato si orienta in alcuni ambiti della produzione musicale</p> <p>Ascolta con difficoltà e non riesce ad orientarsi nella comprensione dei brani musicali; conosce in modo lacunoso solo alcuni aspetti dei contenuti storico-musicali</p>	<b>5</b>
<p>Non conosce né utilizza gli elementi principali del linguaggio musicale</p> <p>Non riesce ad orientarsi nella produzione musicale</p> <p>Non ha ancora sviluppato le capacità di ascolto e comprensione dei brani musicali; non ha acquisito le conoscenze dei contenuti storico-musicali</p>	<b>4</b>

**Obiettivi disciplinari e competenze**

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze e durante le lezioni si articola su alcuni livelli:

- livello di produzione, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori



- attraverso l'attività sia vocale che strumentale
- capacità di ascolto e comprensione dei messaggi sonori e conoscenza dei fondamentali concetti di cultura musicale

### Criteri di valutazione

Le verifiche permetteranno di identificare gli alunni che risultano bisognosi di interventi di recupero, che verrà effettuato attraverso esercitazioni semplificative e differenziate. Dalle verifiche inoltre scaturiranno valutazioni che, tenendo conto del livello di partenza stabiliranno il grado di preparazione e di maturazione raggiunto da ogni alunno. Saranno oggetto di valutazione tutte le prove prodotte dagli allievi, tenendo conto dell'impegno, dell'attenzione e della partecipazione.

Si individuano, quindi, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza degli argomenti trattati
- grado di approfondimento
- capacità di rielaborazione personale dei concetti appresi
- competenza nell'applicare le conoscenze acquisite per affrontare situazioni nuove
- utilizzo della terminologia specifica

Durante il percorso didattico utilizzeremo le prove di verifica presenti alla fine delle singole lezioni, mentre per le verifiche sommative di fine quadrimestre saranno somministrate le prove oggettive presenti nei materiali per l'insegnante. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi alla pratica vocale e strumentale e alla produzione creativa sarà sempre effettuata anche in "itinere" durante le esercitazioni sia vocali che strumentali in classe.

### **Religione**

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, il docente elaborerà un giudizio sintetico finale per la valutazione della disciplina.

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI DI RIFERIMENTO**

In riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 come modificato dal Regolamento DPR 235/2007), al Patto educativo di corresponsabilità e al regolamento della nostra Istituzione Scolastica, la valutazione del comportamento verterà sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, promuovendo comportamenti positivi degli alunni, coinvolgendo attivamente i genitori e gli studenti e favorendo un costruttivo rapporto scuola-famiglia, attraverso modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione.

La valutazione del comportamento – per tutto il primo ciclo – sarà pertanto espressa con un giudizio

sintetico e in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto di corresponsabilità educative, e terrà conto in particolar modo dei seguenti criteri:

- Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- Partecipazione alle attività e agli interventi educativi
- Rispetto delle regole
- Utilizzo delle risorse personali
- Riflessioni sul proprio percorso di apprendimento

### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, in particolare quella concernente l'obbligo di frequenza di almeno il 75% dell'orario scolastico, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di ciclo. Tali indicazioni valgono per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado (Art. 2 e 14 DPR n°122 del 22 giugno 2009 e CM n°20 del 4 marzo 2011).

In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe.

Per il giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita.

Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri:

per il giudizio di **ammissione**: conseguimento di un livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze nella maggior parte delle discipline;

per il giudizio di **non ammissione**: quattro (4) insufficienze nelle diverse discipline, derivanti dalle prove scritte, orali e pratiche svolte durante l'anno; tre (3) insufficienze di cui almeno due gravi (dal 4 in giù).

Per il giudizio di ammissione all'**Esame di Stato**: si è ammessi all'esame di Stato su decisione del

Consiglio di Classe, anche se la media complessiva derivata dalle valutazioni delle diverse discipline dovesse risultare non sufficiente. La prova INVALSI non farà parte delle prove scritte dell'Esame; tuttavia, si svolgerà durante l'anno scolastico e sarà vincolo di ammissione all'esame.

## ORGANISMI DIRETTIVI E COLLEGIALI

La Comunità educante attua il Progetto educativo attraverso una organizzazione interna che, nella libertà concessa agli istituti legalmente riconosciuti e con modalità autonome rispetto alla disciplina che regola la vita degli organi collegiali degli istituti statali, possa favorire una adeguata collaborazione.

L'organizzazione è strutturata nel modo seguente.

- **ENTE GESTORE**

Congregazione delle Suore di Sant'Anna. L'Ente Gestore è l'Ente "CASA DI TORINO DELLE SUORE DI SANT'ANNA DELLA PROVVIDENZA" con sede in Torino, via Massena 36, giuridicamente riconosciuto con R.D. del 19/02/1934, Registro n. 346, che funziona nella persona della rappresentante legale.

- **RAPPRESENTANTE LEGALE** Suor Cecilia Profita

- **GESTORE** Suor Anna Maria

- **COORDINATORE AMMINISTRATIVO** Dott. Castellano Alberto

- **SEGRETERIE**

- **Didattiche** Marini Elena, Filippone Elena

- **Amministrativa** Ianni Francesca, Cristiana Laface, Antonella Tritto

- **COORDINATORE del I Ciclo** Barberis Francesco

- **COLLEGIO DOCENTI Secondaria di I Grado**

- **Anno scolastico 2022/2023**

DOCENTE	DISCIPLINA
Aced Sebastian	Tecnologia (prime e seconde medie)
Affatato Mariacarola	Francese (Tutte le classi)
Barberis Francesco	Scienze (I A, II A)
Bardazzi Anna	Italiano (III B), Storia e geografia (III A)
Boardman Jeanette	Madrelingua inglese (prime e seconde medie)
Cena Andrea	Religione (Tutte le classi)
Castellina Claudia	Matematica (III B)
Cordella Alessandro	Italiano (I B, I C), Storia e geografia (I A)
Delforno Silvia	Matematica (I A, II B, III A)
Franza Fabiana	Arte e immagine, Tecnologia (Tutte le classi)
Ferrero Alessandro	Educazione fisica (I C, II C, III A)
Longo Maria Grazia	Musica (Tutte le classi)

Malinarich Silvia	Scienze (II A, II C, III B)
Masera Anna	Matematica (I B, I C, II A, II C), Scienze (I B, I C, II B)
McKenna Benedict	Madrelingua inglese (III A, III B)
Richetti Beatrice	Italiano (II A, II C), Storia e geografia (II B)
Rowlands Andrew	Madrelingua inglese (Clil nelle classi a curvatura)
Piovano Federica	Inglese (I A, I B, II A, II B, III A, III B, laboratorio I C, II C)
Saba Pietro	Inglese (I C, II C, laboratorio I B)
Testa Sabrina	Italiano (II B, III A), Storia e geografia (I B, I C, IIA)
Toniolo Silvia	Educazione fisica (I B, IIB, III B)
Violi Francesco	Italiano (I A, III B)
Annoscia Annalise	Sostegno (II A, II B)
Cortese Valeria	Sostegno (I A, I C)
Guzzo Alice	Sostegno (I A, III B)
Vai Elena	Sostegno (II B, III A)

➤ **Anno scolastico 2023/2024**

<b>Anno Scolastico 2023/2024</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Aced Sebastian	Tecnologia (tutte le classi)
Barberis Francesco	Scienze (II A)
Beggiato Antonella	Italiano (I B e I C), Storia e geografia (I A)
Boardman Jeanette	Madrelingua inglese (tutte le classi)
Cena Andrea	Religione (Tutte le classi)
Cordella Alessandro	Italiano (II B, II C), Storia e geografia (II A)
Delforno Silvia	Matematica (I C, II A, III B), Scienze (I A, I B)
Franza Fabiana	Arte e immagine (Tutte le classi) Tecnologia (Seconde e terze)
Ferrero Alessandro	Educazione fisica (I C, IIC, III C)
Longo Maria Grazia	Musica (Tutte le classi)
Greco Monica	Storia e geografia (I B e I C)
Gregori Silvia	Clil (tutte le classi di curvatura)
Locci Nadia	Francese (Tutte le classi)
Malinarich Silvia	Scienze (I C, II B, II C, III A, III B e III C)
Masera Anna	Matematica (I A, I B, II B, II C, III A e III C)
Richetti Beatrice	Italiano (IIIA, III C), Storia e geografia (III B)
Piovano Federica	Inglese (I B, II A, II B, III A, III B, laboratorio I C, II C, III C)
Saba Pietro	Inglese (I A, I C, II C, III C laboratorio I B, II B)
Testa Sabrina	Italiano (I A, III B), Storia e geografia (IIB, II C, III A)
Toniolo Silvia	Educazione fisica (I A, II A, III A, I B, IIB, III B)
Violi Francesco	Italiano (IIA), Storia e geografia (III C)
Cortese Valeria	Sostegno (II A, II C)
Guzzo Alice	Sostegno (I A, II A)
Migliore Barbara	Sostegno (III A, III C)
Vai Elena	Sostegno (I A, III B)

- COORDINATORI DI CLASSE**

- **Anno Scolastico 2022/2023**

I MEDIA A: Prof. Cordella Alessandro [alessandro.cordella@istituto-santanna.it](mailto:alessandro.cordella@istituto-santanna.it)

I MEDIA B: Prof.ssa Toniolo Silvia [silvia.toniolo@istituto-santanna.it](mailto:silvia.toniolo@istituto-santanna.it)

I MEDIA C: Prof.ssa Affatato Carlotta [mariacarola.affatato@istituto-santanna.it](mailto:mariacarola.affatato@istituto-santanna.it)

II MEDIA A: Prof.ssa Richetti Beatrice [beatrice.richetti@istituto-santanna.it](mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it) II

MEDIA B: Prof.ssa Masera Anna [anna.masera@istituto-santanna.it](mailto:anna.masera@istituto-santanna.it)

II MEDIA C: Prof. Saba Pietro [pietro.saba@istituto-santanna.it](mailto:pietro.saba@istituto-santanna.it)

III MEDIA A: Prof.ssa Testa Sabrina [sabrina.testa@istituto-santanna.it](mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it)

III MEDIA B: Prof.ssa Piovano Federica [federica.piovano@istituto-santanna.it](mailto:federica.piovano@istituto-santanna.it)

Super-coordinatrice: Prof.ssa Franza Fabiana [fabiana.franza@istituto-santanna.it](mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it)

- **Anno Scolastico 2023/2024**

I MEDIA A: Prof.ssa Locci [nadia.locci@istituto-santanna.it](mailto:nadia.locci@istituto-santanna.it)

I MEDIA B: Prof.ssa Beggiano [antonella.beggiato@istituto-santanna.it](mailto:antonella.beggiato@istituto-santanna.it)

I MEDIA C: Prof. Ferrero [alessandro.ferrero@istituto-santanna.it](mailto:alessandro.ferrero@istituto-santanna.it)

II MEDIA A: Prof. Cordella [alessandro.cordella@istituto-santanna.it](mailto:alessandro.cordella@istituto-santanna.it)

II MEDIA B: Prof.ssa Toniolo [silvia.toniolo@istituto-santanna.it](mailto:silvia.toniolo@istituto-santanna.it)

II MEDIA C: Prof.ssa Masera A. [anna.masera@istituto-santanna.it](mailto:anna.masera@istituto-santanna.it)

III MEDIA A: Prof.ssa Richetti [beatrice.richetti@istituto-santanna.it](mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it)

III MEDIA B: Prof.ssa Testa [sabrina.testa@istituto-santanna.it](mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it)

III MEDIA C: Prof. Saba [pietro.saba@istituto-santanna.it](mailto:pietro.saba@istituto-santanna.it)

Super-coordinatrice: Prof.ssa Franza Fabiana [fabiana.franza@istituto-santanna.it](mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it)

- RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

- **Anno scolastico 2022/2023**

	COGNOME E NOME GENITORE	COGNOME E NOME ALUNNO	MAIL
1A	ZUPPARDI FLORA	RAITERI BENEDETTA	<a href="mailto:adm@justforbrand.com">adm@justforbrand.com</a>
	COMINI GABRIELLA	CORNAGLIA COMINI CECILIA	<a href="mailto:gabycom@gmail.com">gabycom@gmail.com</a>
1B	RAMBAUDI PAOLA	ISOLA RAMBAUDI BARTOLOMEO	<a href="mailto:paola.rambaudi@gmail.com">paola.rambaudi@gmail.com</a>
	BLANCO MANUELA	GUGLIELMOTTO GIACOMO	<a href="mailto:manuela@mbthinking.com">manuela@mbthinking.com</a>
1C	QUATRARO FRANCESCO	QUATRARO RICCARDO	<a href="mailto:francesco.quatraro@gmail.com">francesco.quatraro@gmail.com</a>
	GARIZIO ROBERTA	FERRERO GAIA	<a href="mailto:rgarizio@gmail.com">rgarizio@gmail.com</a>
2A	PEYRON FRANCESCA	CACCIA ENRICO	<a href="mailto:francesca.peyron@imperatoassociati.it">francesca.peyron@imperatoassociati.it</a>
	VENTURINI MARCO	VENTURINI CAMILLA	<a href="mailto:venturini.marco@gmail.com">venturini.marco@gmail.com</a>
2B	RICCARDI LORENA	PASCALE MILLA MARIA	<a href="mailto:lriccardi@hotmail.com">lriccardi@hotmail.com</a>
	ZANCHI FEDERICA	BURDESE FRANCESCA	<a href="mailto:fzanchi@endeka.it">fzanchi@endeka.it</a>
2C	FILIPPI LAURA	COLUCCIO MARIA, ANTONIO	<a href="mailto:lfilippi@itw.com">lfilippi@itw.com</a>

	SINIGAGLIA BARBARA	AMATEIS MATILDE	<a href="mailto:barbaras70@libero.it">barbaras70@libero.it</a>
3A	ALUNNO LUCIA	ABDAOUI ZACCARIA	<a href="mailto:lucia.alunno04@gmail.com">lucia.alunno04@gmail.com</a>
	MIGNANEGO FEDERICA	GARDINO TOMMASO	<a href="mailto:fede.mignanego@gmail.com">fede.mignanego@gmail.com</a>
3B	CASTELLO MARCO	CASTELLO MATILDE	<a href="mailto:marcastel64@gmail.com">marcastel64@gmail.com</a>
	ADDABBO MARILENA	REPICI LUDOVICA MARIA	<a href="mailto:marilena.addabbo@gmail.com">marilena.addabbo@gmail.com</a>

## ➤ Anno Scolastico 2023/2024

	COGNOME NOME GENITORE	MAIL	
I A	Scaglione Monica	<a href="mailto:monicascaglione74@gmail.com">monicascaglione74@gmail.com</a>	Mamma Macchione
	Villata Elisa	<a href="mailto:elisa_vi@hotmail.it">elisa_vi@hotmail.it</a>	Mamma Fossati
I B	Moschino Marco	<a href="mailto:marco.moschino@azimut.it">marco.moschino@azimut.it</a>	Papà Moschino
	Tiano Daniela	<a href="mailto:d.tiano@hotmail.com">d.tiano@hotmail.com</a>	Mamma Ferro
I C	Galli Silvia	<a href="mailto:sg@sgalliconsulting.com">sg@sgalliconsulting.com</a>	Mamma Berti
	Migliorini Francesca	<a href="mailto:migliorini.francesca@tiscali.it">migliorini.francesca@tiscali.it</a>	Mamma Petracchini
II A	Zuppari Flora	<a href="mailto:adm@justforbrand.com">adm@justforbrand.com</a>	Mamma Raiteri
	Carrubba Antonella	<a href="mailto:daniela.carrubba72@gmail.com">daniela.carrubba72@gmail.com</a>	Mamma Labozzetta
II B	Rambaudi Paola	<a href="mailto:paola.rambaudi@gmail.com">paola.rambaudi@gmail.com</a>	Mamma Isola
	Blanco Manuela	<a href="mailto:manuela@mbthinking.com">manuela@mbthinking.com</a>	Mamma Guglielmotto
II C	Quatraro Francesco	<a href="mailto:francesco.quatraro@gmail.com">francesco.quatraro@gmail.com</a>	Papà Quatraro
	Suarez Galocha Elisenda	<a href="mailto:elisenda.s@yahoo.com">elisenda.s@yahoo.com</a>	Mamma Raugi
III A	Peyron Francesca	<a href="mailto:francesca.peyron@imperatoassociati.it">francesca.peyron@imperatoassociati.it</a>	Mamma Caccia
	Venturini Marco	<a href="mailto:VENTURINI.MARCO@GMAIL.COM">VENTURINI.MARCO@GMAIL.COM</a>	Papà Venturini
III B	Riccardi Lorena	<a href="mailto:lriccardi@hotmail.com">lriccardi@hotmail.com</a>	Mamma Pascale
	Zanchi Federica	<a href="mailto:fzanchi@endeka.it">fzanchi@endeka.it</a>	Mamma Burdese
III C	Filippi Laura	<a href="mailto:lfilippi@itw.com">lfilippi@itw.com</a>	Mamma Coluccio
	Tochet Aba	<a href="mailto:a_tocchet@yahoo.it">a_tocchet@yahoo.it</a>	Mamma Ravarino

## ● CONSIGLIO D'ISTITUTO primo ciclo – Anno scolastico 2022/2023

<a href="mailto:salvatorerocuzzo75@gmail.com">salvatorerocuzzo75@gmail.com</a>	ATA
<a href="mailto:elena.marini@istituto-santanna.it">elena.marini@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:luciano.morena@istituto-santanna.it">luciano.morena@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:cinzia.alleggra@istituto-santanna.it">cinzia.alleggra@istituto-santanna.it</a>	DOCENTI INFANZIA
<a href="mailto:paolo.cera@istituto-santanna.it">paolo.cera@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:caterina.petti@istituto-santanna.it">caterina.petti@istituto-santanna.it</a>	PRESIDENTE
<b>LORENA RICCARDI</b>	
<a href="mailto:annalisa.ugo@gmail.com">annalisa.ugo@gmail.com</a>	GENITORI INFANZIA
<a href="mailto:mansi.consi@gmail.com">mansi.consi@gmail.com</a>	
<a href="mailto:sara.bassan@istituto-santanna.it">sara.bassan@istituto-santanna.it</a>	DOCENTI PRIMARIA
<a href="mailto:annamaria.moccia@istituto-santanna.it">annamaria.moccia@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:elizabeth.clarke@istituto-santanna.it">elizabeth.clarke@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:patrizia.roasio@gmail.com">patrizia.roasio@gmail.com</a>	GENITORI PRIMARIA

<a href="mailto:alessia.monopoli@libero.it">alessia.monopoli@libero.it</a>	
<a href="mailto:mariagrazia.longo@istituto-santanna.it">mariagrazia.longo@istituto-santanna.it</a>	DOCENTI MEDIE
<a href="mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it">fabiana.franza@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it">sabrina.testa@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:lfilippi@itw.com">lfilippi@itw.com</a>	GENITORI MEDIE
<a href="mailto:lribaldi@hotmail.com">lribaldi@hotmail.com</a>	
<a href="mailto:francesco.barberis@istituto-santanna.it">francesco.barberis@istituto-santanna.it</a>	DIREZIONE
<a href="mailto:marco.gaudio@istituto-santanna.it">marco.gaudio@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:suorannamaria@istituto-santanna.it">suorannamaria@istituto-santanna.it</a>	

- CONSIGLIO D'ISTITUTO primo ciclo – Anno Scolastico 2023/2024**

<a href="mailto:salvatorerocuzzo75@gmail.com">salvatorerocuzzo75@gmail.com</a>	ATA
<a href="mailto:elena.filippone@istituto-santanna.it">elena.filippone@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:luciano.morena@istituto-santanna.it">luciano.morena@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:cinzia.alleggra@istituto-santanna.it">cinzia.alleggra@istituto-santanna.it</a>	DOCENTI INFANZIA
<a href="mailto:paolo.cera@istituto-santanna.it">paolo.cera@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:caterina.petti@istituto-santanna.it">caterina.petti@istituto-santanna.it</a>	PRESIDENTE
<a href="mailto:lribaldi@hotmail.com">lribaldi@hotmail.com</a>	GENITORI INFANZIA
<a href="mailto:gi.balbo@gmail.com">gi.balbo@gmail.com</a>	
<a href="mailto:mansi.consi@gmail.com">mansi.consi@gmail.com</a>	DOCENTI PRIMARIA
<a href="mailto:sara.bassan@istituto-santanna.it">sara.bassan@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:annamaria.moccia@istituto-santanna.it">annamaria.moccia@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:elizabeth.clarke@istituto-santanna.it">elizabeth.clarke@istituto-santanna.it</a>	GENITORI PRIMARIA
<a href="mailto:patrizia.roasio@gmail.com">patrizia.roasio@gmail.com</a>	
<a href="mailto:alessia.monopoli@libero.it">alessia.monopoli@libero.it</a>	DOCENTI MEDIE
<a href="mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it">fabiana.franza@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:anna.masera@istituto-santanna.it">anna.masera@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it">sabrina.testa@istituto-santanna.it</a>	GENITORI MEDIE
<a href="mailto:lfilippi@itw.com">lfilippi@itw.com</a>	
<a href="mailto:lribaldi@hotmail.com">lribaldi@hotmail.com</a>	DIREZIONE
<a href="mailto:francesco.barberis@istituto-santanna.it">francesco.barberis@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:alberto.castellano@istituto-santanna.it">alberto.castellano@istituto-santanna.it</a>	
<a href="mailto:suorannamaria@istituto-santanna.it">suorannamaria@istituto-santanna.it</a>	

- PRESIDENZA (Coordinatore delle attività didattiche ed educative)**

La direzione della Scuola Secondaria di I Grado è affidata al Prof. Barberis la cui firma è depositata presso il Provveditorato agli Studi.

Anima e coordina l'attività educativa attraverso gli organi competenti, convoca e presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe.

Si avvale della collaborazione della vice-preside Prof.ssa Fabiana Franza.

È suo dovere valorizzare e promuovere tutto quanto è favorevole ad una piena ed efficace attuazione del Progetto Educativo nell'attuazione e nel rispetto delle singole persone e degli organi collegiali.

Il suo ambito di intervento è quello concernente l'attività didattica.

## • AMMINISTRAZIONE

La parte amministrativa è affidata a persone specifiche e competenti che sono impegnate a promuovere la funzionalità e l'efficienza della struttura, a regolare secondo la normativa vigente i contratti di lavoro con i dipendenti e ad amministrare i contributi richiesti a chi usufruisce dei vari servizi scolastici.

## • SEGRETERIA

Il personale addetto in Segreteria svolge tutti gli atti relativi ai singoli o agli enti pubblici scolastici, mantenendo il segreto professionale, rispondendo con sollecitudine alle richieste di pratiche, nel clima di serietà con cui tutta l'attività intende svolgersi. L'ufficio di Segreteria funziona dal lunedì al venerdì.

## • CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da:

- **Superiora locale e gestore:** suor Annamaria
- **Coordinatore del Direttivo, Preside del Liceo e Coordinatore primo ciclo:** prof. Francesco Barberis
- **Coordinatore amministrativo:** dott. Castellano Alberto
- **Referente Scuola Primaria:** maestra Anna Moccia
- **Referente Scuola Infanzia:** maestro Paolo Cera
- **Vice Preside Liceo:** Prof. Massa Andrea
- **Vice Preside Media:** Prof.ssa Franza Fabiana
- **Segreterie didattica e amministrativa:** Ianni Francesca e Elena Filippone
- **Referente DSA/BES del II ciclo:** Prof.ssa Malinarich Silvia
- **Per il dipartimento linguistico Media-Liceo:** Prof. Saba Pietro, Prof.ssa Maccioni Simonetta
- **Tutor scolastico:** Prof.ssa Maria Masera

Tale organismo intende raggiungere le seguenti finalità:

- Attuare il Progetto educativo che identifica l'Istituto "Sant'Anna";
- Promuovere la qualità della Scuola attraverso opportune iniziative,
- Curare la formazione permanente dei Docenti e dei Genitori;
- Realizzare in sinergia i Progetti comunitariamente studiati e ideati.

Tale Consiglio si riunisce periodicamente in incontri guidati dal Coordinatore e ha il compito di collegare i diversi plessi e di curare la formazione permanente.

In tali sedute vengono presi in considerazione proposte e problemi relativi a tutti i plessi, in merito ai



quali sono adottate le opportune deliberazioni.

- **COLLEGIO DOCENTI**

- Stabilisce gli obiettivi educativi e didattici di ogni classe, individua metodologie e strumenti idonei a raggiungerli, procede alla loro verifica in itinere e finale.
- Programma, inoltre, le attività integrative e complementari e le unità didattiche interdisciplinari.
- Fissa i criteri su cui valutare la promozione, decide gli opportuni interventi disciplinari ed ogni altra strategia valida per il buon funzionamento della classe.

All'interno del Consiglio un ruolo di primaria importanza è svolto dal **docente coordinatore**.

- **CONSIGLI DI CLASSE APERTI AI GENITORI E AI RAPPRESENTANTI**

Particolare importanza viene data agli incontri dei genitori a livello di classe.

Sono preceduti da una riunione del Consiglio di classe e si svolgono secondo un ordine del giorno che viene comunicato ai genitori almeno cinque giorni prima della riunione. Gli incontri sono guidati dal coordinatore di classe e vedono la partecipazione del Consiglio di classe.

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

### **IL PIANO DI INCLUSIONE**

La recente normativa per la programmazione didattica delle scuole, con l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale, fondata sul profilo di funzionamento della persona e sull'analisi del contesto in cui vive, sottolinea l'importanza di superare il concetto di integrazione degli alunni con disturbi di varia origine sostituendolo con il termine inclusione. Si vuole così evidenziare l'importanza del coinvolgimento di tutti gli allievi, stimolando e valorizzando le risorse e le potenzialità di ognuno, per realizzare una scuola veramente inclusiva dove ognuno possa crescere e sentirsi parte della comunità educante al fine di realizzare le proprie potenzialità e raggiungere il successo formativo.

In ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto Sant'Anna ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione per l'Anno Scolastico 2019-20 ([https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2021/07/TO1E00100G\\_lgrado.pdf](https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2021/07/TO1E00100G_lgrado.pdf)). Si tratta di un documento redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione coordinato dalla Referente di Istituto per i Bisogni Educativi Speciali,

approvato dal Collegio Docenti ed inviato all'Ufficio Scolastico Regionale, nel quale si analizzano i punti di forza e di criticità delle prassi inclusive in atto nella scuola e si individuano obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno successivo.

### ➤ **I Bisogni Educativi Speciali**

Con il termine Bisogni Educativi Speciali si intendono tutte quelle situazioni in cui gli allievi mostrano difficoltà di apprendimento e di partecipazione attiva ai processi educativi a causa di disabilità, di disturbi evolutivi specifici, di funzionamento cognitivo limite e di svantaggio socio- economico culturale e linguistico. Lungi dal vedere nell'individuazione di un bisogno educativo speciale uno strumento di categorizzazione discriminante, la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la Circolare Ministeriale n° 6/3/2013 e le successive circolari hanno inteso sottolineare l'importanza della valorizzazione delle differenze di tutti e di ciascuno, invitando a coniugare i differenti bisogni educativi – individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici – degli allievi e delle loro famiglie, con l'elaborazione di un progetto formativo comune, coerente con il contesto territoriale ed in grado di garantire il successo formativo di tutti gli allievi, perseguendo il diritto all'uguaglianza dei traguardi formativi nel rispetto del diritto alla diversità dei bisogni e delle caratteristiche cognitive.

### ➤ **Obiettivi per una scuola inclusiva**

L'Istituto Sant'Anna, in linea con i principi dei fondatori delle Suore di Sant'Anna, i Marchesi Carlo Tancredi e Giulia di Barolo, sostiene da sempre quello spirito di inclusione, accoglienza e diritto allo studio che è ora richiamato dalla normativa vigente e si impegna a migliorare ulteriormente il livello di inclusività della propria istituzione, affinché sia sempre più luogo di accoglienza e partecipazione attiva per tutti gli alunni, individuando i seguenti obiettivi:

- Accoglienza degli alunni e delle loro famiglie come protagonisti di un progetto condiviso finalizzato alla crescita integrale di ognuno
- Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie nella vita della scuola
- Raggiungimento di obiettivi educativi e didattici per ognuno degli alunni, che tengano conto delle situazioni di partenza, delle potenzialità, delle eventuali difficoltà e della presenza di eventuali disturbi, con piena consapevolezza delle specificità delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando generalizzazione, al fine di sviluppare le potenzialità di ogni alunno, stimolare l'autostima, garantire il successo formativo e ridurre l'insuccesso scolastico.
- Educazione e sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e religioso
- Promozione delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento in un'ottica di uguaglianza delle opportunità educative
- Promozione di un profondo senso di appartenenza alla comunità educante, sia dei docenti e di tutte le figure educative della scuola che degli alunni e delle loro famiglie

- In particolare, si intende promuovere un concreto impegno programmatico per l'inclusione potenziando l'offerta formativa anche alla luce della vigente normativa relativa ai bisogni educativi speciali (BES) attraverso:
  1. Promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse di ogni allievo finalizzata al raggiungimento di competenze di base.
  2. Individuazione precoce di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o, in generale, con bisogni educativi speciali e coinvolgimento delle famiglie al fine di avviare tempestivamente l'iter diagnostico per avviare le procedure indicate rispettivamente nella Legge n°170 del 17 ottobre 2010 in materia di DSA e dalla DM del 27/12/2012 in materia di BES.
  3. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi
  4. Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES al fine di superare le difficoltà mediante attività di recupero mirato e di potenziamento delle risorse a disposizione o di predisporre una didattica personalizzata, strumenti compensativi e misure dispensative adeguati in caso di disturbi certificati o comunque individuati dal Consiglio di Classe sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e opportunamente motivate e verbalizzate.
  5. Redazione della documentazione richiesta (Piano Didattico Personalizzato e Piano Educativo Individualizzato).
  6. Creazione di una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, dirigente scolastico) per sostenere il percorso formativo di tutti gli alunni.

➤ **Prassi educativo-didattiche per l'inclusione**

I suddetti obiettivi verranno raggiunti perseguendo da un lato quelle prassi educativo-didattiche già adottate dalla scuola, dall'altra innovando la didattica attraverso l'adozione di strategie e metodologie didattiche nell'ottica di una individualizzazione e personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento attraverso:

- 1) Adozione di strategie e metodologie didattiche individualizzate e personalizzate che tengano conto dei diversi tempi e modalità di apprendimento di tutti gli allievi: attività di apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, utilizzo di didattica multimediale e nuove tecnologie (LIM; laboratorio informatico)
- 2) Nel caso di alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), Disturbi dell'Attenzione e Iperattività e di Funzionamento cognitivo limite, le metodologie e strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati anche in sede di valutazione sono indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe in raccordo con la famiglia come previsto dalla normativa

vigente (Legge n°170/2010, DM 5669/2011 e Linee Guida per il diritto allo studio, DM del 27/12/2012) e firmato dal Dirigente Scolastico, dalla Referente di Istituto, dai Docenti del Consiglio di Classe e dalla famiglia.

- 3) Nel caso di alunni con certificazione di Disabilità, le metodologie e strategie didattiche, gli obiettivi didattici, adottati anche in sede di valutazione sono indicati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe come previsto dalla normativa vigente (Legge n°104/1992) e firmato dal Dirigente Scolastico, dalla Referente di Istituto, dai docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari.
- 4) Adozione di modalità di verifica e valutazione che tengano conto dei diversi stili educativi, affettivi e di apprendimento degli alunni e consentono di individuare le potenzialità di ognuno, di sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità per raggiungere un corretto equilibrio affettivo ed il successo formativo.
- 5) Pubblicazione dei materiali didattici prodotti dai docenti sul sito web della scuola affinché siano disponibili agli alunni anche in caso di eventuale loro assenza dalla lezione in classe.
- 6) Creazione di ambienti sia interni quali le aule e gli spazi comuni - mensa, palestra, laboratori, aule speciali - che esterni - cortile - che siano rassicuranti e accoglienti e che facilitino l'inclusione e la socializzazione tra gli alunni, rimuovendo ostacoli e barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli allievi.
- 7) Attenzione alle fasi di accoglienza dei nuovi iscritti, rispettando i tempi di inserimento e la personalità di ogni allievo.
- 8) Organizzazione di attività pomeridiane aperte a tutti gli allievi quali studio assistito dai docenti, laboratori teatrali, laboratori musicali, attività sportive, corsi di lingue secondo quanto indicato, in dettaglio, nei POF di ogni singolo plesso.
- 9) Promozione di progetti di continuità verticale educativa e didattica tra i diversi plessi.
- 10) Promozione di progetti di multiculturalità e valorizzazione della persona.
- 11) Incontri di orientamento per gli studenti all'ultimo anno del I e II ciclo di istruzione.

➤ **Criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali nella scuola e rapporti tra la scuola, le famiglie ed il territorio**

Il processo di inclusione della scuola può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto, anche attraverso l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne. Di seguito sono esplicitati i ruoli degli organi collegiali e delle figure professionali presenti all'interno della Scuola:

- 1) Il Consiglio di Istituto
- 2) Il Collegio Docenti
- 3) Il Consiglio di Classe
- 4) Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)

5) I Coordinatori di Classe

6) Il Referente di Istituto per i Bisogni Educativi Speciali (Referente BES)

Il Consiglio di Istituto svolge la funzione di individuare e proporre strategie o iniziative per la formazione degli allievi e a migliorare l'organizzazione della vita scolastica in un'ottica inclusiva.

Il Collegio Docenti stabilisce obiettivi educativi e didattici, individua metodologie e strumenti ed i criteri di valutazione. In occasione della riunione di inizio anno, concorda le attività didattiche; individua, inoltre, sulla base della normativa vigente, i criteri di individuazione precoce di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Il Consiglio di Classe, all'inizio anno, programma l'attività scolastica, le uscite didattiche, le finalità, gli obiettivi educativi e didattici, i contenuti specifici, le metodologie didattiche, gli strumenti, le modalità di verifica e le griglie di valutazione, i materiali educativo-didattici; inoltre, sulla base degli obiettivi previsti, individua eventuali supporti e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali; nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, redige il Piano Didattico Personalizzato o il Piano Educativo Individualizzato. Il Consiglio di classe aperto ai rappresentanti di genitori e alunni, nella quali si realizza la continuità educativa tra scuola e famiglia, sono occasione per stabilire un dialogo aperto con i genitori e gli allievi, per confrontarsi sulla situazione della classe e le eventuali problematiche che emergono durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda il ruolo degli altri organi collegiali specifici per i diversi ordini di scuola, si rinvia a quanto indicati nelle altre sezioni del PTOF.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (CM n° 8 del 6/ 3/2013), composto da Referente BES e da docenti che rappresentano tutti gli ordini di scuola, svolge funzioni di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere, focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

I Coordinatori di Classe rivestono un ruolo molto importante nel coordinare l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni in situazione di BES nella propria classe, raccogliendo i contributi dei colleghi del Consiglio di Classe, supportati dalla Referente BES; ha inoltre il compito coordinare la raccolta di dati sulle situazioni di difficoltà in classe, confrontandosi con gli altri colleghi del Consiglio di Classe e con la Referente BES, avviare attività di potenziamento mirato per il recupero delle difficoltà o, ove necessario, segnalare alla famiglia la persistenza delle

difficoltà nonostante gli interventi di recupero mirati, al fine di avviare l'iter diagnostico presso gli enti di competenza.

La Referente di Istituto (Linee Guida per il Diritto allo Studio, Luglio 2011), figura professionale con formazione adeguata e specifica sulle tematiche legate ai Bisogni Educativi Speciali, è punto di riferimento all'interno della scuola, fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti, fa in modo che tutti i docenti del Consiglio di classe prendano visione della documentazione medica degli alunni della propria classe al fine di adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie per realizzare un intervento didattico personalizzato, collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi di gestione nelle classi con alunni in situazione di BES, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione, diffonde iniziative di formazione specifica e di aggiornamento, funge da mediatore tra colleghi, studenti e famiglie, operatori dei servizi sanitari, enti locali e agenzie formative sul territorio.

La collaborazione con le famiglie, con altre scuole, con le istituzioni educative e assistenziali (Associazione Educativa Amici del Sant'Anna e Associazione Genitori Scuole Cattoliche (A.Ge.Sc) e con gli enti territoriali, quali ad esempio, il Comune di Torino, Centro Territoriale di Supporto (CTS) – Nuove tecnologie e disabilità per Torino e provincia, la Fondazione San Paolo per la Scuola, il Centro di Servizio per il Volontariato, Sviluppo e Solidarietà (VSSP) in Piemonte riveste un'importante valenza educativa e metodologico-didattica e consente la creazione di una rete tra scuola e territorio al fine di:

- Attivare corsi di formazione e aggiornamento in servizio per i docenti al fine di possedere una adeguata conoscenza delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare nelle classi in presenza di alunni in situazione di bisogni educativi speciali
- Organizzare incontri tra gli insegnanti e gli specialisti al fine di migliorare le strategie di intervento mirato verso gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale
- Sostenere il percorso educativo degli allievi e delle loro famiglie anche al di fuori della scuola
- Acquistare o utilizzare supporti educativi e didattici compensativi per i bambini con bisogni educativi speciali

Le famiglie, inoltre, sono invitate a partecipare agli incontri proposti dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (A.Ge.Sc), che ha lo scopo di sostenere l'impegno educativo delle famiglie promuovendo incontri per l'approfondimento ed il confronto su temi educativi e pedagogici.

Sono infine previsti incontri di orientamento per i genitori degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e per gli studenti delle classi quinte della Scuola Secondaria di II grado.

- **Normativa vigente**

- **Disabilità:**

- ✓ Legge n° 104 del 5 febbraio 1992\_Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- ✓ Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità n° 4274 del 4 agosto 2009
- ✓ Deliberazione Giunta Regionale 1° febbraio 2010 n° 34 (DGR 34/2010\_Lineedi indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali
- ✓ Circ. Reg n° 23 del 13 gennaio 2012\_DGR 34/2010. Normativa sulle nuove certificazioni alunni disabili, modalità applicative
- ✓ Circ. Reg n° 32 del 8 febbraio 2013\_Indicazioni operative per le nuove certificazioni alunni disabili
- ✓ Nota Prot. N° 1947 del 27 febbraio 2013\_Diritto allo studio alunni disabili

- **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**

- ✓ Legge n° 170 del 8/10/2010\_Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- ✓ DM n° 5669 del 12 luglio 2011\_Decreto attuativo della Legge n° 170/2010
- ✓ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al DM 12 luglio 2011
- ✓ Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)" del 24 luglio 2012
- ✓ Circ. Reg. n° 547 del 6 novembre 2012\_Diritto allo studio degli alunni/e e degli studenti/studentesse con disturbi specifici di apprendimento: ricognizione delle più recenti pronunce giurisprudenziali. Dispensa / Esonero lingue straniere.
- ✓ Circ. Reg. n° 347 del 16 settembre 2011\_Disturbi specifici di apprendimento (DSA)\_ Modalità di validazione di certificazioni redatte da professionisti
- ✓ Decreto Interministeriale del 17 aprile 2013\_Approvazione delle linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

- **Disturbi dell'Attenzione e dell'Iperattività (ADHD)**

- ✓ Circ. Min. Prot. 6013 del 4/12/2009\_Problematiche collegate a presenza nelle classi di alunni affetti da ADHD
- ✓ Circ. Min. Prot. n° 4089 del 15/6/2010\_Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività
- ✓ Circ. Reg. n° 200 del 4/4/2012 + Nota MIUR n° 1395 del 20/3/2012\_Piano didattico



personalizzato per alunni con ADHD. Allegata la Nota MIUR n° 1395 del 20/3/2012

➤ **Bisogni educativi speciali (BES) e Piano Annuale di Inclusività (PAI)**

- ✓ Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012\_Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ✓ Circ. Min. n° 8 del 6 marzo 2013\_Indicazioni operative della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012
- ✓ Nota Prot. n° 3709 del 19 aprile 2013\_Direttiva Ministeriale del 27 dicembre e Circ. Min n° 8 del 2013. Allegato approfondimento su "BES e strategie di inclusione"
- ✓ Nota Prot. n° 5084 del 31 maggio 2013\_Piano Annuale per l'Inclusività previsto dalla Circ. Min n° 8 del 6 marzo 2013. Allegato Modello PAI
- ✓ Nota Prot. USR n° 6161 e Nota MIUR n° 1551 del 27 giugno 2013\_Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n°8 /2013

• **PAI scuola secondaria di i grado**

Nella pratica didattica ci si riferisce a quanto definito dalla Legge 170/2010 e decreto 12 Luglio 2011 con allegate le Linee Guida. La scuola è dotata di tutte le strutture necessarie per accogliere allievi portatori di handicap fisici e pertanto per ognuno di essi il consiglio di Classe elabora una proposta educativa al fine di ottenere:

- una maggiore integrazione della persona
- lo sviluppo complessivo delle competenze individuali
- l'acquisizione di dinamiche relazionali tali da motivare e rafforzare l'inserimento sociale oltre il gruppo classe

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto ha elaborato per l'anno scolastico 2014-2015, il "Piano Annuale per l'Inclusività" per il quale si rimanda all'allegato.

## **LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Al fine di limitare la dispersione scolastica il Consiglio di Classe nella sua totalità è convinto che l'azione didattica risulta tanto più efficace quanto sono più omogenei e condivisi non solo gli obiettivi, ma anche gli indirizzi generali e gli strumenti di valutazione.

Quindi per facilitare il collegamento tra scuola primaria e la secondaria di primo grado, si cureranno particolarmente i seguenti obiettivi:

- organizzare il lavoro in modo omogeneo tra le varie materie;
- evitare il più possibile discrepanze e incongruenze tra plessi scolastici, in maniera da offrire ai ragazzi e alle loro famiglie un progetto formativo e didattico armonico e coerente fondato sulla continuità curriculare tra i diversi ordini e gradi di scuola, pur rispettando l'autonomia e



la peculiarità di ciascuno;

- favorire i collegamenti a livello di contenuti e di metodi, contribuendo a creare negli studenti della scuola elementare e Secondaria di I Grado un'autentica mentalità interdisciplinare.

## **SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO**

Dall'anno scolastico 2020-21 l'Istituto ha messo a disposizione dei ragazzi uno **sportello psicologico di ascolto** (allegato)

## **COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La collaborazione con le famiglie corrisponde alla convinzione della responsabilità originaria della famiglia nell'educazione dei giovani. La scuola intende favorire l'approfondimento dei valori in essa ricevuti, stimolare la loro verifica critica e aprire all'orizzonte ampio della realtà, essa mira alla formazione umana, culturale e sociale dei giovani in rapporto con la formazione familiare e nell'ambito specifico dell'istruzione, valorizzando nel dialogo la naturale distinzione dei ruoli.

### **COMUNICAZIONI E COLLOQUI**

Le comunicazioni circa la vita scolastica e il profitto degli studenti si ispirano ai principi di tempestività e completezza d'informazione e si avvalgono di telefonate, di specifiche circolari indirizzate alle famiglie, del libretto personale dei voti, dei documenti di certificazione periodica. Le prove scritte possono essere consegnate in visione su richiesta scritta di un genitore. Il Vicario è costantemente disponibile per colloqui telefonici o personali. È possibile incontrare gli insegnanti secondo l'orario settimanale di ricevimento parenti e in occasione dei colloqui generali. Per esigenze particolari o aggiuntive di colloquio occorre rivolgersi al dirigente scolastico.

### **DIARIO DELLO STUDENTE, BADGE E REGISTRO ELETTRONICO**

Gli strumenti di comunicazione scuola – famiglia sono:

- Il diario scolastico, utilizzato sia per l'annotazione dei compiti, sia per le giustificazioni di assenze e ritardi da compilare negli spazi dedicati.
- Il registro elettronico, nel quale vengono annotati dal docente gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le valutazioni conseguite nelle diverse prove, gli avvisi e le note disciplinari.

- Il badge: strumento utilizzato per la registrazione delle presenze.

## **ASSEMBLEE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

Le riunioni dei genitori possono essere di classe e di istituto, d'interclasse e assemblee d'Istituto. Le assemblee di classe eleggono annualmente due rappresentanti che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali e convocano le assemblee di classe. Si tengono di norma una o due volte per anno scolastico assemblee di classe unitarie delle due componenti, docenti e genitori, convocate dalla Preside, per l'esame dell'andamento educativo e didattico.

## **SITO E E-MAIL**

Per favorire la tempestività delle comunicazioni è stato istituito un servizio e-mail a cui si chiede di aderire tempestivamente fornendo alla segreteria il proprio indirizzo.

Sito della scuola: [www.istituto-santanna.it](http://www.istituto-santanna.it) , che contiene informazioni complete sulle iniziative didattiche e culturali dell'Istituto, dalla scuola d'infanzia al Liceo Scientifico. È disponibile anche uno spazio di comunicazione alle famiglie.

## **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO**

[https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2020/11/EDUCAZIONE-CIVICA\\_s\\_anna.pdf](https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2020/11/EDUCAZIONE-CIVICA_s_anna.pdf)

Nomina referente di Istituto: prof.ssa Testa Sabrina

[https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2020/11/nomina\\_REFERENTE\\_ATTIVITA\\_DI\\_EDUCAZIONE\\_CIVICA.pdf](https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2020/11/nomina_REFERENTE_ATTIVITA_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf)

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1. CORSI EXTRASCOLASTICI PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

➤ Anno scolastico 2022/2023

#### 1. CORSI DI LINGUA INGLESE

##### Primo quadrimestre

##### • **EVERYDAY ENGLISH AFTER SCHOOL**

In una società in cui l'inglese fa sempre più parte della vita quotidiana, l'obiettivo del dipartimento di inglese dell'Istituto Sant'Anna è di dare ai suoi studenti gli strumenti che gli servono per poter navigare nel mondo attorno a sé in inglese. Per questo motivo il dipartimento è lieto di presentare Everyday English After School, un nuovo corso progettato per raggiungere questo scopo. Il corso si terrà il giovedì dalle 14:45 alle 16:15 dal 13 ottobre al 15 dicembre e sarà composto di 10 appuntamenti, ognuno di un'ora e mezza. Il corso tratterà argomenti di quotidianità attraverso un metodo comunicativo che cercherà di far raggiungere agli studenti obiettivi quotidiani, come ad esempio fare il check in all'aeroporto o ordinare al ristorante. Il corso sarà aperto a studenti delle classi seconde e terze medie.

Durata: dieci incontri da ottobre a dicembre.

Costo: 66 euro

Numero minimo di partecipanti 8

Numero massimo di partecipanti 25

##### • **TOUCH TYPING COURSE AFTER SCHOOL**

Il PC è ormai una parte fondamentale della nostra vita quotidiana. Per questo motivo, Istituto Sant'Anna ha ideato un corso di Touch Typing in inglese. Imparare a scrivere velocemente è quasi un'abilità di sopravvivenza e i nostri ragazzi avranno la capacità di migliorare la loro produttività quando devono lavorare su pc per consegnare il loro compiti e futuri lavori. Il corso si terrà il mercoledì dalle 14:45 alle 15:45 dal 12 ottobre al 15 dicembre e sarà composto di 10 appuntamenti, ognuno di un'ora. I ragazzi useranno un Ipad con la tastiera e lavoreranno con un programma apposito per il typing, impareranno a scrivere usando le dita giuste. Ci saranno anche i compiti da completare ogni settimana. Il corso, tenuto dalla professoressa Tammy Byrne Smith, sarà aperto a studenti della 1MA.

Costo: 44 euro

Numero minimo di partecipanti 8

Numero massimo di partecipanti 26

**Secondo quadrimestre****• CORSI DI PREPARAZIONE CAMBRIDGE**

L'Istituto Sant'Anna è lieto di poter continuare a dare ai suoi studenti della scuola media la possibilità di svolgere gli esami Cambridge Key (KET) e Cambridge Preliminary (PET) e di prepararsi per affrontarli attraverso i corsi di preparazione Cambridge svolti durante il secondo quadrimestre nel dopo scuola dalle 14:45 alle 16:45. I corsi saranno composti da 15 appuntamenti, ognuno di due ore. Ci saranno due corsi di preparazione Cambridge Key (KET), uno che si terrà il lunedì dal 23 gennaio al 15 maggio, e l'altro che si svolgerà il martedì dal 24 gennaio al 16 maggio. Il corso Cambridge Preliminary (PET) avrà luogo il giovedì dal 2 febbraio al 18 maggio. Ulteriori informazioni sul modo di iscriversi sia agli esami sia ai corsi saranno comunicate più in avanti. Per ora ci teniamo solo a precisare che come l'anno scorso ogni famiglia sarà contattata ad inizio gennaio con un feedback riguardo ai progressi fatti in inglese da suo/a figlio/a durante il primo quadrimestre che comprenderà un consiglio dal dipartimento di inglese sulla sua eventuale partecipazione a un esame Cambridge e un corso di preparazione.

Costo: 140 euro (compresa dispensa)

Numero minimo di partecipanti 8

Numero massimo di partecipanti 25

**2. CORSO DI LINGUA FRANCESE (CERTIFICAZIONE DELF A1. A2)**

Per gli studenti delle classi II e III, la Scuola Sant'Anna organizza un corso pomeridiano di 40 ore per un approfondimento della lingua francese e l'eventuale conseguimento delle certificazioni in lingua francese Delf livello A1 e, eventualmente, A2 riconosciute in tutto il mondo. Il corso sarà tenuto dalla professoressa Affatato da ottobre ad aprile. Nel caso in cui ci dovesse essere un numero congruo di richieste di un corso di conversazione da parte delle prime si valuterà anche la possibilità di attivare un corso apposito.

Il corso è rivolto non soltanto a chi desidera ottenere le certificazioni ma anche per chi vuole approfondire, ripassare, la conoscenza della lingua francese, acquisire una maggior scioltezza nell'espressione verbale e conoscere aspetti della cultura francese come canzoni, film, giochi, curiosità su Parigi e altre città importanti della Francia.

La partecipazione all'esame non è obbligatoria, benché suggerita. In ogni caso, la decisione se affrontare o meno l'esame sarà presa in accordo con l'insegnante in base ad ogni singola situazione.

Riferimento prof.ssa Affatato [mariacarola.affatato@istituto-santanna.it](mailto:mariacarola.affatato@istituto-santanna.it) (Cfr. circolare specifica)

Da ottobre ad aprile

Martedì dalle 14,45 alle 16,45 per le seconde medie

Mercoledì dalle 14,45 alle 16,45 per le terze medie

Costo 250 euro

Costo dell'esame: Delf A1 59 euro - Delf A2 68 euro

Numero minimo di partecipanti 10

Numero massimo di partecipanti 14

### **3. CORSO DI FOTOGRAFIA**

Corso di fotografia annuale pensato appositamente per i ragazzi della scuola media. Il corso prevede una fase iniziale in cui vengono spiegate le tecniche fotografiche e una parte più creativa con la realizzazione di una stop-motion e di diversi tableaux vivants. Riferimenti: [info@reflextribe.com](mailto:info@reflextribe.com) - 3343155630 (Cfr. Locandina specifica)

Da ottobre a maggio

Venerdì dalle 15,00 alle 17,00

Costo 400 euro (l'importo può essere suddiviso in due tranches)

Numero minimo di partecipanti 10

Numero massimo di partecipanti 20/25

### **4. CORSO DI INFORMATICA WONDERLAB – LABORATORIO DI CREATIVITÀ DIGITALE**

#### ***Robotica educativa***

Il corso è rivolto agli studenti della scuola media.

Riferimento prof. Aced [sebastian.aced@istituto-santanna.it](mailto:sebastian.aced@istituto-santanna.it) (Cfr. circolare specifica)

Da metà ottobre a maggio

Venerdì dalle 14,30 alle 15,30

Costo: 300 euro

### **5. CORSO DI LATINO**

Il corso è rivolto ai ragazzi della terza media. Riferimenti prof.ssa Testa [sabrina.testa@istituto-santanna.it](mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it) e prof.ssa Bardazzi [beatrice.richetti@istituto-santanna.it](mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it)

Da ottobre ad aprile

Giovedì dalle 14,45 alle 16,15

Costo: 80 euro

### **6. CORSI DI MUSICA**

Corsi di pianoforte, batteria, violino e canto. Giorni e orari da concordare. Riferimento prof.ssa Longo [mariagrazia.longo@istituto-santanna.it](mailto:mariagrazia.longo@istituto-santanna.it)

### **CERTIFICAZIONI TRINITY MUSICA**

Le certificazioni Trinity possono essere valutate come crediti formativi per l'esame di Stato secondo la normativa vigente.

Trinity College London - Italian Co-ordinator è un Ente accreditato dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione. Le certificazioni Trinity MUSICA si incentrano sullo sviluppo delle abilità comunicative e performative, sia per la lingua che per le arti, e aiutano a potenziare quelle competenze trasversali di cui le persone hanno bisogno per vivere nel XXI secolo.

Si può accedere ai seguenti esami:

### **Classica & Jazz**

Esami graduati in nove livelli, da Initial (propedeutico) a Grade 8, disponibili per Archi & Arpa, Ottoni, Legni, Legni Jazz, Pianoforte, Tastiera elettronica & Organo, Chitarra, Strumenti a Percussione e Canto.

### **Rock & Pop**

Gli innovativi esami Trinity Rock & Pop forniscono ai musicisti rock e pop l'opportunità di ottenere dei titoli certificati eseguendo canzoni scelte e arrangiate attentamente nei generi rock e pop. Come gli esami di musica "Classica & Jazz", sono disponibili a nove livelli, da Initial a Grade 8, per Basso, Batteria, Chitarra, Tastiere e Voce.

### **Music Theory**

Un esame scritto che certifica le conoscenze riguardanti la teoria della musica, disponibile a otto livelli (Grade 1-8). La preparazione a questo esame si può fare utilizzando un workbook (quaderno di esercizi) attraente, divertente e funzionale per ciascun Grade.

Per sostenere un esame Trinity è necessario iscriversi presso una sede registrata che saprà fornire tutte le informazioni relative a come iscriversi alla prova di certificazione, alle scadenze per iscriversi, ai costi e al periodo di svolgimento degli esami.

## **7. CORSO DI CHITARRA**

Gentili famiglie, anche quest'anno l'Istituto S. Anna propone il corso di chitarra rivolto ai vostri ragazzi, in collaborazione con l'associazione Musica Concorde aps. Il corso si terrà in un pomeriggio a scelta fra mercoledì e venerdì e affronterà lo studio della chitarra moderna.

I corsi verranno organizzati per gruppi di livello chitarristico omogeneo (considerando anche l'età e le amicizie) e saranno costituiti da un minimo di quattro componenti. I ragazzi svilupperanno la conoscenza dello strumento imparando a suonare insieme e a condividere i valori che la musica porta con sé.

Ogni classe farà lezione un'ora alla settimana per tutto l'anno scolastico (sono previsti 25 incontri compreso saggio finale). Riferimento Lorenzo Favero cell. 338 3509960 e-mail: [lorefave@libero.it](mailto:lorefave@libero.it) (Cfr. locandina specifica)

Da ottobre alla fine dell'anno – Orario da comunicare

Costo: 330 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale

Costo per corso individuale: 800 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale

Costo per corso in coppia: 450 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale

## 8. CORSO DI PALLAVOLO

Gentili famiglie quest'anno l'Istituto S. Anna propone il corso di pallavolo in collaborazione con la società sportiva Kolbe. È prevista anche la possibilità per gli studenti particolarmente interessati alla disciplina della pallavolo un percorso di approfondimento extracurricolare da effettuare nella palestra dell'istituto al termine delle lezioni.

Durata progetto: 28/30 allenamenti presieduti da 1/2 Allenatori (Da Ottobre a Maggio/Giugno).

Periodicità: allenamenti: 1 volta a settimana

Numero partecipanti: Per poter avviare il progetto è richiesta la presenza di minimo 6 partecipanti. Nel caso vi siano numerose adesioni potremmo prevedere la possibilità di incrementare gli allenamenti proponendone 2 a settimana Il corso è annuale con possibilità di partecipare con una o due lezioni alla settimana. Orario Riferimenti e Contatti Annarita De Luca (direttore sportivo ASD KOLBE) cell: 3346998999 mail: [kolbetorino@gmail.com](mailto:kolbetorino@gmail.com) (Cfr. locandina specifica)

Da ottobre a maggio/giugno

Orario dalle 16,45 (al termine delle lezioni pomeridiane), giorno da concordare

Costo: 130 euro una volta alla settimana

Costo: 210 euro due volte alla settimana

## 9. CORSO DI JUDO

Quest'anno, i corsi inizieranno nella prima o seconda settimana di ottobre a seconda della disponibilità dell'Istituto Sant'Anna, nei giorni di giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,30;

I corsi avranno termine in concomitanza della chiusura dell'anno scolastico con esami di fine corso per graduazione di cinture superiori.

Inoltre, se interessati, si propongono, per gli appassionati, anche corsi di Aikido, nonché corsi di difesa personale per il personale scolastico e loro familiari. (questi, in base alle adesioni e alla disponibilità della palestra senza intaccare gli orari di altre attività, si potranno stabilire giorni e orari).

I corsi saranno tenuti da Maestri e Istruttori qualificati e certificati presso il registro C.O.N.I.

Per informazioni i contatti sono: M° Antonio BAMUNDO tel 3473106949, e-mail [bamundoantonio@libero.it](mailto:bamundoantonio@libero.it)

## 10. LABORATORIO - DOPOSCUOLA AID "Bravi tutti"

Laboratorio di studio, il lunedì, guidato da un tutor specializzato, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia in collaborazione con l'Istituto S. Anna. Incontro settimanale di due ore da ottobre a maggio.



AID Associazione Italiana Dislessia  
Piazza dei Martiri, 5 - 40121 Bologna  
Tel. 051242919 - Fax 0516393194 -  
amministrazione@aiditalia.org  
CF/P.I. 04344650371

## DEMOCRAZIA DELL'APPRENDIMENTO: PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA OPERATIVA

La sezione AID di Torino conta circa 800 soci e dal 2005 opera su tutto il territorio della provincia di torino fornendo supporto didattico/educativo alle famiglie e ai ragazzi con dsa. **L'Associazione Italiana Dislessia** - <http://www.aiditalia.org/> - è ente riconosciuto dal Miur con il quale collabora attivamente nell'ambito delle politiche di inclusione (come ad esempio, la promulgazione della legge 170 che ha riconosciuto i dsa.)

### ➤ Anno Scolastico 2023/2024

#### 1. CORSI DI LINGUA INGLESE

##### Primo quadrimestre

- ***“English through Stories”***

Corso rivolto agli studenti che vogliono accrescere il proprio livello di inglese per poter sostenere l'esame Ket.

Il corso, che avrà una durata complessiva di 20 ore, inizierà il 12 ottobre e terminerà il 14 dicembre. Si terrà il giovedì dalle 14,45 alle 16,45.

Costo: 60 euro

Numero minimo di partecipanti 10

Numero massimo di partecipanti 25

##### Secondo quadrimestre

- ***CORSI DI PREPARAZIONE CAMBRIDGE***

L'Istituto Sant'Anna è lieto di poter continuare a dare ai suoi studenti della scuola media la possibilità di svolgere gli esami Cambridge Key (KET) e Cambridge Preliminary (PET) e di prepararsi per affrontarli attraverso i corsi di preparazione Cambridge svolti durante il secondo quadrimestre nel dopo scuola dalle 14:45 alle 16:45 da inizio gennaio a fine aprile. I corsi saranno composti da 15 appuntamenti, ognuno di due ore. Si prevede (molto dipende dall'andamento dei test d'ingresso di dicembre) che ci saranno 2 corsi di preparazione Cambridge Key (KET), uno si terrà il martedì e l'altro si svolgerà il giovedì. Anche per il corso Cambridge Preliminary (PET) si prevede vi saranno 2 corsi (uno il mercoledì e l'altro il giovedì). Mentre per il corso First, si prevede l'attivazione di un solo corso il mercoledì.

Costo: 140 euro (compresa dispensa)

Numero minimo di partecipanti 8

Numero massimo di partecipanti 25



**2. CORSO DI INFORMATICA WONDERLAB – LABORATORIO DI CREATIVITÀ DIGITALE*****Programmazione di videogiochi***

Il corso è rivolto agli studenti della scuola media e prevede 22 incontri settimanali da 1h ciascuno.

Riferimento prof. Aced [sebastian.aced@istituto-santanna.it](mailto:sebastian.aced@istituto-santanna.it) (Cfr. circolare specifica)

Da metà ottobre a maggio

Venerdì dalle 14,30 alle 15,30

Costo: 330 euro

**3. CORSO DI LATINO**

Il corso è rivolto ai ragazzi della terza media. Riferimenti prof.ssa Testa [sabrina.testa@istituto-santanna.it](mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it) e prof.ssa Richetti [beatrice.richetti@istituto-santanna.it](mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it)

Da ottobre ad aprile

Venerdì dalle 14,45 alle 16,15

Costo: 80 euro

**4. CORSI DI MUSICA**

Corsi di pianoforte, batteria, violino e canto. Giorni e orari da concordare. Riferimento prof.ssa Longo [mariagrazia.longo@istituto-santanna.it](mailto:mariagrazia.longo@istituto-santanna.it)

**5. CORSO DI CHITARRA**

Gentili famiglie, anche quest'anno l'Istituto S. Anna propone il corso di chitarra rivolto ai vostri ragazzi, in collaborazione con l'associazione Musica Concorde aps. Il corso si terrà in un pomeriggio a scelta fra giovedì e venerdì e affronterà lo studio della chitarra moderna.

I corsi verranno organizzati per gruppi di livello chitarristico omogeneo (considerando anche l'età e le amicizie) e saranno costituiti da un minimo di quattro componenti. I ragazzi svilupperanno la conoscenza dello strumento imparando a suonare insieme e a condividere i valori che la musica porta con sé.

Ogni classe farà lezione un'ora alla settimana per tutto l'anno scolastico (sono previsti 25 incontri compreso saggio finale). Riferimento Lorenzo Favero cell. 338 3509960 e-mail: [lorefave@libero.it](mailto:lorefave@libero.it) (Cfr. locandina specifica)

Da ottobre alla fine dell'anno

Orario da comunicare

Costo: 330 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale (da versare in un'unica soluzione)

Costo per corso individuale: 800 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale

Costo per corso in coppia: 450 euro più 10 euro di tesseramento all'associazione musicale

## 6. CORSO DI PALLAVOLO

Il corso è rivolto agli studenti della scuola media e si terrà il lunedì dalle 16,45 alle 18,00.

Le lezioni inizieranno il 2 ottobre e termineranno il 20 maggio. E' possibile fare due lezioni di prova.

Contatto [segreteria@visatletico.it](mailto:segreteria@visatletico.it) (Cfr. circolare specifica)

Costo 160 euro

Numero minimo di partecipanti 10

Numero massimo di partecipanti 16/18

## 7. CORSO DI JUDO

Quest'anno, i corsi inizieranno nella prima o seconda settimana di ottobre a seconda della disponibilità dell'Istituto Sant'Anna, nel giorno di giovedì (si può valutare di aggiungere un giorno secondo la disponibilità) dalle ore 17,00 alle ore 18,30;

I corsi avranno termine in concomitanza della chiusura dell'anno scolastico con esami di fine corso per graduazione di cinture superiori.

Inoltre, se interessati, si propongono, per gli appassionati, anche corsi di Aikido, nonché corsi di difesa personale per il personale scolastico e loro familiari. (questi, in base alle adesioni e alla disponibilità della palestra senza intaccare gli orari di altre attività, si potranno stabilire giorni e orari).

I corsi saranno tenuti da Maestri e Istruttori qualificati e certificati presso il registro C.O.N.I.

Per informazioni i contatti sono: M° Antonio BAMUNDO tel 3473106949, e-mail [bamundoantonio@libero.it](mailto:bamundoantonio@libero.it)

Costo 350 euro più 50 euro per tesseramento con relativa iscrizione al CONI e al Registro del Dipartimento Sport e Salute più assicurazione annuale

## 8. LABORATORIO – DOPOSCUOLA AID “Bravi tutti”

Laboratorio di studio, il lunedì, guidato da un tutor specializzato, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia in collaborazione con l'Istituto S. Anna. Incontro settimanale di due ore da ottobre a maggio.

Incontro specifico in aula magna il 10 ottobre alle 18.30.



AID Associazione Italiana Dislessia  
Piazza dei Martiri, 5 - 40121 Bologna  
Tel. 051242919 - Fax 0516393194 -  
amministrazione@aiditalia.org  
CF/P.I. 04344650371

### DEMOCRAZIA DELL'APPRENDIMENTO: PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA OPERATIVA

La sezione AID di Torino conta circa 800 soci e dal 2005 opera su tutto il territorio della provincia di torino fornendo supporto didattico/educativo alle famiglie e ai ragazzi con dsa. **L'Associazione Italiana Dislessia** - <http://www.aiditalia.org/> - è ente riconosciuto dal Miur con il quale collabora attivamente nell'ambito delle politiche di inclusione (come ad esempio, la promulgazione della legge 170 che ha riconosciuto i dsa.)

**ALLEGATO 2. ORARIO SCOLATICO SECONDARIA DI I GRADO****Anno Scolastico 2022/23**

MEDIE 2022-2023								
lunedì								
	I A	I B	I C	II A	II B	II C	III A	III B
8.00	CORDELLA	SABA	MASERA	FRANZA	CENA	BOARDMAN	TESTA	LONGO
9.00	LONGO	SABA	CORDELLA	MASERA	DEL FORNO	FRANZA	TESTA	CENA
10.00	CENA	CORDELLA	BOARDMAN	MASERA	TESTA	LONGO	DEL FORNO	VIOLI
11.00	BOARDMAN	MASERA	CENA	TESTA	RICHETTI	VIOLI	FRANZA	CASTELLINA
12.00	VIOLI	BOARDMAN	LONGO	ACED	PIOVANO	RICHETTI	CENA	FRANZA
13.00	FRANZA	CENA	TESTA	RICHETTI	BOARDMAN	ACED	LONGO	PIOVANO
14.45						PIOVANO	BARDAZZI	MC KENNA
15.45						PIOVANO	MC KENNA	BARDAZZI
martedì								
	I A	I B	I C	II A	II B	II C	III A	III B
8.00	DEL FORNO	AFFATATO	CORDELLA	LONGO	RICHETTI	MASERA	PIOVANO	CASTELLINA
9.00	DEL FORNO	MASERA	CORDELLA	PIOVANO	AFFATATO	LONGO	barberis	FRANZA
10.00	PIOVANO	MASERA	LONGO	FRANZA	DEL FORNO	RICHETTI	TESTA	MALINARICH
11.00	barberis	PIOVANO	MASERA	AFFATATO	LONGO	RICHETTI	BARDAZZI	VIOLI
12.00	LONGO	CORDELLA	AFFATATO	RICHETTI	TESTA	FRANZA	DEL FORNO	BARDAZZI
13.00	VIOLI	CORDELLA	FRANZA	RICHETTI	TESTA	MALINARICH	DEL FORNO	BARDAZZI
14.45	TONIOLO	TESTA	FRANZA					
15.45	TONIOLO	FRANZA	TESTA					
mercoledì								
	I A	I B	I C	II A	II B	II C	III A	III B
8.00	FRANZA	CORDELLA	FERRERO	TONIOLO	MASERA	AFFATATO	TESTA	PIOVANO
9.00	CORDELLA	FRANZA	FERRERO	TONIOLO	TESTA	MASERA	PIOVANO	AFFATATO
10.00	PIOVANO	TONIOLO	CORDELLA	MALINARICH	TESTA	FERRERO	AFFATATO	FRANZA
11.00	BOARDMAN	TONIOLO	SABA	MASERA	ACED	FERRERO	FRANZA	MC KENNA
12.00	AFFATATO	MASERA	SABA	TESTA	PIOVANO	VIOLI	FERRERO	TONIOLO
13.00	VIOLI	TESTA	MASERA	BOARDMAN	FRANZA	SABA	FERRERO	TONIOLO
14.45				RICHETTI	TONIOLO	CENA		
15.45				CENA	TONIOLO	RICHETTI		
giovedì								
	I A	I B	I C	II A	II B	II C	III A	III B
8.00	ACED	MASERA	CORDELLA	TESTA	AFFATATO	VIOLI	FRANZA	BARDAZZI
9.00	VIOLI	CORDELLA	MASERA	PIOVANO	TESTA	FRANZA	DEL FORNO	BARDAZZI
10.00	VIOLI	AFFATATO	ACED	FRANZA	DEL FORNO	RICHETTI	BARDAZZI	PIOVANO
11.00	CORDELLA	ACED	TESTA	AFFATATO	DEL FORNO	MASERA	barberis	FRANZA
12.00	barberis	TESTA	AFFATATO	RICHETTI	PIOVANO	MASERA	MC KENNA	MALINARICH
13.00	DEL FORNO	PIOVANO	FRANZA	MASERA	RICHETTI	MALINARICH	TESTA	VIOLI
14.45		LONGO	PIOVANO					
15.45		LONGO	PIOVANO					
venerdì								
	I A	I B	I C	II A	II B	II C	III A	III B
8.00	FRANZA	TESTA	SABA	BOARDMAN	MASERA	RICHETTI	LONGO	CASTELLINA
9.00	AFFATATO	MASERA	TESTA	LONGO	BOARDMAN	SABA	FRANZA	CASTELLINA
10.00	DEL FORNO	PIOVANO	MASERA	TESTA	FRANZA	SABA	AFFATATO	LONGO
11.00	PIOVANO	CORDELLA	MASERA	MALINARICH	LONGO	BOARDMAN	TESTA	VIOLI
12.00	VIOLI	BOARDMAN	CORDELLA	RICHETTI	FRANZA	AFFATATO	PIOVANO	BARDAZZI
13.00	CORDELLA	FRANZA	BOARDMAN	PIOVANO	RICHETTI	VIOLI	BARDAZZI	AFFATATO

**Anno Scolastico 2023/24**

Si richiama al seguente link: <https://www.istituto-santanna.it/orario-scolastico-media/>

**ALLEGATO 3. PAI E ATTIVITÀ / PROGETTI PER L'INCLUSIONE**➤ **Piano Annuale per l'Inclusione**

[https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2021/07/TO1E00100G\\_1grado.pdf](https://www.istituto-santanna.it/torino/wp-content/uploads/2021/07/TO1E00100G_1grado.pdf)

➤ **Attività svolte e progetti realizzati dalla scuola nell'ottica dell'inclusione E dell'orientamento IN USCITA****Scuola Secondaria di I grado**

- Attività svolte in occasione della Due giorni della scuola Secondaria di I Grado: due giorni dedicati all'approfondimento delle conoscenze legate ad un tema specifico attraverso poster, filmati, manufatti, balli e allestimenti realizzati dagli allievi della scuola Secondaria di I Grado insieme ai loro insegnanti
- Attività laboratoriali di vario genere
- Attività di doposcuola e studio assistito pomeridiano tenuto da docenti della classe al fine di fornire uno spazio di studio individuale o di gruppo e di seguire allievi in difficoltà
- Corsi di recupero al termine del quadrimestre per coloro che presentano insufficienze in una o più materie
- Doposcuola per l'inclusione, che si svolge tutti i lunedì pomeriggio, tenuto dall'AID (Associazione Italiana Dislessia).

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Collegio Docenti si impegna a:**

- Migliorare la comunicazione e la condivisione delle prassi inclusive, delle strategie e delle metodologie didattiche tra i docenti di tutti i plessi.
- Incrementare la partecipazione dei docenti alla vita della scuola, sviluppando un sempre maggiore senso di appartenenza alla comunità educante.
- Individuare criteri di valutazione in ottica inclusiva
- Diffondere il dialogo tra docenti e le buone pratiche metodologico-didattiche nelle classi con alunni con BES
- Conoscere la normativa vigente in materia di BES e di DSA, in particolare della DGR n°16-7072 del 4/2/

2014 e le schede di collaborazione scuola - famiglia.

**Il Dirigente scolastico si impegna a:**

- Tenersi informato sulla situazione degli allievi in situazione di BES
- Coordinare iniziative per migliorare il processo di inclusione della scuola
- Coordinare gli incontri del GLI

**Il Referente BES di Istituto, con il supporto della segreteria, si impegna a:**

- Collaborare con il Dirigente scolastico mettendolo al corrente degli alunni in situazione di BES, delle prassi educative, delle eventuali problematiche emerse dal monitoraggio delle situazioni di BES.
- Tenere sotto controllo le situazioni relative agli alunni con BES: richiesta di aggiornamento delle diagnosi alle famiglie, controllo sulla redazione dei PDP o PEI, incontri con le famiglie e gli specialisti...
- Raccordare le diverse realtà (scuola, famiglia, ASL, enti territoriali...).
- Inviare ai docenti dei relativi Consigli di Classe la documentazione medica degli alunni.
- Rimanere a disposizione e collaborare con gli insegnanti per la definizione dei Piani (PDP o PEI).
- Informare i docenti sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato a conclusione del II ciclo di istruzione e sulle prove INVALSI per gli alunni con BES.
- Informare i docenti circa le nuove disposizioni di legge in materia di BES e loro applicazione.
- Informare i docenti sui corsi /seminari di aggiornamento in materia di disagio, disturbi di apprendimento, bisogni educativi speciali...
- Contattare servizi socio-sanitari e territoriali sulla base delle necessità rilevate e organizzare incontri tra genitori, docenti e specialisti per la presa in carico degli allievi in situazione di BES.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si impegna a:**

- Rilevare i BES presenti nella scuola.
- Collaborare con i docenti attraverso consulenza e supporto metodologico-didattico nel processo di personalizzazione della didattica e nella gestione delle classi al fine di migliorare il processo di inclusione
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, anche utilizzando strumenti quali l'Index per l'inclusione e il progetto Quadis.
- Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione al termine di ogni anno scolastico, valutare i risultati ottenuti alla luce degli obiettivi individuati e di individuare gli obiettivi di miglioramento per l'anno successivo.
- Rappresentare l'interfaccia tra la scuola e la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari del territorio.

**I Docenti, all'interno dei Consigli di classe, si impegnano a:**

- Conoscere il significato del concetto di BES e di inclusione e la normativa vigente in materia.
- Adottare strategie metodologico-didattiche che contemplino differenti modalità e strumenti per tutti, sia in termini di individualizzazione che personalizzazione per migliorare il processo di inclusione nella propria classe e per garantire il diritto all'uguaglianza formativa di tutti gli alunni e il diritto alla diversità dei bisogni e delle caratteristiche di ognuno.
- Essere pronti a rispondere ai bisogni che si presentino nel corso dell'anno scolastico, utilizzando

metodologie adeguate in un'ottica inclusiva.

- Migliorare le strategie di individuazione dei casi dei DSA e BES nelle proprie, al fine di comunicare tempestivamente la situazione alla famiglia affinché possa intraprendere l'iter diagnostico, sulla base delle indicazioni della DGR n°16-7072 del 4/2/2014
- Adottare strategie di didattica personalizzata ed individualizzata e gli strumenti compensativi e le misure dispensative che si ritengono necessari ed elaborare il PDP anche in attesa di certificazione sanitaria.
- Potenziare il coinvolgimento nella progettazione curricolare anche trasversale, coinvolgendo più discipline e valutare nell'ottica delle competenze, non solo delle conoscenze e abilità.
- Collaborare all'osservazione sistematica della classe ed alla raccolta dati, al fine di segnalare al dirigente scolastico e alla Referente BES di Istituto la presenza di eventuali situazioni di bisogni educativi speciali nella propria classe.
- Prendere visione della documentazione medica dei propri allievi ed elaborare collegialmente i Piani (PDP o PEI).
- Coinvolgere la famiglia e i servizi socio-sanitari nella redazione dei Piani (PDP o PEI), evidenziando l'importanza della condivisione del progetto e della continuità tra i metodi utilizzati nelle attività a scuola e a casa.
- Coniugare i diversi bisogni educativi degli allievi e delle loro famiglie con il dovere di elaborare un progetto formativo comune.

**Le famiglie si impegnano a:**

- Collaborare con la scuola alla realizzazione del progetto di inclusione
- Interagire con la comunità scolastica nel rispetto delle reciproche competenze
- Tenere aggiornato il coordinatore di classe o la referente BES sulla situazione relativa all'iter diagnostico
- Realizzare una continuità di intenti tra la scuola e l'extrascuola, condividendo le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati
- Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico, verificando regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, incoraggiando l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Si propongono corsi di formazione per favorire una didattica inclusiva, attenta alle necessità e alla valorizzazione di ogni alunno.
- Si propone ai docenti curricolari di seguire almeno un corso di aggiornamento su temi legati ai bisogni educativi speciali, al disagio in adolescenza o a tematiche legate alla didattica della propria disciplina o ad aspetti di psicopedagogia e di condividere le conoscenze acquisite ed il materiale dei corsi con gli altri docenti.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Migliorare l'attenzione alle modalità di verifica e valutazione che tengano conto dei diversi stili educativi, affettivi e di apprendimento degli alunni:

- 1) Diversificando le tipologie di verifica:
  - 2) Utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative anche in sede di valutazione e di esami di fine ciclo secondo quando indicato nel PDP o nel PEI.
- Consentire ad ognuno di individuare le proprie potenzialità, di sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità per raggiungere un corretto equilibrio affettivo ed il successo formativo.
  - Chiarire con gli allievi sia gli obiettivi di conoscenze / competenze da raggiungere sia i criteri di valutazione, valorizzando la valutazione formativa in itinere, oltre che quella sommativa.
  - Tenere conto dei progressi realizzati e dell'impegno (processi), più che dei risultati ottenuti (prodotti)

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Potenziare i corsi di recupero e di potenziamento mirato dopo aver individuato delle difficoltà di apprendimento.
- Fare riferimento alla Referente di Istituto per i Bisogni Educativi Speciali come occasione di confronto, chiarimento, supporto sia su aspetti normativi che in caso di difficoltà di gestione classi o situazioni difficili con allievi delle proprie classi; la Referente favorisce il dialogo con le famiglie e con gli eventuali operatori socio-sanitari; supervisiona l'elaborazione della documentazione (PDP, PEI).
- Garantire la presenza di un insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità (se presenti).

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Appoggiarsi maggiormente ai centri di supporto territoriale sia per la formazione dei docenti, sia per l'acquisto/utilizzo di materiali didattici, software e strumenti necessari per la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica.
- Essere a conoscenza dei centri a Torino che forniscono ausili di tipo informatico per disabili (es. Easylabs)
- Indicare alle famiglie e agli studenti strutture di appoggio e sportelli di supporto psicopedagogico quali
  - ✓ Associazione Italiana Dislessia (AID)
  - ✓ Centro Interculturale della Città di Torino
  - ✓ Sportello Dislessia presso Biblioteche civiche torinesi: punto informativo in biblioteca sui disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con Associazione Italiana Dislessia – Sezione Torino e provincia

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Aumentare il coinvolgimento del Consiglio di Istituto per migliorare le prassi inclusive della scuola alla luce dell'analisi presentata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Promuovere la partecipazione dei genitori agli incontri dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (A.Ge.SC) su temi educativi e pedagogici legati alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e, in generale, ai bisogni educativi speciali.
- Stimolare la partecipazione attiva delle famiglie, nella forma del rappresentante dei genitori, in occasione dei Consigli di classe aperti, previsti nel corso dell'anno scolastico.
- Incrementare sia il coinvolgimento della scuola nelle attività della comunità locale sia la partecipazione della comunità locale alle iniziative promosse dalla scuola; vedere la comunità locale come risorsa per



la scuola.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Potenziare l'attenzione nella fase di accoglienza di tutti gli alunni, in particolare di quelli in situazione di BES che passano all'ordine di scuola successivo o che si inseriscono nel corso dell'anno scolastico, avendo cura di recepire tutta la documentazione relativa all'allievo dalla scuola di provenienza e di mettere al corrente i docenti del Consiglio di classe della situazione dell'allievo, al fine di creare un clima di accoglienza il più possibile sereno.
- Selezionare materiali didattici con livelli graduati di difficoltà.
- Potenziare l'utilizzo delle mappe concettuali nella didattica, metodologie di didattica multimediale e nuove tecnologie (TIC).
- Potenziare modalità di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*, attività di *tutoring*), di attività a piccoli gruppi, di didattica laboratoriale.
- Utilizzare diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento e di attività che prevedono l'impegno di diverse forme di intelligenza.
- Aggiornamento del sito della scuola per dare la possibilità ai docenti di pubblicare i materiali didattici in modo che tutti gli studenti, anche in caso di assenza, possano seguire le attività didattiche svoltesi in classe.
- Stimolare amicizia, rispetto reciproco e collaborazione tra gli allievi.
- Valorizzare ogni allievo come risorsa per la classe, riconoscere e sviluppare le potenzialità di ognuno, riducendo situazioni di intolleranza o bullismo.
- Potenziare l'attività teatrale come occasione di partecipazione degli alunni che possono contribuire a diverso titolo in base alle proprie capacità (attori, costumisti, scenografi...).

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Migliorare l'utilizzo dei momenti in cui gli allievi occupano spazi comuni, laboratori, aule speciali, cortili, mensa per sviluppare attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli allievi.
- Incrementare l'uso della LIM e del laboratorio informatico per svolgere attività didattiche multimediali e per sviluppare la competenza digitale.
- Incrementare l'utilizzo del laboratorio scientifico attraverso attività pratiche maggiormente coinvolgenti.
- Migliorare l'accessibilità ai locali della scuola, anche eventualmente per alunni con disabilità.
- Utilizzare il teatro della scuola per le rappresentazioni teatrali degli allievi dei vari ordini di scuola.
- Incentivare l'utilizzo della biblioteca della scuola da parte degli allievi.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente in ambito metodologico e didattico e relativamente ai disturbi specifici di apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici, quali ad esempio ADHD.



**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La Scuola intende partecipazione a progetti finanziati da enti quali Fondazione San Paolo per la Scuola, Fondazione CRT, Centro di Servizio Volontariato Torino (VolTo) in Piemonte che possano incrementare risorse umane e/o economiche per favorire una didattica inclusiva.

Per favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo, intende incrementare la collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto Sant'Anna e, se possibile, favorire la collaborazione tra reti di scuole secondarie (sia di primo, sia di secondo grado).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Mantenere e potenziare la modalità di continuità verticale tra i plessi che prevede progetti e incontri tra alunni, genitori e docenti degli ordini di scuola successivi.
- Migliorare il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.
- Potenziare l'attenzione alla fase di accoglienza di allievi in situazioni di BES.
- Potenziare il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nelle fasi di orientamento in uscita sia verso l'ordine di scuola successivo sia verso Università / lavoro.

**ALLEGATO 4. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/INCLUSIONE PER ALUNNI CON DSA****➤ SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LICEO SCIENTIFICO****Alunno nuovo iscritto**

I genitori di un alunno che presenta disturbi specifici nell'apprendimento ed è provvisto della certificazione sono invitati a consegnare la documentazione in segreteria didattica, possibilmente al momento dell'iscrizione o comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico. E' opportuno che consegnino anche la copia del PDP redatto dall'Istituzione Scolastica di provenienza e l'allegato 3 del D.G.R 16- 7072 (se compilato dal Consiglio di Classe di provenienza). La segreteria provvederà a contattare il docente coordinatore di classe. Il coordinatore di classe contatterà la famiglia per approfondire la conoscenza dello studente. Dopo un periodo osservativo nei primi mesi di scuola, il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, provvederà alla stesura del Piano Didattico Personalizzato, entro la fine del trimestre. Anche in assenza del PDP, l'alunno può utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi segnalati nella certificazione e utilizzati nel percorso scolastico precedente. Il PDP sarà firmato dai genitori e, nella scuola secondaria di secondo grado, può essere firmato anche dall'alunno minorenni. Sarà obbligatoriamente firmato dall'alunno, se maggiorenne.

**Alunno già frequentante l'Istituto e con certificazione**

All'inizio di ciascun anno scolastico, il Consiglio di Classe, dopo un periodo di osservazione iniziale, fa una verifica del PDP dell'anno precedente. Di norma, entro il mese di ottobre, in accordo con la

famiglia, provvede alla stesura del nuovo PDP. Nel caso in cui la certificazione presente nell'Istituto sia stata rilasciata da oltre tre anni, il Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, può provvedere alla compilazione dell'allegato 3 del DGR n. 16 – 7072, per consentire a quest'ultima di richiedere il rinnovo della certificazione diagnostica di DSA se necessario.

### **Alunno non certificato, che presenta difficoltà nell'apprendimento**

- **Scuola primaria**

Nel caso in cui gli insegnanti abbiano il sospetto che un alunno presenti difficoltà specifiche di apprendimento, in accordo con la famiglia, definiscono le necessarie azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche, utilizzando la predisposta scheda (Allegato 2 – parte A – della D.G.R. 16/2014), condivisa e consegnata alla famiglia.

I docenti e la famiglia possono avvalersi della consulenza specifica offerta dall'UTS (Unità territoriali servizi) per meglio puntualizzare i problemi e le strategie compensative adeguate; Se, nonostante le azioni di recupero e potenziamento, le difficoltà rilevate non manifestino miglioramenti, gli insegnanti, in accordo con la famiglia e a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno della scuola primaria, fino alla classe quinta, compileranno la parte B della scheda (Allegato 2 della D.G.R. 16/2014), condivisa e consegnata alla famiglia. La famiglia sarà invitata a iniziare il percorso diagnostico per la certificazione.

- **Scuola secondaria di primo e di secondo grado**

Nel caso in cui i docenti abbiano il sospetto che uno studente presenti difficoltà specifiche nell'apprendimento, contattano la famiglia e si impegnano a compilare le schede di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e famiglie, descrittive delle azioni didattico - pedagogiche e abilità scolastiche, allegate al DGR n. 16 – 7072. La famiglia sarà invitata a iniziare il percorso diagnostico per la certificazione. Si ricorda che la D.D. n. 496 del 22 maggio 2014 della Regione Piemonte disciplina i percorsi diagnostici per la certificazione degli alunni con DSA. Si richiamano i tre possibili percorsi:

- percorso di certificazione attivato tramite la presentazione da parte dei genitori, o esercenti la potestà parentale, delle schede di collaborazione scuola-famiglia, con garanzia di rilascio della diagnosi entro 6 mesi dalla richiesta;
- percorso di certificazione attivato senza la presentazione da parte dei genitori delle schede di collaborazione scuola-famiglia, non è garantito il rilascio della diagnosi entro la tempistica di 6 mesi;
- percorso con la ratifica da parte del GDSAp (Gruppo Disturbi Specifici di Apprendimento dell'ASL) di diagnosi redatta da un professionista privato, che rispetti i requisiti previsti dalla Sanità, con la tempistica di 45 giorni.

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo e secondo grado, la famiglia consegnerà la certificazione in segreteria didattica, che provvederà a informare gli insegnanti (le

maestre per la scuola primaria o il coordinatore di classe per la scuola secondaria). Il Consiglio di Classe provvederà alla stesura del PDP, che prenderà in considerazione le difficoltà accertate dagli specialisti e gli strumenti compensativi e dispensativi suggeriti.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione **G.L.O.**

## **ALLEGATO 5. REGOLAMENTO DI ISTITUTO, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, NORME GENERALI SULLA VITA SCOLASTICA, ORGANO DI GARANZIA**

Docenti, famiglie, studenti e personale A.T.A. cooperano al fine di creare e consolidare un clima di rispetto reciproco, libertà di espressione, tolleranza e partecipazione alle scelte condivise.

La collaborazione delle famiglie con la scuola costituisce la fase preliminare ed indispensabile per garantire il successo del processo formativo ed educativo.

In questa dinamica complessa i vari soggetti della Comunità Scolastica impegnano le proprie competenze e professionalità al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo della persona sul piano culturale, creare e mantenere le condizioni favorevoli ad una comunità di dialogo e di ricerca;
- favorire l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità, il possesso di competenze attraverso metodi efficaci ed idonei;
- promuovere una partecipazione attiva e responsabile da parte degli studenti alla vita scolastica;
- elaborare un sistema di valutazione trasparente e tempestiva delle prestazioni degli studenti, da cui scaturisca il processo di autovalutazione;
- garantire gli strumenti per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio ed attivare tutte le strategie a disposizione per promuovere il successo formativo.

L'Istituto, all'atto dell'iscrizione di ogni studente, propone alle famiglie la sottoscrizione del "patto educativo di corresponsabilità".

### **Diritti e doveri degli studenti**

#### **I Diritti**

I diritti degli studenti sono così articolati:

- ▶ diritto alla formazione culturale e professionale;
- ▶ diritto alla libertà di apprendimento;
- ▶ diritto alla continuità dell'apprendimento ed alla valorizzazione delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- ▶ diritto alla riservatezza delle informazioni scolastiche personali, secondo le norme vigenti;
- ▶ diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica ed al processo educativo di cui sono protagonisti; in particolare si ribadisce che le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa e sono disciplinate dal D.P.R. 567/1996;
- ▶ diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- ▶ diritto ad iniziative di sostegno e recupero di ritardi e svantaggi;
- ▶ diritto alla salute ed alla sicurezza;
- ▶ diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza e della diversità di opinione, purché nel ripudio di ogni forma di intolleranza.

## I Doveri

### Gli studenti sono tenuti a:

- ▶ mantenere un comportamento corretto nei confronti del capo d' istituto, dei docenti, dei loro compagni e di tutto il personale della scuola.
- ▶ condividere il compito di rendere e mantenere accogliente l'ambiente scolastico, nella consapevolezza di contribuire a migliorare la qualità del servizio attraverso un rinnovato senso di responsabilità nei confronti dell'istituzione stessa.
- ▶ frequentare con impegno e regolarità le lezioni, i corsi di recupero e tutte le attività didattiche;
- ▶ seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti accompagnatori durante le attività scolastiche esterne (visite, viaggi d'istruzione, attività sportive);
- ▶ portare il materiale previsto per le attività didattiche, con un'attenzione particolare al diario scolastico
- ▶ indossare la divisa scolastica
- ▶ impegnarsi a riportare ai genitori i voti registrati e le comunicazioni Scuola-Famiglia;
- ▶ essere puntuali nelle consegne affidate;
- ▶ nel caso di assenze, informarsi presso i compagni di classe sulle attività svolte e sulle eventuali comunicazioni Scuola-Famiglia, al fine di un responsabile lavoro individuale di recupero;
- ▶ rispettare le norme sull'organizzazione e la sicurezza della scuola, tutelando la cartellonistica e le planimetrie del piano antincendio secondo le norme vigenti;
- ▶ utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti, i sussidi didattici e rispettare i locali e gli arredi scolastici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola, utilizzare con rispetto e senso di responsabilità i locali scolastici.

### Gli studenti non devono:

- ▶ fare cattivo uso delle assenze, entrate ritardate e/o delle uscite anticipate;
- ▶ falsificare firme, alterare risultati didattici e impedire la comunicazione Scuola-Famiglia;
- ▶ assentarsi dall'aula senza autorizzazione del docente anche nel cambio dell'ora;
- ▶ rientrare in ritardo in aula al termine dell'intervallo o in seguito a spostamenti nei locali dell'istituto;
- ▶ disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche programmate;
- ▶ avere comportamenti tali da provocare situazioni di rischio o pericolo per se stessi e per quanti si trovano ad interagire con loro;
- ▶ imbrattare o danneggiare locali, arredi, attrezzature o impianti;
- ▶ usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici nei momenti dedicati alla attività scolastica senza l'autorizzazione specifica del docente. Si ricorda che la scuola non è responsabile dell'eventuale smarrimento di soldi, oggetti di valore, effetti personali lasciati incustoditi nei locali dell'istituto.

- ▶ usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici in genere, all'interno della scuola e comunque in attività esterne ma organizzate dalla scuola, allo scopo di acquisire dati personali senza il consenso

## Provvedimenti disciplinari

### Principi generali

I provvedimenti disciplinari svolgono una funzione educativa e devono mirare a rafforzare il senso di responsabilità e a ricostituire la correttezza dei rapporti tra le componenti interagenti della scuola.

Le sanzioni disciplinari sono conformi ai principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, art. 4 come modificato dal DPR 235/2007 artt. 4 e 5):

- la responsabilità disciplinare è personale e non esclude eventuali responsabilità civili e penali;
- nessuno può incorrere in sanzioni disciplinari senza aver avuto la facoltà di esporre le proprie ragioni.
- le infrazioni disciplinari influiscono unicamente sulla valutazione del comportamento; si ricorda che il voto di comportamento concorre alla definizione della media scolastica e all'eventuale non ammissione all'anno successivo;
- in nessun caso può essere oggetto di sanzione disciplinare l'espressione di opinioni, purché sia manifestata in modo corretto e non leda l'integrità di altre persone;
- le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e sono finalizzate, nei limiti del possibile, al principio della riparazione del danno; sono commisurate alla situazione personale dello studente, cui è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità;
- l'allontanamento dello studente dalla scuola è disposto in caso di grave o reiterata infrazione disciplinare quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Per periodi non superiori ai cinque giorni esso è sempre disposto dal consiglio di classe competente, con la presenza della componente docenti e dei rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti (cfr. art.4 c. 6 dello Statuto). Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a cinque giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

### Sanzioni disciplinari

Gli studenti che commettono una o più infrazioni al presente regolamento sono soggetti alle seguenti sanzioni:

*Di competenza del singolo docente:*

- ammonizione verbale e/o scritta sul registro di classe.

*Di competenza del coordinatore di classe:*

- ammonizione, con eventuale diffida e richiesta di riparazione del danno e/o reintegrazione di quanto danneggiato, annotata sul registro di classe.

*Di competenza del consiglio di classe:*

- esclusione dalla partecipazione ad attività esterne all'istituto;
- allontanamento dalle lezioni – fino ad un massimo di cinque giorni – con eventuale obbligo di compiere a scuola attività nell'interesse della classe o della comunità scolastica o con l'obbligo di svolgere a casa attività di studio e di ricerca, da documentare per iscritto al suo rientro a scuola;

*Di competenza del consiglio di istituto:*

- allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai cinque giorni.

### ➤ NORME SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

#### **1. COORDINATORE DIDATTICO ED EDUCATIVO, COORDINATORI DI CLASSE**

Coordinatore didattico ed educativo: Prof. Barberis Francesco ([francesco.barberis@istituto-santanna.it](mailto:francesco.barberis@istituto-santanna.it))

Docenti Coordinatori:

I MEDIA A: Prof. Cordella Alessandro [alessandro.cordella@istituto-santanna.it](mailto:alessandro.cordella@istituto-santanna.it)

I MEDIA B: Prof.ssa Toniolo Silvia [silvia.toniolo@istituto-santanna.it](mailto:silvia.toniolo@istituto-santanna.it)

I MEDIA C: Prof.ssa Affatato Carlotta [mariacarola.affatato@istituto-santanna.it](mailto:mariacarola.affatato@istituto-santanna.it)

II MEDIA A: Prof.ssa Richetti Beatrice [beatrice.richetti@istituto-santanna.it](mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it)

II MEDIA B: Prof.ssa Masera Anna [anna.masera@istituto-santanna.it](mailto:anna.masera@istituto-santanna.it)

II MEDIA C: Prof. Saba Pietro [pietro.saba@istituto-santanna.it](mailto:pietro.saba@istituto-santanna.it)

III MEDIA A: Prof.ssa Testa Sabrina [sabrina.testa@istituto-santanna.it](mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it)

III MEDIA B: Prof.ssa Piovano Federica [federica.piovano@istituto-santanna.it](mailto:federica.piovano@istituto-santanna.it)

Super-coordinatrice: Prof.ssa Franza Fabiana [fabiana.franza@istituto-santanna.it](mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it)

I Coordinatori sono figure essenziali per la vita della classe, perché ne devono avere in mano la situazione globale; devono pertanto mettersi in rapporto con le Famiglie, saperle informare, saper cogliere i problemi della classe, entrare in rapporto con i Colleghi per trovare soluzioni, redigere e gestire i PDP.

È necessario quindi che le Famiglie si rivolgano a loro per problematiche personali e didattiche individuali; mentre si rivolgeranno al Preside per problematiche generali.

## 2. MATERIALE FORNITO DALLA SCUOLA

- Ogni allievo sarà dotato di un BADGE e di un DIARIO dove verranno segnate le giustificazioni delle assenze, le richieste di entrata ed uscita fuori orario, le comunicazioni tra Scuola e Famiglia e, a discrezione dell'Insegnante, i voti.
- Sul Diario devono essere depositate le firme dei Genitori o di coloro che esercitano la patria potestà. Saranno accettate solo le giustificazioni e le richieste recanti le firme depositate sul diario. È obbligatorio che gli alunni tengano sempre con sé il diario ed il badge. In mancanza di tale materiale si incorrerà in una sanzione disciplinare.
- Ad inizio mattinata, se in loro possesso, gli allievi riporranno il proprio cellulare e/o Iwatch (spento) nello zaino, borsa o apposito spazio dedicato a discrezione del Docente.

## 3. DIVISA SCOLASTICA

È obbligatoria e in caso di mancanza vanno segnalate le ragioni sul diario scolastico.

## 4. ORARIO SCOLASTICO

Si conferma la suddivisione dell'anno in due Quadrimestri. Il primo termina a fine gennaio.

- L'inizio della prima ora è alle 8,00;
- L'inizio delle ore successive è: 9,00; 10,05; 11,00; 12,05; 13,00.

I giorni di rientro obbligatorio sono:

- LUNEDI' classi 2C, 3A, 3B
- MARTEDI' classi 1A, 1B, 1C
- MERCOLEDI' classi 2A, 2B, 2C
- GIOVEDI' classi 1B, 1C

L'orario dei giorni di rientro è: prima ora 14,45-15,45, seconda ora 15,45-16,45.

Nella mattinata gli intervalli delle classi sono due: dalle 9,55 alle 10,05 e dalle 11,55 alle 12,05;

### Controllo intervallo

		Corridoio lungo	Corridoio corto	Atrio	Cortile
<b>LUNEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Testa	Delforno	Longo	Franza
	<b>Secondo intervallo</b>	Boardman	Cena	Richetti	Violi
<b>MARTEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Affatato	Piovano	Franza	Cordella
	<b>Secondo intervallo</b>	Bardazzi	Richetti	Longo	Masera
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Franza	Affatato	Cordella	Ferrero



	<b>Secondo intervallo</b>	Toniolo	Aced	Saba	McKenna
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>Primo intervallo</b>	Bardazzi	Delforno	Violi	Piovano
	<b>Secondo intervallo</b>	Affatato	Cordella	Masera	Aced
<b>VENERDÌ</b>	<b>Primo intervallo</b>	Testa	Castellina	Boardman	Saba
	<b>Secondo intervallo</b>	Piovano	Violi	Longo	Malinarich

## 5. NORMATIVA COVID

Si faccia riferimento alla circolare:

<https://www.istituto-santanna.it/contrasto-alla-diffusione-del-contagio-da-covid-19-in-ambitoscolastico/>

## 6. INGRESSI e USCITE

- Per l'ingresso, tutti gli Allievi entrano da via Legnano
- Per le uscite delle 13.50:
  - a) PRIME MEDIE dal cancello di corso Re Umberto
  - b) SECONDE e TERZE da via Legnano
- Per l'uscita delle 16.45  
TUTTE le classi escono da via Legnano, compreso il doposcuola
- Gli alunni con temporanea difficoltà di deambulazione possono, su autorizzazione del Preside, utilizzare l'ascensore che si trova in fondo al corridoio parallelo a via Massena. In tutti gli altri casi è fatto assoluto divieto di utilizzo di tale ascensore.
- Le giustificazioni di assenze o ritardi dei giorni precedenti vengono controllate dal Professore della prima ora in classe.
- Gli alunni che giungeranno a Scuola dopo le 8.15 (senza adeguata giustificazione), dovranno attendere l'ora successiva in corridoio assistiti da Suor Shaila. Tutti i ritardi accumulati nel corso del primo e secondo Quadrimestre saranno attentamente vagliati, caso per caso, in sede di scrutinio e potranno incidere in varia misura sul voto di condotta.
- Non si può entrare a scuola dopo le ore 10.00, tranne che per rari e comprovati casi. · Non è possibile, nell'arco della stessa mattinata, effettuare un'entrata posticipata ed un'uscita anticipata tranne che per rari e comprovati casi.
- All'uscita tutti gli allievi sono accompagnati dal docente dell'ultima ora fino al portone di competenza della classe. Nel momento dell'uscita i ragazzi devono scendere le scale senza correre e in maniera ordinata, con l'Insegnante, in modo da evitare qualunque possibilità di arrecare danni a loro stessi e/o ai compagni.

- L'eventuale uscita dopo il pranzo alle 14.45 avverrà da via Legnano.
- L'uscita anticipata, previa comunicazione sul diario, è possibile solo se un genitore, o una persona autorizzata, una volta entrato nell'Istituto dall'ingresso di via Massena e firmato il foglio presenze fornito dalla Portineria, si recherà presso la classe del/la proprio/a figlio/a.
- Non sono accettate giustificazioni di uscite anticipate mediante e-mail o telefonate alla segreteria o al Coordinatore didattico o di Classe.
- Richiamiamo tutti alla massima puntualità nel prelevare i propri figli all'uscita. Nel caso di ritardo il Genitore, o chi per esso, dovrà recarsi in via Massena.
- Gli Allievi possono uscire autonomamente solo se la Famiglia ha consegnato gli appositi moduli di autorizzazione che liberano la Scuola da ogni responsabilità dopo l'uscita dell'Allievo dall'Istituto. Questa uscita in autonomia può avvenire SOLTANTO negli orari di uscita "canonici", non in qualsivoglia orario della giornata.

### **7. MENSA E DOPOSCUOLA**

Entro la prima ora il Docente segnalerà tramite il Registro elettronico quali Allievi si fermeranno in mensa "flaggando" nell'apposita colonna. Questo vale anche per il Doposcuola. Durante la mensa si chiede ai ragazzi di avere un atteggiamento di rispetto per tutto il personale che li assiste e per il cibo che viene loro offerto così come per i locali che vanno lasciati in ordine.

La ricreazione dopo pranzo si effettua negli spazi all'aperto.

Possono partecipare al doposcuola solo gli studenti in possesso del materiale scolastico necessario per svolgere i compiti del giorno o dei giorni successivi

### **8. GLI STUDENTI SONO PERTANTO TENUTI A:**

- Passare sempre il badge all'ingresso e in caso di smarrimento farne tempestivamente richiesta in segreteria. Il mancato utilizzo può portare a sanzioni disciplinari.
- Mantenere un atteggiamento di rispetto dell'istituto, dei docenti, dei loro compagni e di tutto il personale della scuola in tutti i momenti della giornata e in tutti gli spazi della scuola. Si ricorda che qualunque atteggiamento di discriminazione nei confronti di ogni persona all'interno della scuola sarà reputato gravissimo e richiederà un intervento disciplinare proporzionato all'offesa arrecata. Non si intende accettare e tollerare NESSUN atto di bullismo.
- Alzarsi ogni volta che entra in classe un professore ed attendere la sua autorizzazione per sedersi.
- Condividere il compito di rendere e mantenere accogliente l'ambiente scolastico, nella consapevolezza di contribuire a migliorare la qualità del servizio attraverso un rinnovato senso di responsabilità nei confronti dell'istituzione stessa.
- Rispettare le norme sull'organizzazione e la sicurezza della scuola, tutelando la cartellonistica e le planimetrie del piano antincendio secondo le norme vigenti.

- Portare a scuola tutto il materiale previsto per le attività didattiche, con un'attenzione particolare al diario scolastico, che deve essere tenuto con cura e rispetto.
- Indossare la DIVISA SCOLASTICA OGNI GIORNO. In caso di mancanza vanno segnalate le ragioni sul diario scolastico. In caso non venga indossata senza adeguata giustificazione saranno presi dei provvedimenti disciplinari.
- Impegnarsi a riportare ai genitori i voti registrati e le comunicazioni Scuola-Famiglia e far firmare eventuali note;
- Essere puntuali nelle consegne affidate, compresi i compiti delle vacanze. In caso di compiti non svolti l'insegnante ne potrà tenere conto ai fini della valutazione finale.
- Nel caso di assenze, informarsi TEMPESTIVAMENTE innanzitutto attraverso il Registro Elettronico e/o presso i compagni di classe sulle attività svolte, sui compiti assegnati per la volta successiva e sulle eventuali comunicazioni Scuola-Famiglia, al fine di un responsabile lavoro individuale di recupero. Non si accettano giustificazioni di compiti non fatti per mancata informazione in quanto i compiti vengono sempre riportati sul registro elettronico.
- Utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti, i sussidi didattici e rispettare i locali e gli arredi scolastici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola.
- Impegnarsi nella raccolta differenziata

#### **9. GLI STUDENTI NON DEVONO:**

- Falsificare firme, alterare risultati didattici e impedire o alterare la comunicazione Scuola Famiglia;
- Assentarsi dall'aula senza autorizzazione del docente anche nel cambio dell'ora; · Rientrare in ritardo in aula al termine dell'intervallo o in seguito a spostamenti nei locali dell'istituto;
- Disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche programmate;
- Avere comportamenti tali da provocare situazioni di rischio o pericolo per sé stessi e per quanti si trovano ad interagire con loro.
- Imbrattare o danneggiare locali, arredi, attrezzature o impianti con penne, matite, gessetti o qualunque altro materiale;
- Usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici all'interno dell'Istituto. In caso si venga sorpresi all'utilizzo del cellulare per qualunque scopo, senza specifico consenso, lo stesso sarà requisito e sarà necessario che un genitore venga a riprenderlo.

#### **10. OGGETTI e DENARO**

La scuola non si assume la responsabilità del danneggiamento o della scomparsa di oggetti lasciati incustoditi dagli studenti o di oggetti che non sono necessari per le attività scolastiche. È concesso l'utilizzo di PC o Tablet personali unicamente a scopi didattici ed autorizzati dai Docenti. Si ricorda inoltre che gli studenti devono portare a Scuola solamente gli oggetti inerenti le attività scolastiche. È

opportuno che non portino a Scuola grandi somme di denaro, ma solo quanto è indispensabile per le spese che devono sostenere in mattinata.

➤ **NORME SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**1. COORDINATORE DIDATTICO ED EDUCATIVO, COORDINATORI DI CLASSE**

Coordinatore didattico ed educative Prof. Barberis Francesco

([francesco.barberis@istituto-santanna.it](mailto:francesco.barberis@istituto-santanna.it))

Docenti Coordinatori:

I MEDIA A: Prof.ssa Locci Nadia	<a href="mailto:nadia.locci@istituto-santanna.it">nadia.locci@istituto-santanna.it</a>
I MEDIA B: Prof.ssa Beggato Antonella	<a href="mailto:antonella.beggato@istituto-santanna.it">antonella.beggato@istituto-santanna.it</a>
I MEDIA C: Prof. Ferrero Alessandro	<a href="mailto:alessandro.ferrero@istituto-santanna.it">alessandro.ferrero@istituto-santanna.it</a>
II MEDIA A: Prof. Cordella Alessandro	<a href="mailto:alessandro.cordella@istituto-santanna.it">alessandro.cordella@istituto-santanna.it</a>
II MEDIA B: Prof.ssa Toniolo Silvia	<a href="mailto:silvia.toniolo@istituto-santanna.it">silvia.toniolo@istituto-santanna.it</a>
II MEDIA C: Prof.ssa Masera Anna	<a href="mailto:anna.masera@istituto-santanna.it">anna.masera@istituto-santanna.it</a>
III MEDIA A: Prof.ssa Richetti Beatrice	<a href="mailto:beatrice.richetti@istituto-santanna.it">beatrice.richetti@istituto-santanna.it</a>
III MEDIA B: Prof.ssa Testa Sabrina	<a href="mailto:sabrina.testa@istituto-santanna.it">sabrina.testa@istituto-santanna.it</a>
III MEDIA C: Prof. Saba Pietro	<a href="mailto:pietro.saba@istituto-santanna.it">pietro.saba@istituto-santanna.it</a>
Vice-preside: Prof.ssa Franza Fabiana	<a href="mailto:fabiana.franza@istituto-santanna.it">fabiana.franza@istituto-santanna.it</a>

- I Coordinatori sono figure essenziali per la vita della classe, perché ne devono avere in mano la situazione globale; devono pertanto mettersi in rapporto con le Famiglie, saperle informare, saper cogliere i problemi della classe, entrare in rapporto con i Colleghi per trovare soluzioni, redigere e gestire i PDP.
- È necessario quindi che le Famiglie si rivolgano a loro per problematiche personali e didattiche individuali; mentre si rivolgeranno al Preside per problematiche generali.

**2. MATERIALE FORNITO DALLA SCUOLA**

- Ogni allievo sarà dotato di un BADGE e di un DIARIO dove verranno segnate le giustificazioni delle assenze, le richieste di entrata ed uscita fuori orario, le comunicazioni tra Scuola e Famiglia e, a discrezione dell'Insegnante, i voti.
- Sul Diario devono essere depositate le firme dei Genitori o di coloro che esercitano la patria potestà. Saranno accettate solo le giustificazioni e le richieste recanti le firme depositate sul diario.

E' obbligatorio che gli alunni tengano sempre con sé il diario ed il badge. In mancanza di tale materiale si incorrerà in una sanzione disciplinare.

- Ad inizio mattinata, se in loro possesso, gli allievi riporranno il proprio cellulare e/o Iwatch (spento) nello zaino, borsa o apposito spazio dedicato a discrezione del Docente.

### 3. DIVISA SCOLASTICA

È obbligatoria e in caso di mancanza vanno segnalate le ragioni sul diario scolastico.

### 4. ORARIO SCOLASTICO

Si conferma la suddivisione dell'anno in due Quadrimestri. Il primo termina a fine gennaio.

- L'inizio della prima ora è alle 8,00;
- l'inizio delle ore successive è: 9,00; 10,05; 11,00; 12,05; 13,00.

I giorni di rientro obbligatorio sono:

- LUNEDI' classi 1A, 1B, 1C, 3B
- MARTEDI' classi 2B, 2C, 3C
- MERCOLEDI' classi 1B, 1C, 2A, 3°
- GIOVEDI' classi 2B, 2C, 3C

L'orario dei giorni di rientro è: prima ora 14,45-15,45, seconda ora 15,45-16,45.

Nella mattinata gli intervalli delle classi sono due: dalle 9,55 alle 10,05 e dalle 11,55 alle 12,05;

#### Controllo intervallo

		Corridoio lungo	Corridoio corto	Atrio	Cortile
<b>LUNEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Longo	Toniolo	Violi	Franza Masera
	<b>Secondo intervallo</b>	Testa	Boardman	Saba	Delforno Locci
<b>MARTEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Masera	Saba	Richetti	Malinarich Franza
	<b>Secondo intervallo</b>	Locci	Greco	Delforno	Boardman Aced
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Beggiato	Locci	Franza	Violi Ferrero
	<b>Secondo intervallo</b>	Boardman	Cena	Piovano	Testa Cordella
<b>GIOVEDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Saba	Franza	Toniolo	Richetti Testa
	<b>Secondo intervallo</b>	Delforno	Masera	Cordella	Beggiato Locci
<b>VENERDI'</b>	<b>Primo intervallo</b>	Beggiato	Cordella	Aced	Piovano Masera

	<b>Secondo intervallo</b>	Malinarich	Longo	Boardman	Piovano Franza
--	---------------------------	------------	-------	----------	-------------------

### 5. INGRESSI e USCITE

- Per l'ingresso, tutti gli Allievi entrano da via Legnano
- Per le uscite delle 13.50:
  - a) PRIME MEDIE dal cancello di corso Re Umberto
  - b) SECONDE e TERZE da via Legnano
- Per l'uscita delle 16.45
- TUTTE le classi escono da via Legnano, compreso il doposcuola
  
- Gli alunni con temporanea difficoltà di deambulazione possono, su autorizzazione del Preside, utilizzare l'ascensore che si trova in fondo al corridoio parallelo a via Massena. In tutti gli altri casi è fatto assoluto divieto di utilizzo di tale ascensore.
- Le giustificazioni di assenze o ritardi dei giorni precedenti vengono controllate dal Professore della prima ora in classe.
- Gli alunni che giungeranno a Scuola dopo le 8.15 (senza adeguata giustificazione), dovranno attendere l'ora successiva in corridoio assistiti da Suor Maria. Tutti i ritardi accumulati nel corso del primo e secondo Quadrimestre saranno attentamente vagliati, caso per caso, in sede di scrutinio e potranno incidere in varia misura sul voto di condotta.
- Non si può entrare a scuola dopo le ore 10.00, tranne che per rari e comprovati casi.
- Non è possibile, nell'arco della stessa mattinata, effettuare un'entrata posticipata ed un'uscita anticipata tranne che per rari e comprovati casi.
- All'uscita tutti gli allievi sono accompagnati dal docente dell'ultima ora fino al portone di competenza della classe. Nel momento dell'uscita i ragazzi devono scendere le scale senza correre e in maniera ordinata, con l'Insegnante, in modo da evitare qualunque possibilità di arrecare danni a loro stessi e/o ai compagni.
- L'eventuale uscita dopo il pranzo alle 14.45 avverrà da via Legnano.
- L'uscita anticipata, previa comunicazione sul diario, è possibile solo se un genitore, o una persona autorizzata, una volta entrato nell'Istituto dall'ingresso di via Massena e firmato il foglio presenze fornito dalla Portineria, si recherà presso la classe del/la proprio/a figlio/a.
- Non sono accettate giustificazioni di uscite anticipate mediante e-mail o telefonate alla segreteria o al Coordinatore didattico o di Classe.
- Richiamiamo tutti alla massima puntualità nel prelevare i propri figli all'uscita. Nel caso di ritardo il Genitore, o chi per esso, dovrà recarsi in via Massena.
- Gli Allievi possono uscire autonomamente solo se la Famiglia ha consegnato gli appositi moduli di autorizzazione che liberano la Scuola da ogni responsabilità dopo l'uscita dell'Allievo dall'Istituto.

Questa uscita in autonomia può avvenire SOLTANTO negli orari di uscita “canonici”, non in qualsivoglia orario della giornata.

#### **6. MENSA E DOPOSCUOLA**

- Entro la prima ora il Docente segnalerà tramite il Registro elettronico quali Allievi si fermeranno in mensa “flaggando” nell’apposita colonna. Questo vale anche per il Doposcuola.
- Durante la mensa si chiede ai ragazzi di avere un atteggiamento di rispetto per tutto il personale che li assiste e per il cibo che viene loro offerto così come per i locali che vanno lasciati in ordine.
- La ricreazione dopo pranzo si effettua negli spazi all’aperto.
- Possono partecipare al doposcuola solo gli studenti in possesso del materiale scolastico necessario per svolgere i compiti del giorno o dei giorni successivi

#### **7. GLI STUDENTI SONO PERTANTO TENUTI A:**

- Passare sempre il badge all’ingresso e in caso di smarrimento farne tempestivamente richiesta in segreteria. Il mancato utilizzo può portare a sanzioni disciplinari.
- Mantenere un atteggiamento di rispetto dell’istituto, dei docenti, dei loro compagni e di tutto il personale della scuola in tutti i momenti della giornata e in tutti gli spazi della scuola. Si ricorda che qualunque atteggiamento di discriminazione nei confronti di ogni persona all’interno della scuola sarà reputato gravissimo e richiederà un intervento disciplinare proporzionato all’offesa arrecata. Non si intende accettare e tollerare NESSUN atto di bullismo.
- Alzarsi ogni volta che entra in classe un professore ed attendere la sua autorizzazione per sedersi.
- Condividere il compito di rendere e mantenere accogliente l’ambiente scolastico, nella consapevolezza di contribuire a migliorare la qualità del servizio attraverso un rinnovato senso di responsabilità nei confronti dell’istituzione stessa.
- Rispettare le norme sull’organizzazione e la sicurezza della scuola, tutelando la cartellonistica e le planimetrie del piano antincendio secondo le norme vigenti.
- Portare a scuola tutto il materiale previsto per le attività didattiche, con un’attenzione particolare al diario scolastico, che deve essere tenuto con cura e rispetto.
- Indossare la DIVISA SCOLASTICA OGNI GIORNO. In caso di mancanza vanno segnalate le ragioni sul diario scolastico. In caso non venga indossata senza adeguata giustificazione saranno presi dei provvedimenti disciplinari.
- Impegnarsi a riportare ai genitori i voti registrati e le comunicazioni Scuola-Famiglia e far firmare eventuali note;
- Essere puntuali nelle consegne affidate, compresi i compiti delle vacanze. In caso di compiti non svolti l’insegnante ne potrà tenere conto ai fini della valutazione finale.
- Nel caso di assenze, informarsi TEMPESTIVAMENTE innanzitutto attraverso il Registro Elettronico e/o presso i compagni di classe sulle attività svolte, sui compiti assegnati per la volta successiva e

sulle eventuali comunicazioni Scuola-Famiglia, al fine di un responsabile lavoro individuale di recupero. Non si accettano giustificazioni di compiti non fatti per mancata informazione in quanto i compiti vengono sempre riportati sul registro elettronico.

- Utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti, i sussidi didattici e rispettare i locali e gli arredi scolastici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola.
- Impegnarsi nella raccolta differenziata

#### **8. GLI STUDENTI NON DEVONO:**

- Falsificare firme, alterare risultati didattici e impedire o alterare la comunicazione Scuola-Famiglia;
- Assentarsi dall'aula senza autorizzazione del docente anche nel cambio dell'ora;
- Rientrare in ritardo in aula al termine dell'intervallo o in seguito a spostamenti nei locali dell'istituto;
- Disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche programmate;
- Avere comportamenti tali da provocare situazioni di rischio o pericolo per se stessi e per quanti si trovano ad interagire con loro.
- Imbrattare o danneggiare locali, arredi, attrezzature o impianti con penne, matite, gessetti o qualunque altro materiale;
- Usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici all'interno dell'Istituto. In caso si venga sorpresi all'utilizzo del cellulare per qualunque scopo, senza specifico consenso, lo stesso sarà requisito e sarà necessario che un genitore venga a riprenderlo.

#### **9. OGGETTI e DENARO**

La scuola non si assume la responsabilità del danneggiamento o della scomparsa di oggetti lasciati incustoditi dagli studenti o di oggetti che non sono necessari per le attività scolastiche.

E' concesso l'utilizzo di PC o Tablet personali unicamente a scopi didattici ed autorizzati dai Docenti.

Si ricorda inoltre che gli studenti devono portare a Scuola solamente gli oggetti inerenti le attività scolastiche. E' opportuno che non portino a Scuola grandi somme di denaro, ma solo quanto è indispensabile per le spese che devono sostenere in mattinata.

#### **ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di Garanzia è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da un docente designato fra quelli eletti nel consiglio di istituto e da un rappresentante designato fra i genitori eletti nel consiglio di istituto.

All'Organo di Garanzia spetta il compito di decidere, su richiesta scritta e motivata di chi vi abbia interesse, su eventuali ricorsi o conflitti che dovessero sorgere nell'applicazione del presente regolamento.



L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

## **ALLEGATO 6. ESAMI CAMBRIDGE E VALUTAZIONE**

### **Classe prima:**

- preparazione all'esame Cambridge Flyers per i ragazzi che non provengono dalle nostre quinte elementari o che non hanno sostenuto l'esame l'anno scorso
- preparazione all'esame Cambridge English Key for Schools KET per i ragazzi che hanno sostenuto già l'esame Flyers l'anno scorso

Cambridge English Key for Schools KET è una certificazione che dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base A2.

### **Classe seconda:**

- preparazione all'esame KET for Schools, per gli alunni che non hanno sostenuto l'esame in prima media
- inizio preparazione all'esame Cambridge English Preliminary for Schools PET

per tutti gli alunni che hanno già sostenuto l'esame KET (richiede almeno due anni di lavoro)

Cambridge English: Preliminary for Schools PET è una certificazione di livello intermedio B1.

### **Classe terza:**

- tutti gli alunni dovrebbero aver sostenuto l'esame KET o, se così non fosse, sarebbe comunque bene darlo entro la fine della terza.
- preparazione all'esame PET for Schools, che dimostra l'abilità degli studenti di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente.

Cambridge English: Preliminary for Schools PET è una certificazione di livello intermedio B1.

L'esame PET può essere sostenuto al termine della terza media o in prima liceo, comunque sarebbe bene darlo entro la seconda liceo.

La preparazione di questi esami avviene innanzitutto attraverso il potenziamento madrelingua inglese nelle due ore curricolari della mattinata.

La Scuola Secondaria di I Grado propone anche dei corsi facoltativi pomeridiani per la preparazione di questi esami che **non sono assolutamente obbligatori**

Durante i tre anni della scuola media (e poi al liceo) l'insegnante curricolare e il madrelingua lavoreranno con un gruppo misto con livelli diversi quindi dovranno lavorare con attività comunicative diversificate e per tutti curando il percorso di preparazione di ognuno. La motivazione ad imparare e ad approfondire la lingua inglese è sempre da sostenere e potenziare, ancora di più quella di ragazzi che stanno crescendo. E' chiaro che questo richiede tempo, grande pazienza, fiducia e adattabilità da parte di tutti insegnanti, alunni e genitori.

Sostenere l'esame KET e PET nei tre anni della scuola media non è obbligatorio, ma consigliato per verificare i progressi fatti. Il parere dell'insegnante curricolare e del docente madrelingua sulla preparazione e sul livello raggiunto dagli allievi avranno un peso molto importante sulla decisione di dare l'esame e per avere un ampio margine di successo.

## VALUTAZIONE

### SCUOLA MEDIA TRADIZIONALE

Sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre il voto madrelingua (conversation) deve essere visibile anche in pagella ma non fa media con tutte le altre materie.

Ma, sia a fine anno che nel primo quadrimestre, il voto madrelingua (che nasce dalla media delle valutazioni date) viene inserito anche nei voti di inglese curricolare e fa media.

### SCUOLA MEDIA A CURVATURA LINGUISTICA

*Madrelingua "conversation"*

Sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre il voto madrelingua (conversation) deve essere visibile anche in pagella ma non fa media con tutte le altre materie.

Ma, sia a fine anno che nel primo quadrimestre, il voto madrelingua (che nasce dalla media delle valutazioni date) viene inserito anche nei voti di inglese curricolare e fa media.

*Madrelingua "CLIL"*

Sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre, ciascun voto dato dal madrelingua nei vari moduli che affronterà nelle discipline "clil", andrà a sommarsi (e quindi andrà a far media) ai voti dell'insegnante titolare della disciplina

## ALLEGATO 7. COLLABORAZIONE CON L'A.I.D.

Progetto Laboratorio **BRAVITUTTI al S. Anna AID** a.s. 23-24

Lo scopo del doposcuola è quello di offrire a ragazzi con diagnosi di DSA uno spazio pomeridiano che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro non al fine di portare a termine il maggior numero di compiti possibile ma di interiorizzare un'esperienza di studio positiva e diversa, basata su una didattica inclusiva, attraverso un confronto non giudicante, in un ambiente motivante.

- fornire un supporto specializzato per affrontare i disturbi specifici dell'apprendimento nello studio;
- favorire l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso le nuove tecnologie (software didattici, tabelle, mappe concettuali, sintesi vocale, ecc.) e metodologie di didattica inclusiva basate sui diversi stili di apprendimento, attraverso il sostegno di personale qualificato e di strumenti e modalità operative adeguate;
- migliorare le strategie di studio e la gestione delle situazioni di difficoltà;
- favorire la motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé e l'autonomia;
- instaurare un buon clima di gruppo che favorisca la socializzazione tra pari;
- realizzare una forte collaborazione con le scuole, i servizi e le famiglie che permetta ad ognuno di comprendere il proprio ruolo e di conseguenza di attivare con la massima efficacia le proprie risorse per affrontare questo problema. La presenza di una rete di supporto è una delle condizioni che migliora l'intervento;
- permettere ad ognuno di recuperare un rapporto positivo con la scuola (e con se stesso) rinforzando il proprio senso di competenza, utilizzando anche il confronto in un gruppo di pari con difficoltà simili.

### **Attività**

Si accompagneranno i ragazzi in attività volte sia al sostegno scolastico sia al sostegno emotivo in un ambiente motivante e volto al potenziamento delle abilità personali, mediante spazi di lavoro e "spazi pensati" volti alla socializzazione, all'aiuto reciproco, all'esternazione delle proprie emozioni e dei propri vissuti, così da poter incentivare la collaborazione, il confronto di esperienze e modi differenti di essere e la crescita personale, attraverso un rispecchiamento tra ragazzi che probabilmente hanno vissuto esperienze affini.

Aumentando le competenze, l'autonomia, l'autostima e le strategie di apprendimento si vuole arrivare a diminuire il senso di frustrazione ed inadeguatezza e offrire al ragazzo un'esperienza di "essere in grado di". Verranno proposte, inoltre, nuove modalità di approccio ai testi (indici testuali, presentazione multi-sensoriale del testo, mappe concettuali), una più efficace organizzazione dello studio, una didattica meta cognitiva, permettendo l'emergere di maggiori consapevolezze sulle proprie difficoltà ma anche sulle proprie potenzialità.

**ALLEGATO 8. CALENDARIO SCOLASTICO**➤ **CALENDARIO SCOLASTICO 2022-2023 - FAMIGLIE**

<b><u>SETTEMBRE</u></b>	
Lunedì 12	inizio lezioni
Lunedì 19	ore 9.00 S. Messa di inizio anno (per Docenti e Allievi)
Lunedì 26	<b>Ore 16.15</b> <b>Incontro Genitori IA – IB - IC (teatro) + presentazione attività extrascolastiche ed elezione rappresentanti</b>
	<b>Ore 18.00</b> <b>Incontro Genitori IIA – IIB - IIC (teatro) + presentazione attività extrascolastiche ed elezione rappresentanti</b>
	<b>Ore 19.00</b> <b>Incontro Genitori IIIA - IIIB (teatro) + presentazione attività extrascolastiche ed elezione rappresentanti</b>
29-30 settembre	<b>USCITA didattica ed educativa di tutta la Scuola Media a Pracatinat</b>

<b><u>NOVEMBRE</u></b>	
Martedì 1	Festa di TUTTI I SANTI
<b>Sabato 5</b>	<b>OPEN DAY</b> <i>modalità da definire che saranno pubblicate sul sito</i>
Mercoledì 23	
	ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media A
	ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media C
	ore 18.30 – 19.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media B
Giovedì 24	
	ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media A
	ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media B
	ore 18.30 – 19.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media C
Venerdì 25	
	ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti III Media A
	ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti III Media B

<b><u>DICEMBRE</u></b>	
<b>Domenica 4</b>	<b>OPEN DAY</b> <i>modalità da definire che saranno pubblicate sul sito</i>
<b>Giovedì 8 Festa dell'Immacolata – venerdì 9 ponte</b>	
S. Messa e Auguri di Natale - <i>modalità da definire</i>	
24/12 – 8/01	<b>Vacanze di Natale</b>

**GENNAIO 2023**

Venerdì 27	ore 15.00	Scrutinio primo quadrimestre classi 1A-1B-1C
Lunedì 30	ore 16.45	Scrutinio primo quadrimestre classi 2A- 2B- 2C
Martedì 31	ore 16.45	Scrutinio primo quadrimestre classi 3A- 3B

**FEBBRAIO**

Inizio mese consegna pagella primo quadrimestre e corsi di recupero

<b>Venerdì 10</b>	<b>colloqui Famiglie IB, IC, IIC, IIIA dalle 15.00 alle 19.00 aule del primo piano</b>	
Venerdì 17	<b>Festa Madre Enrichetta – uscita alle 12.00</b>	
20 febbraio – 21 febbraio	<b>Vacanze di Carnevale</b>	
<b>Venerdì 24</b>	<b>colloqui Famiglie IA, IIA, IIB, IIIB dalle 15.00 alle 19.00 aule del primo piano</b>	

**MARZO**

Mercoledì 22 ore 17.30 **CONSIGLIO di ISTITUTO I CICLO** (partecipano solo i genitori eletti) (aula magna)

**APRILE**

Lunedì 3	<b><u>Liturgia Pasquale</u></b>	
6- 11	<b>Vacanze di Pasqua</b>	
Mercoledì 19	ore 17.00	<b>Consiglio di INTERCLASSE</b>
		<i>(partecipano i rappresentanti dei genitori, i genitori interessati ed i coordinatori di classe)</i>
		<b>20-21 Due giorni delle Medie</b>
Martedì 25	<b>Festa della Liberazione (lunedì 24 <i>ponte</i>)</b>	

**MAGGIO**

Lunedì 1	<b>Festa del lavoro</b>	
	<u>Termine colloqui con i Docenti 19 maggio</u>	
<b>31-1</b>	<b>VIAGGIO di ISTRUZIONE</b>	

**GIUGNO**

Venerdì 2	<b>Festa della Repubblica</b>	
Mercoledì 7	<b>FESTA della SCUOLA (pomeriggio)</b>	
Venerdì 9	<u>Fine delle lezioni</u>	
Venerdì 9	dalle ore 15.00	Scrutini Finali 3A-3B-1A
Lunedì 12	dalle ore 14.00	Scrutini Finali 1B-1C-2A-2B-2C e dalle ore 17.00 esposizione Tabelloni con risultati classi Terze
Mercoledì 14	ore 10.00	Esposizione Tabelloni con risultati finali Prime e Seconde

## ➤ CALENDARIO SCOLASTICO 2023-2024 -FAMIGLIE

**SETTEMBRE**

Lunedì 11 inizio lezioni

Lunedì 18 ore 9.00 S. Messa di inizio anno (per Docenti e Allievi)

21-22 settembre **USCITA didattica ed educativa di tutta la Scuola Media**  
(Ravenna TERZE, Bardonecchia PRIME e SECONDE)

Mercoledì 27 Ore 16.15 Incontro Genitori IA – IB - IC (teatro) + presentazione

attività extrascolastiche ed elezione rappresentanti Ore 18.00 Incontro Genitori IIA – IIB

- IIC (teatro) + presentazione attività extrascolastiche ed elezione rappresentanti Ore 19.00

Incontro Genitori IIIA – IIIB- IIIC (teatro) + presentazione attività extrascolastiche ed  
elezione rappresentanti

**OTTOBRE**

**Sabato 28** OPEN DAY *modalità da definire che saranno pubblicate sul sito*

**NOVEMBRE**

Mercoledì 1 Festa di TUTTI I SANTI

**Domenica 19** OPEN DAY *modalità da definire che saranno pubblicate sul sito*

Mercoledì 22

ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media A

ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media C

ore 18.30 – 19.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti I Media B Giovedì 23

ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media A

ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media B

ore 18.30 – 19.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti II Media C Venerdì 24

ore 15.30-16.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti III Media A

ore 17.00-17.30 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti III Media B

ore 18.30 – 19.00 Consiglio aperto ai Genitori Rappresentanti III Media C

**DICEMBRE**

**Venerdì 8** Festa dell'Immacolata

20/21 Dicembre S. Messa e Auguri di Natale – 20-21

23/12 – 7/01 **Vacanze di Natale**

**FEBBRAIO**

Inizio mese consegna pagella primo quadrimestre e corsi di recupero

**Venerdì 2 colloqui Famiglie IA, IB, IC dalle 15.30 alle 19.00 aule del primo piano**

10 febbraio – 13 febbraio **Vacanze di Carnevale**

Mercoledì 21 **Festa Madre Enrichetta**

**Venerdì 23 colloqui Famiglie IIA, IIB, IIC dalle 15.30 alle 19.00 aule del primo piano**

**MARZO**

**Venerdì 1 colloqui Famiglie IIIA, IIIB, IIIC dalle 15.30 alle 19.00 aule del primo piano**

Mercoledì 20 ore 17.30 **CONSIGLIO di ISTITUTO I CICLO** (partecipano solo i Genitori ed i

**Docenti eletti**) (aula magna)

Lunedì 25 **Liturgia Pasquale**

28 marzo- 2 aprile **Vacanze di Pasqua**

**APRILE**

Mercoledì 10 ore 17.00 **Consiglio di INTERCLASSE** (partecipano i rappresentanti dei genitori, i genitori interessati ed i coordinatori di classe)

**18-19 Due giorni delle Medie**

Giovedì 25 Festa della Liberazione (Venerdì 26 ponte)

**MAGGIO**

Mercoledì 1 **Festa del lavoro**

**23-24 VIAGGIO di ISTRUZIONE**

**Termine colloqui con i Docenti 24 maggio**

**GIUGNO**

Mercoledì 5 **FESTA DELLA SCUOLA (pomeriggio)**

Venerdì 7 **Fine delle lezioni**

Lunedì 10 dalle ore 9.00 esposizione tabelloni TERZE

Giovedì 13 ore 10.00 esposizione Tabelloni con Risultati Finali classi Prime e Seconde

Torino, Settembre 2023

**ALLEGATO 9. LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI  
DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori consegnati in bianco</li> <li>- Rifiuto di verifica orale o pratica</li> </ul>	<b>3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze disciplinari molto lacunose</li> <li>- Carente acquisizione di competenze</li> <li>- Metodo di lavoro inadeguato</li> </ul>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze disciplinari lacunose</li> <li>- Incerta acquisizione di competenze</li> <li>- Metodo di lavoro poco efficace</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</li> <li>- Sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida dell'insegnante</li> <li>- Accettabile metodo di lavoro</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari</li> <li>- Sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>- Accettabile metodo di lavoro</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona conoscenza dei contenuti disciplinari</li> <li>- Apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>- Sicuro metodo di lavoro</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricche e approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>- Sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>- Metodo di lavoro consolidato</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricche e approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>- Sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>- Metodo di lavoro consolidato e ottima continuità</li> <li>- Consapevolezza critica e personalità brillante</li> </ul>	<b>10</b>



**ALLEGATO 10. ORARIO RICEVIMENTO SETTIMANALE DOCENTI – FAMIGLIE**

➤ Anno Scolastico 2022/2023

**ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI – FAMIGLIE  
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A.S. 2022-23**

Gentili Famiglie, la presente per informarvi che, per questo anno scolastico, gli Insegnanti riceveranno le Famiglie con una doppia modalità.

1. Disponibilità di un'ora a settimana in mattinata per colloqui in presenza (da privilegiare) o a distanza quindi anche il pomeriggio (a discrezione dell'Insegnante ed in accordo con la Famiglia valutando le motivazioni). Questi colloqui verranno prenotati attraverso la mail istituzionale del Docente [nome.cognome@istituto-santanna.it](mailto:nome.cognome@istituto-santanna.it)
2. Due pomeriggi di colloqui generali, divisi per classi, in presenza, a febbraio, come specificato nel calendario scolastico

Nella tabella sotto riportata sono presenti giorni, orari ed ID personali dei diversi docenti nel caso di colloquio online. La piattaforma è zoom.

Nel momento della conferma del colloquio, i Docenti comunicheranno la password per la stanza del colloquio stesso.

I colloqui si svolgeranno tra l'inizio di ottobre e il 19 maggio.

DOCENTE	DISCIPLINA	GIORNO	ID PERSONALE
Aced Sebastian	Tecnologia (prime e seconde medie)	Lunedì 11,00 - 12,00	4732122167
Affatato Mariacarola	Francese (Tutte le classi)	Martedì 10,00 - 11,00	4813974670
Barberis Francesco	Scienze (I A, III A)	Su appuntamento	7800510831
Bardazzi Anna	Italiano (III B) Storia e geografia (III A)	Martedì 10,00 - 11,00	8490162887
Boardman Jeanette	Madrelingua inglese (prime e seconde medie)	Mercoledì 9,00 - 10,00	7618550415
Cena Andrea	Religione (Tutte le classi)	Mercoledì 8,00 - 9,00	4942397184
Castellina Claudia	Matematica (III B)	Martedì 9,00 - 10,00	7798037059
Cordella Alessandro	Italiano (I B, I C) Storia e geografia (I A)	Giovedì dalle 10,00 - 11,00	4574108985

Delforno Silvia	Matematica (I A, II B, III A)	Mercoledì 9,00 - 10,00	7311603099
Franza Fabiana	Arte e immagine, tecnologia (Tutte le classi)	Mercoledì 12,00 - 13,00	4483164775
Ferrero Alessandro	Educazione fisica (I C, IIC, III A)	Mercoledì 14,00 - 15,00	7360294712
Longo Maria Grazia	Musica (Tutte le classi)	Lunedì 11,00 - 12,00	3849806551
Malinarich Silvia	Scienze (II A, II C, III B)	Martedì 12,00 -13,00	5488571726
Masera Anna	Matematica (I B, I C, II A, II C) Scienze (I B, I C, II B)	Martedì 12,00 - 13,00	7065408979
McKenna Benedict	Madrelingua inglese (III A, III B)	Martedì 11,00 - 12,00	4993601800
Richetti Beatrice	Italiano (II A, II C) Storia e geografia (II B)	Martedì 9,00 - 10,00	3659413094
Rowlands Andrew	Madrelingua inglese (Cilil nelle classi a curvatura)	Martedì 9,00 - 10,00	7048159897
Piovano Federica	Inglese (I A, I B, II A, II B, III A, III B, laboratorio I C, II C)	Mercoledì 11,00 - 12,00	8301213222
Saba Pietro	Inglese (I C, II C, laboratorio I B)	Mercoledì 15,00 - 16,00	2674504000
Testa Sabrina	Italiano (II B, III A) Storia e geografia (I B, I C, IIA)	Mercoledì 11,00 - 12,00	6614248391
Toniolo Silvia	Educazione fisica (I B, IIB, III B)	Martedì 13,00 - 14,00	5641627394
Violi Francesco	Italiano (I A, III B)	Lunedì 12,00 -13,00	8830794528

## ➤ Anno Scolastico 2023/2024

**ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI – FAMIGLIE**  
**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A.S. 2023-24**

Gentili Famiglie, la presente per informarvi che, per questo anno scolastico, gli Insegnanti riceveranno le Famiglie con una doppia modalità.

1. Disponibilità di un'ora a settimana in mattinata per colloqui in presenza (da privilegiare) o a distanza quindi anche il pomeriggio (a discrezione dell'Insegnante ed in accordo con la Famiglia valutando le motivazioni). Questi colloqui verranno prenotati attraverso la mail istituzionale del Docente [nome.cognome@istituto-santanna.it](mailto:nome.cognome@istituto-santanna.it)
2. Tre pomeriggi di colloqui generali, divisi per classi, in presenza, a febbraio/marzo, come specificato nel calendario scolastico

Nella tabella sotto riportata sono presenti giorni e orari dei diversi docenti.

Nel caso di colloquio online sulla piattaforma Zoom, i Docenti comunicheranno ID e password per la stanza del colloquio stesso.

I colloqui si svolgeranno tra l'inizio di ottobre e il 24 maggio.

DOCENTE	DISCIPLINA	GIORNO
Aced Sebastian	Tecnologia (tutte le classi)	Venerdì 11,00 - 12,00
Barberis Francesco	Scienze (II A)	Su appuntamento
Beggiato Antonella	Italiano (I B e I C) Storia e geografia (I A)	Venerdì 12,00 - 13,00
Boardman Jeanette	Madrelingua inglese (tutte le classi)	Lunedì 9,00 - 10,00
Cena Andrea	Religione (Tutte le classi)	Mercoledì 10,00 - 11,00
Cordella Alessandro	Italiano (II B, II C) Storia e geografia (II A)	Mercoledì 10,00 - 11,00
Delforno Silvia	Matematica (I C, II A, III B) Scienze (I A, I B)	Mercoledì 9,00 - 10,00

Franza Fabiana	Arte e immagine (Tutte le classi) Tecnologia (Seconde e terze)	Lunedì 12,00 - 13,00
Ferrero Alessandro	Educazione fisica (I C, IIC, III C)	Mercoledì 12,00 - 13,00
Longo Maria Grazia	Musica (Tutte le classi)	Lunedì 11,00 - 12,00
Greco Monica	Storia e geografia (I B e I C)	Mercoledì 12,00 - 13,00
Gregori Silvia	Clil (tutte le classi di curvatura)	Martedì 17,00 - 18,00
Locci Nadia	Francese (Tutte le classi)	Venerdì 12,00 - 13,00
Malinarich Silvia	Scienze (I C, II B, II C, III A, III B e III C)	Venerdì 9,00 - 10,00
Masera Anna	Matematica (I A, I B, II B, II C, III A e III C)	Giovedì 11,00 - 12,00
Richetti Beatrice	Italiano (IIIA, III C) Storia e geografia (III B)	Giovedì 13,00 - 14,00
Piovano Federica	Inglese (I B, II A, II B, III A, III B, laboratorio I C, II C, III C)	Mercoledì 9,00 - 10,00
Saba Pietro	Inglese (I A, I C, II C, III C laboratorio I B, II B)	Martedì 15,00 - 16,30
Testa Sabrina	Italiano (I A, III B) Storia e geografia (IIB, II C, III A)	Martedì 9,00 - 10,00
Toniolo Silvia	Educazione fisica (I A, II A, III A, I B, IIB, III B)	Lunedì 13,00 - 14,00
Violi Francesco	Italiano (IIA) Storia e geografia (III C)	Lunedì 15,00 - 16,00

**ALLEGATO 11. GIORNATE DI CONVIVENZA DI INIZIO ANNO**

➤ Giornate di convivenza di inizio anno scolastico 2022/2023

*Pracatinat*

due giorni insieme per iniziare  
il nuovo anno scolastico

**CONVIVENZA**  
**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ISTITUTO SANT'ANNA**

---

**PROGRAMMA**

<b>GIOVEDI`</b>	Partenza scaglionata ore 8,30 e ore 9,00 (secondo indicazioni) corso Stati Uniti angolo Corso Re Umberto Pranzo al sacco Pomeriggio di attività e giochi Cena e serata insieme	<b>VENERDI`</b>	Colazione Mattinata in compagnia Pranzo al ristorante Pomeriggio di riflessione/juoco Rientro previsto alle ore 19,00
-----------------	---	-----------------	---

---



**GIOVEDI` 29 E VENERDI` 30 SETTEMBRE 2022**

- Giornate di convivenza di inizio anno scolastico 2023/2024

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
ISTITUTO SANT'ANNA**



**21/22 SETTEMBRE**  
**BARDONECCHIA**  
*due giorni di  
convivenza*

**GIOVEDÌ 21**  
Partenza ore 8.00 Corso Stati Uniti angolo Corso Re Umberto  
Arrivo a Bardonecchia e distribuzione delle camere  
Pranzo al sacco  
Pomeriggio di giochi e condivisione  
Cena in albergo e serata insieme

**VENERDÌ 22**  
Sveglia e colazione  
Passeggiata  
Pranzo in albergo  
Pomeriggio di attività  
Partenza per Torino

**ABBIGLIAMENTO COMODO**



## **ALLEGATO 12. SICUREZZA DEL LAVORO**

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

Il Datore di Lavoro ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza

## **ALLEGATO 13. SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO PER L'ISTITUTO S. ANNA**

In questo documento verranno illustrate le linee guida per l'attivazione di un servizio di "ascolto psicologico" per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto S. Anna.

Il servizio è stato attivato da Novembre 2022 ed è stato erogato sia in presenza che a distanza in relazione alle necessità e alle preferenze (preferibilmente in presenza)

**Il presente progetto si suddivide in due parti. La prima rivolta agli studenti delle Medie e delle Superiori e la seconda rivolta a insegnanti e genitori degli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria.**

I due progetti saranno sviluppati rispettivamente, dalla dott.ssa Livia Graziano per le scuole Medie e Superiori e dalla dott.ssa Monica Barisone per le scuole dell'Infanzia e Primaria; le colleghe lavoreranno sempre in sinergia per garantire la continuità del progetto stesso.

**Livia Graziano** Psicologa- Psicoterapeuta - Iscr. Albo 1676

**Monica Barisone** Psicologa-Psicoterapeuta - Iscr. Albo 1672

**Nel rispetto delle norme sulla Privacy, per poter attivare il progetto, al fine di garantire la riservatezza dei dati, è necessario che le famiglie siano a conoscenza del progetto stesso e nel**

**caso degli allievi delle Medie e delle Superiori diano il consenso alla possibilità che i loro figli possano usufruire del servizio senza ulteriore autorizzazione.**

### **1. PROGETTO DI SPORTELLO D'ASCOLTO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI I E II GRADO**

Lo spazio d'ascolto proposto si configura come un servizio di consulenza offerto dall'Istituto e pensato per rispondere alle più svariate problematiche degli allievi della scuola.

Lo sportello d'ascolto è un luogo in cui gli allievi della scuola, in totale anonimato, possono riflettere con un soggetto "terzo" per affrontare e risolvere problematiche inerenti la loro crescita, oppure legate all'insuccesso o alla fatica scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza, e problematiche relazionali o familiari.

Il servizio, condotto da Livia Graziano, psicologa/psicoterapeuta, offre colloqui di COUNSELING individuale e di gruppo agli studenti che ne facciano richiesta, secondo le modalità concordate con la direzione.

L'intervento si articolerà in colloqui di 45 minuti su appuntamento e la psicologa sarà presente per 3 ore alla settimana per un giorno nella sede (anche in ragione delle richieste degli studenti) da novembre 2022 a giugno 2023.

**I ragazzi potranno mettersi in contatto con un messaggio whatsapp al numero 351/7720577 o tramite prenotazione dell'appuntamento all'indirizzo email: [livia.graziano@gmail.com](mailto:livia.graziano@gmail.com).**

**I colloqui verranno effettuati indicativamente il lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00.**

Il COUNSELING è una particolare modalità di intervento psicologico finalizzato ad affrontare le difficoltà, emergenti in momenti critici dell'esistenza, attraverso una relazione professionale di aiuto. Scopo dell'intervento è quello di favorire il passaggio da una condizione di disagio ad una di benessere in un tempo relativamente breve. Il counseling si configura come un rapporto di sostegno e di aiuto in grado di facilitare lo sviluppo personale dell'individuo attraverso una migliore conoscenza di sé e della propria realtà, così da ottimizzare le abilità e rafforzare le motivazioni personali.

La psicologa, nel rispetto dei valori e degli obiettivi dell'utente, lo guida, attraverso tecniche di comprensione e chiarificazione, alla individuazione della situazione di difficoltà e all'elaborazione della sua risoluzione, per mezzo della valorizzazione delle risorse personali e della riscoperta della fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.

Il servizio di counseling per gli studenti dell'Istituto Sant'Anna si propone i seguenti obiettivi:

- offrire una relazione professionale d'aiuto agli studenti che vivono difficoltà personali che possono ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi scolastici;
- fornire ascolto e sostegno agli studenti con difficoltà nelle relazioni interpersonali e con problemi di integrazione sociale, al fine di migliorare la conoscenza di sé e le proprie capacità relazionali;
- aiutare gli studenti in situazione di difficoltà (dovuta o ad eventi accidentali o ad una particolare sensibilità verso un passaggio evolutivo di per sé critico) ad individuare l'origine del proprio disagio e a sviluppare strategie di adattamento;



- fornire appoggio e chiarificazione agli studenti che vivono situazioni di stress ed ansia;
- Inoltre, lo sportello ha come obiettivo quello di lavorare in sinergia con tutte le figure professionali che a diverso titolo si occupano dei ragazzi. In particolare, mantenere un rapporto stretto con i coordinatori di classe, la presidenza e i docenti.

### **MODALITA' di INTERVENTO**

Queste finalità possono essere perseguite attraverso tre tipologie di intervento:

- **ANALISI DELLE RICHIESTE:** l'analisi, cioè, dei bisogni degli studenti, al fine di individuare la tipologia di intervento più idonea (supporto cognitivo in collaborazione con il coordinatore di classe, intervento di counseling, sensibilizzazione nei confronti di problematiche più profonde che richiedono l'invio ad un servizio specialistico territoriale);
- **COUNSELING INDIVIDUALE:** realizzato attraverso colloqui di sostegno con cadenza quindicinale per un periodo limitato di tempo (da 3 a 5 incontri);
- **COUNSELING DI GRUPPO:** particolarmente indicato per quegli studenti che si trovano a condividere uno stesso problema.
- **CIRCLE TIME:** realizzato con la collaborazione di alcuni Insegnanti dell'Istituto

Il servizio di ascolto psicologico pertanto lavora in stretto contatto con:

- I docenti coordinatori di classe
- I consigli di classe
- Le famiglie

Il servizio di counseling possiede le seguenti caratteristiche:

- **libertà di accesso**, l'iniziativa deve essere lasciata allo studente, la cui richiesta specifica, soltanto può dare inizio al percorso;
- **riservatezza**, fondamentale per l'efficacia dell'intervento;
- **informatizzazione dei dati**, al fine di costituire un archivio biografico (nel pieno rispetto della legge sulla privacy) utile sia nel caso di un'eventuale ripresa del percorso, sia a fini di ricerca.

Il servizio di counseling inoltre potrebbe permettere indirettamente di:

- Offrire un primo momento di "ascolto" agli insegnanti che si trovano a gestire situazioni di forte disagio dei loro alunni;
- Tendere a creare momenti di "riflessione" per stimolare l'auto osservazione nella gestione delle dinamiche del gruppo-classe e nel rapporto con i singoli alunni;
- Favorire il lavoro in équipe ed il confronto fra gli insegnanti ed eventualmente anche fra insegnanti e figure professionali esterne alla scuola (logopediste, psicologhe asl, neuropsichiatri, educatori, ecc...);
- Promuove l'innovazione, soprattutto nell'ambito della relazione e della comunicazione, fra

insegnanti/alunni, fra insegnanti /insegnanti, fra insegnanti/genitori.

## 2. PROGETTO DI SPORTELLO D'ASCOLTO PER INSEGNANTI E GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il servizio, condotto dalla dott.ssa Monica Barisone psicologa/psicoterapeuta, offre colloqui individuali e di gruppo agli insegnanti e alle famiglie che ne facciano richiesta, secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie tramite colloquio su appuntamento da prenotare scrivendo all'indirizzo [m.barisone@tiscali.it](mailto:m.barisone@tiscali.it);
- per gli insegnanti tramite colloquio di team o incontri di gruppo;
- per le classi tramite osservazioni e/o interventi mirati in base alle problematiche emerse.

L'intervento si articolerà in colloqui individuali e di gruppo su appuntamento. La dott.ssa Barisone sarà presente a scuola per 3 ore alla settimana il giovedì su appuntamento da novembre 2022 a giugno 2023.

La scuola registra un crescente bisogno di affrontare e risolvere problemi legati ad alunni in situazioni di disagio psicologico, cognitivo ed affettivo. In molte realtà la gestione quotidiana di situazioni problematiche determina un progressivo deterioramento del clima della classe e contribuisce ad aggravare il vissuto di alcuni alunni ed inoltre si possono creare situazioni ansiogene e conflittuali fra scuola e famiglia.

Quest'ultimo anno scolastico è stato particolarmente critico, dal punto di vista delle relazioni interpersonali, della relazione educativa e della gestione delle problematiche connesse.

Le situazioni più problematiche emergono a fatica nel corso dei primi anni di scuola dell'infanzia e risultano evidenti, a volte, solo negli ultimi anni di scuola primaria, rendendo così difficile un intervento tempestivo e/o preventivo. Ogni tipo di **intervento** deve essere **precoce**, poiché in tal modo si possono porre in essere strategie educative e terapeutiche che sovente risultano vincenti.

Si ritiene pertanto basilare creare un **continuum educativo** tra i vari ordini di scuola e fra la scuola e le famiglie. Appare fondamentale l'integrazione di tutte le agenzie formative ed educative, in sinergia. Questo modo di **valorizzare il ruolo sociale della scuola** tende a far crescere gli apporti di tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori, alunni, in funzione della mutata realtà sociale. Dai genitori emerge la richiesta pressante di avere un "punto di riferimento certo" nella scuola per la gestione dei loro figli, sempre più problematica in una società complessa.

Molti di loro chiedono alla scuola di farsi carico di problemi non facilmente risolvibili nell'ambito delle normali competenze didattiche, ciò denota una crescente difficoltà a dare risposte soddisfacenti ai genitori quando queste esulano dal terreno strettamente didattico. Da ciò deriva, quindi, la necessità di creare all'interno della scuola dei momenti di raccordo tra insegnanti e genitori che vadano oltre la normale attività didattica e che offrano a quest'ultimi opportunità di ascolto e di consulenza per la gestione dei loro figli.

Oggi, una scuola aperta è quanto mai necessaria e indispensabile per lo sviluppo dei futuri cittadini.

Lo sportello di ascolto permette pertanto di:

- Aumentare il senso di sicurezza nell'affrontare i problemi sia da parte delle famiglie che degli insegnanti;
- Facilitare la comunicazione con i genitori (in particolare in caso di separazione) in merito a problemi insorti ed invii presso altri servizi se necessari;
- Sensibilizzare i genitori ai problemi del bambino e aumentare la consapevolezza relativa ad essi;
- Potenziare la disponibilità al dialogo con lo specialista e con gli insegnanti da parte delle famiglie;
- Costruire i percorsi comuni famiglia – insegnanti con modalità più strutturate e supportate dallo scambio di informazioni;
- Aumentare la consapevolezza negli insegnanti del valore della collaborazione con le famiglie, della necessità di un processo di attivazione della collaborazione stessa e di modalità adeguate per il supporto di quest'ultima;
- Potenziare gli strumenti di conoscenza e comprensione di atteggiamenti e comportamenti dei bambini.

### **MODALITA' di INTERVENTO**

Queste finalità possono essere perseguite attraverso quattro tipologie di intervento:

1. **ANALISI DELLE RICHIESTE:** l'analisi, cioè, dei bisogni degli insegnanti e dei genitori, al fine di individuare la tipologia di intervento più idonea;
2. **COUNSELING INDIVIDUALE:** realizzato attraverso colloqui di sostegno alle famiglie e di supporto agli insegnanti.
3. **COUNSELING DI GRUPPO O TEMATICI:** particolarmente indicato per quelle situazioni in cui insegnanti o genitori si trovano a condividere uno stesso problema. In particolare, a discrezione dello specialista e in coordinamento con il Preside, si potranno attivare gruppi di lavoro con "la metodologia delle fiabe" di Alba Marcoli.
4. **OSSERVAZIONE IN CLASSE:** particolarmente indicato in quelle situazioni in cui un bambino o gruppi di bambini manifestino in classe un disagio individuale o relazionale. L'obiettivo è quello di costruire elementi di conoscenza che aiutino a sviluppare strategie di risoluzione dei problemi.

Il servizio di ascolto psicologico pertanto lavora in stretto contatto con:

- I docenti coordinatori di classe
- I consigli di classe
- Le famiglie

Il servizio di counseling permettere di:

- Offrire un primo momento di "ascolto" agli insegnanti che si trovano a gestire situazioni di forte disagio dei loro alunni;
- Tendere a creare momenti di "riflessione" per stimolare l'auto osservazione nella gestione delle

dinamiche del gruppo-classe e nel rapporto con i singoli alunni;

- Favorire il lavoro in équipe ed il confronto fra gli insegnanti ed eventualmente anche fra insegnanti e figure professionali esterne alla scuola (logopediste, psicologhe asl, neuropsichiatri, educatori, ecc...);
- Promuove l'innovazione, soprattutto nell'ambito della relazione e della comunicazione, fra insegnanti/alunni, fra insegnanti /insegnanti, fra insegnanti/genitori.

## **ALLEGATO 14. PROGETTO SBAM**

Nell'a. S. 2022-2023 è stato riproposto il progetto SBAM, svolto l'anno precedente, solo per le classi Prime.

Torino, 17 settembre 2021

Alla cortese attenzione **Studenti e Famiglie**

**OGGETTO: Presentazione PROGETTO "SBAM"**



Gentili Famiglie, la presente per informarvi che il giorno **mercoledì 22 settembre** vi sarà in mattinata la presentazione del progetto SBAM presso la nostra scuola.

- **Classi I A, I B, I C** ore 9.00 – 9.30 cortile esterno;
- **Classi II A, II B, III A, III B** ore 9.00 – 9.30 cortile esterno;

Il progetto, presentato alle famiglie nel maggio 2021, sarà spiegato direttamente ai ragazzi dai promotori che verranno a scuola per illustrarne le modalità operative. L'intento sarà quello di raccontare i diversi aspetti del progetto e motivare i ragazzi a partecipare alle diverse challenge, coinvolgendo anche le proprie famiglie.

Presenzieranno all'incontro: la mascotte (Cipidillo), Luciano Gemello (responsabile area movimento del progetto) e Alberta Mazzone (referente progetto SBAM).

In linea generale ricordiamo che il progetto si pone l'obiettivo di favorire una **cultura del movimento** come comportamento quotidiano della vita di ciascuno per migliorare il proprio benessere e la propria salute.

L'attività fisica, a partire dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), è considerata indispensabile per la salute pubblica. L'intento generale è quello di varare un'educazione che ponga solide radici a partire dalla scuola primaria e che preveda l'attività motoria come momento quotidiano essenziale per la cura della propria persona. Si devono creare abitudini sane ed importanti come lavarsi i denti o occuparsi della propria igiene personale.

Il movimento dovrebbe diventare parte irrinunciabile dell'educazione di ogni bambino e/o adolescente.

Le attività saranno proposte a tutte le fasce d'età, dai bambini fino alle persone anziane, per creare un momento di aggregazione della popolazione e per sensibilizzare tutti all'importanza del movimento in tutte le sue forme, dalle più impegnative a quelle più dolci e adatte alle persone con esigenze specifiche. Il movimento diventa dunque non solo fine per migliorare il benessere personale ma



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE

anche strumento per integrare e far dialogare generazioni anche molto lontane tra loro. **Il movimento unisce!**

A livello operativo i ragazzi della scuola saranno impegnati **tre minuti al giorno, tutti i giorni, nello svolgimento di un breve workout** in classe, in totale sicurezza, che coinvolgerà i maggiori distretti muscolari. Seguiranno un video registrato che sarà proiettato e che spiegherà loro gli esercizi e le modalità di esecuzione. Ricordiamo che, in un'ottica inclusiva, ci sarà sempre un esercizio alternativo adattato alle esigenze dei ragazzi con disabilità.

Ogni classe sarà così una piccola community che potrà accumulare energia attraverso:

- . lo svolgimento di attività fisica,
- . la visione di 'pillole informative' legate ad una delle aree del progetto (sport, benessere, alimentazione, movimento)
- . il coinvolgimento delle proprie famiglie in una delle opzioni suddette.

Nel mese di Dicembre e nel mese di Marzo verrà proclamata la classe vincitrice ovvero il gruppo che sarà stato in grado di accumulare più energia.